Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 43

mercoledì, 26 ottobre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ATTENZIONE: NUOVE MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE - si prega di consultare l'ultima pagina di questo Bollettino e/o su https://www.regione.toscana.it/burt/spazio-inserzionisti

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **13**

SEZIONE I **15**

CONSIGLIO REGIONALE

- Deliberazioni 16

DELIBERAZIONE 18 ottobre 2022, n. 80

Presa d'atto delle dimissioni della consigliera regionale Elisa Montemagni e relativa surroga. 16

CONSIGLIO REGIONALE

- Risoluzioni 17

RISOLUZIONE 18 ottobre 2022, n. 224

Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 18 ottobre 2022. In merito alla deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2022, n. 1088 (Istituto regionale per la programmazione economica "IRPET". Indirizzi a IRPET per il piano di attività 2023 con proiezione triennale). 17

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreti 19

DECRETO 14 ottobre 2022, n. 204

Accordo di Programma per la realizzazione della variante alla SRT 429 "Val D'Elsa", tratto Empoli - Castelfiorentino, approvato con DPGR n. 95 del 13 giugno 2005. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 19 ottobre 2022. 19

GIUNTA REGIONALE

- Deliberazioni 21

DELIBERAZIONE 17 ottobre 2022, n. 1144

Criteri generali dell'Avviso per la concessione di contributi per il sostegno allo sport sul territorio regionale. Annualità 2022. 21

DELIBERAZIONE 17 ottobre 2022, n. 1159
L.r. n. 4 del 1 marzo 2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani". Provvedimento attuativo dell'art. 3, definizione della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità. 27
DELIBERAZIONE 17 ottobre 2022, n. 1166
Legge regionale n. 30/2009 e s.m.i.: art. 15 - Indirizzi ARPAT 2022-2024. 37
DELIBERAZIONE 17 ottobre 2022, n. 1167
L. 99/2022: Definizione criteri per il riparto dei fondi nazionali spettanti alle Fondazioni ITS della Toscana rientranti nella valutazione nazionale anno 2022 di INDIRE e determinazione importi delle risorse da assegnare. 59
DELIBERAZIONE 17 ottobre 2022, n. 1168
DGR n. 1194 del 01/10/2019. Avviso per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni: assunzione ulteriori prenotazioni - Anno 2022. 67
DELIBERAZIONE 17 ottobre 2022, n. 1169
DGR 720/2022 - Modifica dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro del PNRR. 71
DELIBERAZIONE 17 ottobre 2022, n. 1170
POR FSE 2014-20 Asse B Attività B.2.1.3.a) Approvazione degli elementi essenziali per la pubblicazione di un bando a sportello finalizzato a realizzare interventi a sostegno di servizi di cura domiciliare. 95
GIUNTA REGIONALE
- Dirigenza-Decreti 105
Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA - VAS . . . . . .
DECRETO 14 ottobre 2022, n. 20376 - certificato il 14 ottobre 2022
Art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 ed art. 48 della L.R. n. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo all'impianto esistente (sono previste modifiche) di recupero rifiuti speciali inerti non pericolosi ubicato in in Via Pontenuovo, n. 13, nel Comune di Pietrasanta (LU). Proponente: Varia Versilia Ambiente Srl. Provvedimento conclusivo. 105
Direzione Attività Produttive . . . . . .

DECRETO 14 ottobre 2022, n. 20405 - certificato il 14 ottobre 2022 Settore "Economia territoriale e progetti integrati" della Direzione Attività Produttive - attribuzione incarico dirigenziale ad interim. . . . 116
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale . . .
DECRETO 18 ottobre 2022, n. 20591 - certificato il 18 ottobre 2022 Interventi di riassetto organizzativo parziale della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale - Integrazione al Decreto n. 19649 del 5/10/2022. . . . 121
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale . . .
DECRETO 19 ottobre 2022, n. 20707 - certificato il 20 ottobre 2022 Integrazione decreto dirigenziale n. 19661 del 5 ottobre 2022 recante "Processo conferimento incarichi di posizione organizzativa in scadenza al 31/10/2022- interventi di parziale riassetto posizioni organizzative Direzione Agricoltura e sviluppo rurale". . . . 127
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . .
DECRETO 20 ottobre 2022, n. 20769 - certificato il 20 ottobre 2022 DM n. 360338/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte bovino - matricola 0905100138. . . . 132
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI
- Comunicati . . . 135
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Bruna in località Piano dei Sodi nel comune di Castiglione della Pescaia (GR). PRATICA n. 100674/2020 - proc. n. 4088/22. . . . 135
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Fonte Piattaia nel Comune di Magliano in Toscana (GR), per uso agricolo PRATICA n. 2828/2022. . . . 136
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Podere Lucchese I nel Comune di Magliano in Toscana (GR), per uso agricolo PRATICA n. 2892/2022. . . . 137
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Terzo nel Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo. PRATICA SIDIT n. 121318/2020. . . . 138

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di variante sostanziale derivazione acqua pubblica sotterranea Loc. Alberese SP 59 Comune di Grosseto per uso Agricolo. PRATICA n. 103355/20 (ex 7947/2010). . . . 139

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Loc. Monte Alzato nel Comune di Capalbio (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 3905/2022 (ex D10329) - Pozzo 1. . . . 140

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Loc. Monte Alzato nel Comune di Capalbio (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 3907/2022 (ex D10331) - Pozzo 3. . . . 141

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Loc. Le Tombe nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 3908/2022 (ex D10332) - Pozzo 4. . . . 142

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Loc. Le Tombe nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo PRATICA SIDIT 102004/2020 (ex D10328) - Pozzo 2. . . . 143

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di variante sostanziale alle concessione superficiale in comune di Pescaglia Intestatario Cave Pedogna SpA - PRATICA Codice Locale 3235 Codice Sidit n. 181570/2020. . . . 144

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore . . .

PI - RD 1775/1933. Domanda di autorizzazione alla ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Casciana Terme - Lari (PI). Richiedente Cam società cooperativa. Pratica SIDIT 3640/2022 (codice locale 3815). . . . 145

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore . . .

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 5517 /2022/n. 5013/2020; Codice locale n. CSP2001 00031. . . . 147

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: A. MENARINI MANUFACTURING LOGISTICS AND SERVICES S.R.L. Pratica: CONCESSIONE n. sidit 1774_2021 codice locale 3043. 148
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale . . . . .
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente FT PIANTE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI FORZONI FILIPPO & C Pratica 35256/1. 149
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente TESI ANDREA Pratica 35295. 150
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente IERI RICCARDO PIANTE Pratica 35360. 151
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SCARPELLINI AGRICOLA Società semplice Pratica 35364. 152
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di AGLIANA. Richiedente VIVAI PIANTE CIVILINI FRANCESCO Pratica 35366. 153
R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di QUARRATA. Richiedente PASHUKU EMILJAN Pratica 35383. 154
ALTRI ENTI 155
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO . . . . .
DECRETO 12 ottobre 2022, prot. n. 10567
DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE CON DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 Interventi di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della cassa di espansione Ponte alle Vanne codice regionale DODS2022PT0124 - CUP C37H21006970001- (ID 502 e GLP Rif. 13_1_502). 155
DECRETO 12 ottobre 2022, prot. n. 10603
Realizzazione dell'area di laminazione denominata lago Il Pino a servizio del canale Goricina e del sistema Acque Basse nel Comune di Signa (FI) - Rif. 13_1_159. 160
SALT-SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.a. (LU) . . . . . .

Tronco Ligure Toscano. "Miglioramento viabilità svincolo Versilia e rifacimento cavalcavia di Via Pisanica con sistemazione dei raccordi alle viabilità esistenti" nei comuni di Forte dei Marmi (LU) e Pietrasanta (LU). CUP: I47H18000680005- CIG: 7639544F21. Ordine di pagamento diretto ovvero deposito delle indennità di esproprio, occupazione temporanea e occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327 /2001 e s.m.i. - Proprietà Tani/Barberi (npp. Pl 6 comune di Pietrasanta). . . . 163

AUTORITA' IDRICA TOSCANA . . .

AVVISO EX ART. 34 LR 65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI CASCINA. PROGETTO DEFINITIVO "COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA - LOTTO I VIA DI MEZZO NORD - ZAMBRA". . . . 167

DA.VI. S.R.L. SERAVEZZA (Lucca) . . .

Avviso al pubblico del rilascio di compabilità ambientale PCA n. 17 del 7 ottobre 2022 Progetto di cotivazione della cava "Filucchia I" nel comune di Stazzema (LU) ai sensi della LR 10/201. La società Da.Vi s.r.l. con sede in Via Fusco n. 36-55047 Seravezza (LU) nella sua qualità di soggetto proponente dell'opera in oggetto. . . . 168

ACQUE S.P.A. . . .

PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO ed ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA - BURT - Progetto "NUOVA AUTOCLAVE VIA PANIERETTA" Comune di Vicopisano. . . . 169

SEZIONE II . . . 170

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Decreti . . . 171

COMUNE DI PISTOIA . . .

DECRETO 7 ottobre 2022, n. 131337

Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2.B - Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità - Realizzazione di due nuove piazze. Rettifica di errori materiali ai decreti n. 105287, 105314 e 105374 del 16/08/2022. Decreto Correttivo. . . . 171

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Determinazioni . . . 178

COMUNE DI AREZZO . . .

DETERMINAZIONE 7 ottobre 2022, n. 2612
PAGAMENTO A PIU' SOGGETTI DI SALDO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO O DELL'INTERA INDENNITA' E DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE DI URGENZA E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER LA REALIZZAZIONE DI PROLUNGAMENTO TANGENZIALE URBANA NEL TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LA S.R. 71 UMBRO-CASENTINESE E LA S.P. 44 DELLA CATONA. 178

DETERMINAZIONE 7 ottobre 2022, n. 2613
DEPOSITO PRESSO IL MISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (EX CASSA DEPOSITI E PRESTITI) IN FAVORE DI PIÙ SOGGETTI DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROLUNGAMENTO TANGENZIALE URBANA NEL TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LA S.R. 71 UMBRO-CASENTINESE E LA S.P. 44 DELLA CATONA. 181

ATTI DEGLI ENTI LOCALI
- Avvisi 184

COMUNE DI AREZZO . . . . .

Piano di recupero relativo all'area interna alle mura fra Porta S. Clemente e via della Palestra. Accertamento della mancata presentazione di osservazioni e pubblicazione nel BURT dell'avviso, ai sensi dell'articolo 111 della legge regionale n. 65/2014. 184

Modifica di alcuni elaborati del nuovo piano strutturale e del primo piano operativo, in adeguamento alle determinazioni della Conferenza paritetica interistituzionale. 185

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Firenze) . . . . .

Avviso di deposito in libera visione al pubblico della deliberazione consiliare n. 85 del 18 Ottobre 2022, avente ad oggetto: LINEA TRAMVIARIA 3.2.1 - Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli - Variante urbanistica ex art. 34 L.R. 65/2014 - Esame osservazioni - Approvazione definitiva. 186

COMUNE DI CAPALBIO (Grosseto) . . . . .

Adozione variante normativa alla Disciplina del P.S. e alle N.T.A. - Sottozona F9.1a Area Museale. 187

Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'approvazione del progetto relativo all'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della strada Torba Mare e del ponte sul canale della Tagliata - CUP J67H19002200001- PNRR M2C4 I2.2. 188

Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'approvazione del progetto relativo all'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della strada Origlio e del ponte sul fosso Cavalleggeri - CUP J67H19002190001 - PNRR M2C4 I2.2. 189

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo) . . . . . .

Variante n.25 al R.U. per ampliare un'area produttiva esistente posta in località Manciano per estendere lattività nellarea confinate, redatta ai sensi degli art.19 e 25 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. Adozione. 190

Variante n. 24 al vigente Regolamento Urbanistico per realizzazione di un parcheggio a servizio della struttura scolastica posta nella frazione Santa Cristina. Avviso di adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 e di apposizione del vincolo preordinato allesproprio. 191

Variante n. 23 al vigente Regolamento Urbanistico per realizzazione per realizzare unarea ad attrezzatura sportiva posta nella frazione Montecchio. Avviso di adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. 193

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA (Siena) . . . . . .

PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO DELL'AZIENDA AGRICOLA CAMPOTONDO DI SALVIUCCI ELENA, PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA CANTINA, E CONTESTUALE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI. AVVISO DI ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 111 DELLA L.R.N. 65/2014 E INFORMAZIONE SULLA DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA COMPETENTE DI ESCLUSIONE DALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R.N. 10/2010. ADOZIONE. 195

COMUNE DI CHITIGNANO (Arezzo) . . . . . .

Atto G.C. n. 55 del 29.09.2022 "Adozione Piano di Recupero patrimonio Edilizio esistente delle frazioni do Rosina e Taena", ai sensi della L.R. 65/2014, artt. 119 e 111. 197

COMUNE DI CHIUSI (Siena) . . . . . .

Avviso di deposito - Approvazione progetto opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana. Interventi per l'alimentazione dei territori in agro dei comuni di Castiglione del Lago (PG), Montepulciano e Chiusi (SI). Conferenza di Servizi decisoria ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 14 bis della legge 241/90e dagli art.li 9, 10, 11, 12 e 19 del DPR 327/2001 - PRESA D'ATTO DELLE CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI (pubblicazione L.R.65-2014, art. 34, co.1). 198

COMUNE DI LORO CIUFFENNA (Arezzo) . . . . . .

Avviso di adozione ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 del Piano attuativo di Recupero di iniziativa privata "Mille Pini". 199

Avviso di adozione ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 del Piano Attuativo relativo all'area "Area 4.3.A subcomparto A" in loc. Casamona. 200

Avviso di adozione ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 del Piano Attuativo relativo all'area "Scheda 3/L 4.3.C subcomparto B" in Via F.lli Bandiera nel Capoluogo, denominato "Macinarino 4". 201

Avviso di adozione ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 del Piano Attuativo relativo allarea "Scheda Norma 3/SG - Area 4.3.D1 subcomparto A" in loc. San Giustino Valdarno - Via Martiri dellOreno. 202

COMUNE DI LUCCA . . . . . .

Indizione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1190 secondo quanto disposto dall'art. 1 della L.R. 12/2022 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante la Riqualificazione dellImpianto polivalente in località S. Maria del Giudice Via della Pieve Vecchia con contestuale variante al Regolamento Urbanistico vigente e adeguamento al Piano Operativo adottato. 203

COMUNE DI MONTALCINO (Siena) . . . . . .

AVVISO DI ADOZIONE PAPMAA/PA PRESENTATO DALL'AZIENDA AGRICOLA CASA RAIA DI MONNOYER PIERREJEAN. 204

AVVISO DI ADOZIONE PAPMAA/PA PRESENTATO DALLA SOCIETÀ AGRICOLA EREDI FULIGNI SOC. SEMP. 205

AVVISO DI ADOZIONE PAPMAA/PA PRESENTATO DALL'AZIENDA AGRICOLA LA FORTUNA. 206

COMUNE DI MONTALE (Pistoia) . . . . . .

Avviso di approvazione di variante al Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo-Ambientale con valore di Piano Attuativo presentata dall'Azienda Agricola "Sun Rising" di Francesco Zanzotto Mirone. 207
COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (Arezzo) . . . . . .
PAGAMENTO INDENNITA' DI ESPROPRIO INERENTI I LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CAMPO DA GIOCO DELLO STADIO COMUNALE DI ALBERORO DEL COMUNE DI MONTESAN SAVINO. 208
COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena) . . . . . .
AVVISO DI DEPOSITO PIANO OPERATIVO - PERIMETRAZIONE CIMITERO DI GRACCIANO - CORREZIONE ERRORE MATERIALE. DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 64/2022 AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014. 209
COMUNE DI MONTOPOLI VALDARNO (Pisa) . . . . . .
ARTT. 17, 18, 19, 20 E 25 DELLA L.R. N. 65/2014 - VARIANTE AL R.U. PER INTERVENTO POSTO IN LOCALITA' RICAVO/VARRAMISTA E DENOMINATOR "BOSCO DIDATTICO" - ADOZIONE. 210
COMUNE DI PONTE BUGGIANESE (Pistoia) . . . . . .
Avviso di adozione del Piano Strutturale Comunale (PS) del Comune di Ponte Buggianese ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 della L.R. n. 65/2014 con contestuale adozione del rapporto ambientale della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ai sensi dell'art. 8 c.6 della LR 10/2010. 211
Avviso di adozione del Piano Operativo Comunale (PO) del Comune di Ponte Buggianese ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 della L.R. n. 65/2014 con contestuale adozione del rapporto ambientale della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ai sensi dell'art. 8 c.6 della LR 10/2010. 212
Avviso di pubblicazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 25 comma 1 della L.R. n. 10 del 10.02.2010 e s.m.e.i. 213
COMUNE DI QUARRATA (Pistoia) . . . . . .
Efficacia Variante semplificata n. 02 al Piano Operativo Comunale mediante approvazione progetto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014. 214
COMUNE DI RUFINA (Firenze) . . . . . .
Variante al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 - Opere di messa in sicurezza frana strada S.P. 91 km 9+800 - Apposizione vincolo preordinato allesproprio. 215
COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa) . . . . . .

DETERMINA N. 1085 DEL 18/10/2022. VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 65/2014 E S.M.I. PER RIFACIMENTO DI UN TRATTO DEL MURO DI CONTENIMENTO DEL RILEVATO STRADALE DELLA VIA DEI MOLINI IN FRAZIONE MOLINA DI QUOSA, CON ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE, IN VARIAZIONE A LOCALIZZAZIONE VIGENTE- PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE C.C. N. 46 DEL 19/05/2022. 216

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (Arezzo) . . . . .

DELIBERA di CONSIGLIO COMUNALE n. 63 del 13.10.2022 RATIFICA, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267, DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. 217

COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca) . . . . .

D.P.M. Comune di Viareggio - Avviso ai sensi dell'art. 18 reg. cod. nav. Riferimento: istanza della società E- distribuzione S.p.a. del 23.09.2022 (prot. n. 88243) per rilascio nuova concessione per installazione e mantenimento cavidotti in area demaniale marittima sita in via Barellai n. 87. E - distribuzione S.p.a. 218

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 165 al B.U. n. 43 del 26/10/2022

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Decreti vari: 20354 - 20358 - 20360 - 20363 - 20364 - 20380 - 20421 - 20426 - 20431 - 20435 - 20447 - 20448 - 20459 - 20465 - 20475 - 20485 - 20490 - 20511 - 20514 - 20515 - 20524 - 20532 - 20576 - 20577 - 20583 - 20584 - 20589 - 20596 - 20605 - 20616 - 20617 - 20618 - 20625 - 20644 - 20645 - 20653 - 20658 - 20659 - 20660 - 20661 - 20662 - 20665.

Supplemento n. 166 al B.U. n. 43 del 26/10/2022

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

REGIONE TOSCANA

DELIBERAZIONE del 17 ottobre 2022, n. 1147

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

DELIBERAZIONE del 17 ottobre 2022, n. 1148

Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

DELIBERAZIONE del 17 ottobre 2022, n. 1149

Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011.

Supplemento n. 167 al B.U. n. 43 del 26/10/2022

GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE del 17 ottobre 2022, n. 1164

VIA postuma. L.R. 10/2010, art. 43, comma 6; D.G.R. 22/07/2019, n. 931 relativamente all'esistente impianto destinato al trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Livorno, Via dei Fabbri n. 5/7. Proponente: IREOS S.p.a. Provvedimento conclusivo.

Supplemento n. 168 al B.U. n. 43 del 26/10/2022

ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Statuti

COMUNE DI CHIUSI (Siena)

Statuto del Comune della Città di Chiusi. Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 22.04.2002. Modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 14.12.2011. Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 6.10.2016. Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 28.9.2022.

Supplemento n. 169 al B.U. n. 43 del 26/10/2022

ALTRI ENTI

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA (AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 COMMA 2 E 14-TER DELLA L. 241/1990) PER IL RILASCIO DEL "PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (PAUR) RELATIVO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SBARRAMENTI MOBILI AD USO IRRIGUO IN GOMMA FLESSIBILE NEL CANALE ESSICCATORE PRINCIPALE DELL'ALBERESE ED OPERE ACCESSORIE PER DERIVAZIONE DAL FIUME OMBRONE" - VERBALE TERZA RIUNIONE DEL 12 SETTEMBRE 2022.

Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) relativo ai lavori per la realizzazione di un sistema di sbarramenti mobili ad uso irriguo in gomma flessibile nel canale essiccatore principale dell'Alberese e opere accessorie per derivazione dal fiume Ombrone.

SEZIONE I

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 18 OTTOBRE 2022.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 18 ottobre 2022, n. 80
Presa d'atto delle dimissioni della consigliera regionale Elisa Montemagni e relativa surroga.

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 26 settembre 2014, n. 51 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale) ed in particolare l'articolo 26;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 74 (Norme sul procedimento elettorale relativo alle elezioni per il Consiglio regionale e per l'elezione del Presidente della Giunta regionale della Toscana, in applicazione della legge regionale 26 settembre 2014, n. 51 "Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale");

Visto il verbale relativo all'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale della Toscana del 20 – 21 settembre 2020, redatto in data 8 ottobre 2020 dall'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello di Firenze, dal quale risulta, tra gli altri, proclamata eletta consigliera regionale la signora Elisa Montemagni, quale candidata della lista "Lega Salvini Premier" nella circoscrizione provinciale di Lucca;

Vista la lettera dell'11 ottobre 2022, prot. n. 12961/1.3.2, con la quale la signora Elisa Montemagni, a seguito della sua elezione alla Camera dei Deputati, rassegna le dimissioni, a decorrere dal 18 ottobre 2022, dalla carica di consigliera regionale;

Considerato che occorre prendere atto delle suddette dimissioni e conseguentemente provvedere alla relativa surroga;

Dato atto che, dal verbale sopracitato, il signor Massimiliano Riccardo Baldini risulta il candidato che si colloca più in alto nell'ordine di elencazione dei candidati non già eletti della lista "Lega Salvini Premier" nella circoscrizione provinciale di Lucca e che, pertanto, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della l.r. 51/2014, subentra alla consigliera regionale Elisa Montemagni, dimissionaria;

Delibera

1. di prendere atto delle dimissioni dalla carica di consigliera regionale della signora Elisa Montemagni, per incompatibilità con la carica di deputato;
2. di disporre la surroga della consigliera regionale Elisa Montemagni, dimissionaria, con il signor Massimiliano Riccardo Baldini, candidato che si colloca più in alto nell'ordine di elencazione dei candidati non già eletti della lista "Lega Salvini Premier" nella circoscrizione provinciale di Lucca.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 224 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 18 ottobre 2022.

OGGETTO: In merito alla deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2022, n. 1088 (Istituto regionale per la programmazione economica "IRPET". Indirizzi a IRPET per il piano di attività 2023 con proiezione triennale).

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 (Ordinamento dell'IRPET);

Visto, in particolare, l'articolo 14 bis della l.r. 59/1996, come introdotto dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 22 febbraio 2017, n. 5 (Disposizioni in materia di organizzazione, programmazione e bilanci degli enti dipendenti e delle società in house. Modifiche alle leggi regionali 59/1996, 60/1999, 40/2005, 28/2008, 30/2009, 39/2009, 87/2009, 23/2012, 80/2012, 30/2015 e 22/2016), il quale prevede che la Giunta regionale, recepite le indicazioni del Consiglio regionale, entro il 31 ottobre di ogni anno, approvi specifici indirizzi per l'elaborazione del programma di attività dell'Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana (IRPET) sulla base delle risorse disponibili;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della l.r. 59/1996, l'IRPET offre supporto e consulenza tecnico scientifica sia alla Giunta regionale, sia al Consiglio regionale;

Vista la deliberazione Giunta regionale 3 ottobre 2022, n. 1088 (Istituto regionale per la programmazione economica "IRPET". Indirizzi a IRPET per il piano di attività 2023 con proiezione triennale), con la quale la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale il documento "Indirizzi a IRPET per il piano di attività 2023 con proiezione triennale" ai fini dell'acquisizione delle indicazioni di cui all'articolo 14 bis della l.r. 59/1996;

Preso atto che la Giunta regionale provvederà, con successiva deliberazione, alla definitiva approvazione degli indirizzi;

Esaminate le linee di indirizzo per il piano di attività dell'IRPET predisposti dalla Giunta regionale per l'anno 2023 con proiezione triennale;

Considerato che la pandemia da COVID-19 ha profondamente cambiato le abitudini e lo stile di vita delle famiglie, in particolare le modalità scolastiche con la c.d. didattica a distanza (DAD) e l'organizzazione del lavoro attraverso lo "smart working" ed il lavoro da remoto, facendo emergere nuove esigenze e priorità che hanno stravolto la tradizionale programmazione sia della scuola, sia del lavoro, rendendo centrali elementi quali l'uso della tecnologia e la qualità della connessione alla rete internet. Al contempo, il mondo imprenditoriale è attraversato da un'evoluzione pervasiva, dovendo adattarsi a nuove logiche gestionali ed organizzative, anche per trattenere i dipendenti più motivati o più innovativi, o per mantenere il posizionamento di mercato.

In questo contesto il "digital divide", che ha assunto un peso ancora maggiore rispetto al passato, è divenuto veicolo di pericoli sociali quali l'isolamento e la discriminazione, oppure di una progressiva marginalizzazione nel mondo del lavoro. Di conseguenza, le famiglie e gli operatori economici decidono dove risiedere o dove avviare la propria attività anche sulla base della qualità dei servizi delle reti di telecomunicazione, con rilevanti impatti sia dal punto di vista della distribuzione dei residenti, sia delle attività economiche. Tali effetti sono ancora più evidenti e pregnanti nelle aree interne e montane, dove la qualità delle infrastrutture digitali è peggiore.

Si può dunque presupporre che l'emergenza pandemica abbia influito su tanti aspetti del tessuto sociale, a partire dall'orientamento della residenzialità e dalla distribuzione delle imprese, anche individuali, e delle attività commerciali sul territorio, con conseguente e rischioso spopolamento e depauperamento delle aree non ancora servite dalla banda ultra larga o caratterizzate da una connessione internet non idonea a poter svolgere l'attività didattica e/o professionale. Si rende dunque necessario e urgente che la Regione, per scegliere e attuare le politiche più opportune, si documenti e apprenda nel dettaglio quali trasformazioni la pandemia da COVID-19 abbia portato nel tessuto sociale toscano, approfondendo l'impatto del "digital divide" all'interno del territorio regionale;

Su proposta della Prima Commissione consiliare permanente;

Decide

di condividere le indicazioni della Giunta regionale per l'approvazione di specifici indirizzi all'IRPET per l'elaborazione del piano di attività 2023 con proiezione triennale, inserendo tuttavia nel piano di attività 2023 dell'IRPET uno studio analitico e dettagliato in merito alle correlazioni tra "digital divide", livello e qualità dei servizi di telecomunicazioni, distribuzione delle imprese e scelta della residenzialità, in particolare con approfondimenti in merito alla correlazione tra il "digital divide", ovvero il tipo e la qualità di connessione a internet in una certa area, e :

- la distribuzione delle imprese, anche individuali, per cercare di comprendere come siano variati i tassi di apertura e chiusura di imprese, prima e dopo il marzo 2020, rispetto a detta variabile, il "digital divide" in concomitanza della diffusione dello "smart working". Un'analisi di questo tipo potrebbe aiutare a capire e anticipare le possibili ricadute occupazionali e le caratteristiche del tessuto produttivo nelle diverse aree territoriali, nonché orientare le politiche regionali in tema di connessa fornitura di servizi di propria competenza, anche in coordinamento con le strutture e gli operatori decentrati;
- la distribuzione della residenzialità. Con le trasformazioni emerse negli ultimi due anni e le nuove esigenze delle famiglie toscane, si può presupporre che le persone privilegino le aree ben servite sul piano delle telecomunicazioni e della banda ultra larga con un conseguente spopolamento delle aree interne o di quelle più carenti dal punto di vista dell'infrastruttura tecnologica. Questo fenomeno ha rilevanti impatti sull'organizzazione dei servizi regionali, in particolare la sanità, in quanto si riflette in modifiche della distribuzione della popolazione e della sua composizione (età, sesso, attività svolta…);
- la distribuzione delle imprese, anche individuali da una parte, e della residenzialità dall'altra, nelle aree interne e montane, aree geografiche dove notoriamente si registrano carenza di infrastrutture e scarsa qualità delle telecomunicazioni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **204** del **14 ottobre 2022**

Oggetto:

Accordo di Programma per la realizzazione della variante alla SRT 429 "Val D'Elsa", tratto Empoli - Castelfiorentino, approvato con DPGR n. 95 del 13 giugno 2005. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 19 ottobre 2022.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo di Programma per la realizzazione della variante alla SRT 429 "Val D'Elsa", tratto Empoli - Castelfiorentino, approvato con DPGR n. 95 del 13 giugno 2005;

Visto in particolare l'articolo 5 di tale Accordo che istituisce un Collegio di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo stesso, prevedendo che sia composto, fra gli altri, dal Presidente della Giunta regionale, che lo presiede;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa),ed in particolare l'articolo 34-octies,commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia;

Preso atto che è stata convocata una seduta del Collegio di Vigilanza previsto dal sopracitato Accordo di programma per il giorno 19 ottobre 2022 e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di programma suddetto, convocata per il giorno 19 ottobre 2022;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di Programma per la realizzazione della variante alla SRT 429 "Val D'Elsa", tratto Empoli - Castelfiorentino, approvato con DPGR n. 95 del 13 giugno 2005, convocata per il giorno 19 ottobre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 *(punto N 2)*

Delibera *N 1144* *del 17/10/2022*

Proponente
EUGENIO GIANI
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Leonardo Massimo BROGELLI*
Direttore *Elena PIANEA*
Oggetto:
Criteri generali dell'Avviso per la concessione di contributi per il sostegno allo sport sul territorio regionale. Annualità 2022

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Criteri Avviso sostegno attività sportive annualità 2022

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Criteri Avviso sostegno attività sportive annualità 2022*
24fe9b336741928d3343c828e9adb7d348214ec2895e5b8204bd0cb62a664dd7

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 21 del 27/02/2015 “Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie” ed in particolare l’art. 1, comma 3 lettera u) che concede all’Ente la facoltà di organizzare, direttamente o indirettamente, iniziative o eventi di particolare rilevanza nel territorio regionale e l’art. 2 comma 1 lettera h) con il quale si riconosce la pratica dell’attività fisica uno strumento fondamentale di promozione del territorio;

Vista la L.R. n. 1 del 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 09/10/2019, con particolare riferimento all’Obiettivo 1 “Prevenzione” che individua il sostegno alle manifestazioni sportive, con la promozione dei progetti di interesse regionale, uno strumento utile per valorizzare la pratica sportiva e l’attività motoria come fattori determinanti per la salute ed il benessere dei cittadini e delle comunità locali;

Richiamato il DEFR 2022 di cui alla DCR 73/2021 e la relativa Nota di aggiornamento di cui alla DCR 113/2021 e successiva integrazione con DCR 34/2022 che al Progetto Regionale 25 Promozione dello sport, individua - tra gli interventi dell’Obiettivo Obiettivo 3 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive;

Visto l’art. 4 comma 1) lettera i-bis dello Statuto della Regione Toscana che individua tra le finalità prioritarie il diritto di fare sport per stare bene;

Dato atto che - ai sensi dell'art. 12 della L. 241 che prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità a cui l’Ente erogante deve attenersi - il sostegno alle attività sarà realizzato mediante apposito Avviso Pubblico approvato con successivo decreto dalla Direttrice della competente direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport a cui la Regione Toscana intende destinare complessivamente € 1.476.000,00;

Ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema allegato sub lettera “A” al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ove sono definiti i criteri generali necessari all'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico per il sostegno allo sport sul territorio regionale annualità 2022;

Ritenuto altresì necessario destinare al finanziamento delle iniziative che perverranno in ordine al citato avviso pubblico l'importo complessivo di Euro 1.476.000,00 nel modo seguente:
- per Euro 61.000 a valere sull’impegno n. 11752/2020, ai sensi dell’art. 20 del Decreto Legislativo 118/2011, con Decreto n. 22044 del 21/12/2020 sul cap. 24143 (stanziamento puro);
- per Euro 61.000 a valere sulle disponibilità del capitolo 24143 (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022;
- per Euro 1.333.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 62001 (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022;
- per Euro 21.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 62001 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022;

Dato atto che qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, dopo l’approvazione dei contributi o durante lo svolgimento delle attività, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all’attuazione dell'Avviso sopramenzionato;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la L.R. n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024" e successive modifiche;

Vista la D.G.R. n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive modifiche;

Dato atto che il provvedimento è stato esaminato dal CD nella seduta del 13/10/2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare lo schema allegato sub lettera “A” al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ove sono definiti i criteri generali per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico per il sostegno allo sport sul territorio regionale annualità 2022;

2) di destinare al finanziamento delle iniziative che perverranno in ordine al sopra citato avviso pubblico l'importo complessivo di euro 1.476.00,00 nel modo seguente:
- per Euro 61.000 a valere sull’impegno n. 11752/2020, ai sensi dell’art. 20 del Decreto Legislativo 118/2011, con Decreto n. 22044 del 21/12/2020 sul cap. 24143 (stanziamento puro);
- per Euro 61.000 a valere sulle disponibilità del capitolo 24143 (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022;
per Euro 1.333.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 62001 (stanziamento puro) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 annualità 2022;
- per Euro 21.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 62001 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022;

3) di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

4) di incaricare il Dirigente del settore “Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche” di procedere con l'emissione dell'Avviso pubblico di cui sopra ponendo in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE

LEONARDO MASSIMO BROGELLI

LA DIRETTRICE

ELENA PIANEA

CRITERI GENERALI DELL'AVVISO PER IL SOSTEGNO ALLO SPORT
SUL TERRITORIO REGIONALE
ANNUALITÀ 2022

Con l'attuazione della Legge regionale 21/2015, la Regione Toscana si pone l'obiettivo di promuovere e tutelare la salute e il benessere psicofisico attraverso lo sport, veicolo di valori educativi e sociali, di integrazione e socializzazione, in grado di favorire momenti di aggregazione e divertimento collettivo e di contribuire a contrastare fenomeni di disagio sociale.
Collaborando con il mondo sportivo, la Regione Toscana si impegna a sostenere finanziariamente un significativo numero di eventi e manifestazioni sportive che si svolgono sul territorio regionale per permettere al maggior numero possibile di persone di essere parte attiva di un progetto che mira a combattere la sedentarietà e il sempre più concreto pericolo di contrarre malattie croniche.
La Regione ritiene inoltre di proseguire, sulla strada intrapresa negli anni precedenti, di sostenere i gestori di impianti sportivi toscani, fortemente penalizzati dalla pandemia e dall'aumento dei costi energetici di gestione degli stessi.

1. SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO
I soggetti beneficiari dei contributi sono le associazioni e società sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le federazioni sportive e tutte le altre associazioni e soggetti privati senza scopo di lucro che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva.

2. SPESE FINANZIABILI
Saranno finanziabili le spese dirette già sostenute dal 1° gennaio 2022 fino al momento della presentazione dell'istanza di contributo dai soggetti richiedenti individuati come sopra indicato che:
- sono riferite ad eventi e manifestazioni sportive che si svolgono sul territorio regionale (ad esempio: promozione degli eventi; affitti e noleggi; assistenza, polizze e oneri; compensi per tecnici, rimborsi e spese sostenute direttamente dal soggetto richiedente; premi avente carattere simbolico, ecc).
- sono correlate alla gestione degli impianti sportivi pubblici e/o privati e /o spazi dedicati all'attività sportiva e motorio ricreativa (ad esempio: utenze; affitti e/o mutui; polizze assicurative relative agli impianti, agli immobili o agli spazi; acquisto materiali o attrezzature sportive di modico valore e non durevoli, ecc).

3. AMBITO TERRITORIALE
Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono far riferimento ad attività svolte nel territorio regionale e ad impianti che si trovano sul territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
Le risorse complessive messe a disposizione per finanziare il presente avviso ammontano a € 1.476.000,000.
Qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione di questo Avviso.

Ciascun soggetto potrà richiedere fino a 1.500,00 Euro di contributo a sostegno delle spese già sostenute.
La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre l'entità dei contributi richiesti sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso, anche utilizzando un criterio generale di proporzionalità crescente dell'entità dei contributi richiesti sulla base delle risorse complessivamente disponibili.

Il contributo regionale è concesso esclusivamente al soggetto beneficiario che presenta l'istanza e per le sole spese a lui imputate, da lui sostenute e quietanzate.
Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione a conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del provvedimento di individuazione dei soggetti beneficiari (di cui al successivo art. 5).

Il presente Avviso non costituisce nessun impegno giuridicamente vincolante e non vincola la Regione Toscana che sarà libera di modifica, integrare, sostituire o sospendere in qualsiasi momento la presente procedura senza che i soggetti che presentano la richiesta di contributo possano vantare alcuna pretesa.

5. ISTRUTTORIA E COMUNICAZIONE RELATIVA AGLI ESITI DEL PROCEDIMENTO
L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" che provvederà a verificare i requisiti formali di ammissibilità e procederà poi alla predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

L'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del Settore "Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche" e pubblicato sul BURT e sul sito della Regione Toscana alla pagina https://www.regione.toscana.it/sport

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE
I contributi delle istanze valutate ammissibili saranno erogati in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione del decreto dirigenziale e dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

7. TUTELA DELLA PRIVACY
Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sottoforma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

8. OBBLIGHI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE
A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:
1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo2001, n. 165.

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 *(punto N 20)*

Delibera *N 1159* *del 17/10/2022*

Proponente
LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Angelo MARCOTULLI*
Direttore *Albino CAPORALE*
Oggetto:
L.r. n. 4 del 1 marzo 2022 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”. Provvedimento attuativo del’art. 3, definizione della procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei “Patti di Comunità”

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Elementi essenziali patti di comunità art. 3

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Elementi essenziali patti di comunità art. 3*

7052be7816c547f4e95f91c0fd572bf5c82363984cc1cd5ce95b3561e3c5e072

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1 marzo 2022 n. 4 “Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani”;

Richiamato il Progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” sezione 1 "Priorità per il 2022" previsto dalla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, approvata con DCR 34 del 1/6/2022 che prevede, in attuazione della citata legge regionale n. 4/2022 la predisposizione, nel corso del 2022, degli interventi a sostegno della nascita o la riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla legge e secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 della stessa norma;

Visto l’art. 3 della suddetta L.R. 4/2022 “Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali” che prevede di destinare:

- al comma 1, un ulteriore contributo ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell’art. 2, firmino con il comune di riferimento un “Patto di Comunità” finalizzato alla gestione del bosco e/o alla cura del territorio e/o allo svolgimento di attività sociali e quantifica tale contributo per un importo pari al 20% di quanto corrisposto ai sensi dell’articolo 2 ;
- ai commi 4 e 5 contributi fino ad un massimo di euro 15.000,00 ai soggetti economici non già beneficiari dei contributi ex art. 2 e che firmano con il Comune un “Patto di Comunità” con le finalità sopra richiamate;

Dato atto che i suddetti contributi sono erogati, ai sensi della legge, in quote annuali pari alla durata del patto e comunque fino ad un massimo di cinque;

Richiamato il comma 6 del citato art. 3 che dà mandato alla Giunta Regionale di definire con propria deliberazione le modalità operative per la concessione, l’erogazione e la rendicontazione del sostegno ai firmatati dei Patti di Comunità;

Vista la DGR 933 del 01/08/2022, parzialmente modificata dalla successiva DGR 975 del 08/08/2022 che approva in allegato “A” gli elementi essenziali del bando ai sensi dell’art. 2 ed in allegato “B” lo schema di “Patto di Comunità”, che i Comuni possono adottare per dare attuazione alle previsioni del citato art. 3;

Visto il Decreto dirigenziale n. 19554 del 30/09/2022 che approva il Bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani ai sensi dell’art. 2 della L.R. 4 del 1 marzo 2022";

Dato atto che le attività economiche richiedenti il contributo ai sensi dell’art. 2 del suddetto bando possono dichiarare in domanda la disponibilità alla firma di un Patto di Comunità ai sensi dell’art. 3 comma 1 della LR 4/2022 e che l’elenco dei potenziali beneficiari dei contributi di cui all’art. 3 comma 1 è approvato al termine dell’istruttoria di ammissibilità del bando;

Dato, inoltre, atto che il contributo per la sottoscrizione dei patti da parte dei beneficiari del contributo ai sensi dell’art. 2 è concesso nell’ambito delle risorse previste dallo stesso bando per un importo annuo pari a euro 174.000,00 per cinque anni, quale quota dell’impegno complessivo (impegno n. 7960) di euro 1.044.000,00 corrispondente alla dotazione annuale prevista per l’attuazione dell’art. 2 e del comma 1 dell’art.3 della l.r. 4/2022, assunto sul capitolo 54063 (tipo

stanziamento puro) con il citato DD 19554/2022 per le annualità 2022, 2023 e 2024 del bilancio di previsione 2022/2024;

Ritenuto opportuno, in continuità con quanto già previsto dalla citata DGR 933/2022, disciplinare con il presente atto in allegato "A", le modalità operative per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi alle imprese che sottoscrivono i Patti di Comunità distinguendo i seguenti casi:

- attività economiche che richiedono i contributi di cui all'articolo 2 della L.R. 4/2022 a valere su bando citato;
- altre attività economiche, rientranti nelle previsioni dell'art. 3, commi 4 e 5;

e dare mandato ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive di procedere alla successiva attuazione di quanto previsto in allegato;

Considerato che, al netto delle risorse già stanziate per sostenere le attività economiche che richiedono un contributo ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4/2022, sono disponibili per i soggetti firmatari dei Patti di comunità ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L.R. 4/2022, euro 256.000,00 annui per cinque anni;

Ritenuto pertanto opportuno destinare l'importo annuo di euro 256.000,00 per ciascuna delle cinque annualità previste dalla norma regionale e di procedere alla relativa prenotazione d'impegno a valere sul capitolo 54063 "Contributi per gli interventi di rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori montani" (tipo stanziamento puro) del bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022, 2023 e 2024, nonché anche per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6 "Norma finanziaria" della l.r. 4/2022;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Visti i Regolamenti (CE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e «de minimis agricolo»;

Visto l'art. 12 della L 241/91 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

Vista la Decisione n. 4 della Giunta Regionale del 7 aprile 2014;

Vista la DGR n. 1072/2022 avente ad oggetto "Sviluppo Toscana S.p.a.: approvazione della Relazione conclusiva PQPO 2021-2023, della nuova versione del Catalogo e Listino e dell'aggiornamento del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024.";

Dato atto che la gestione dell'intervento di cui al presente atto è compresa nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.A., allegato C alla suddetta DGR 1072/2022, e nello specifico corrisponde all'attività n. 41 per l'annualità 2022, all'attività n. 26 per l'annualità 2023 ed all'attività n. 22 per il 2024 della "Programmazione Regionale";

Dato atto che la copertura della relativa spesa prevista in favore di Sviluppo Toscana per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, stimata nell'importo massimo di euro 75.827,45 per il 2022, euro 62.067,40 per il 2023 ed euro 65.263,75 per il 2024 è assicurata :

- per l'annualità 2022 dall'impegno 5731 assunto sul capitolo 52965 (stanziamento puro);
- per le annualità 2023 e 2024 dall'impegno n. 7807 sul capitolo 52965 (stanziamento puro);

- per le successive annualità 2025 e 2026 si provvederà nei futuri Piani di Attività di Sviluppo Toscana, subordinatamente alle future disponibilità di bilancio e comunque nel caso in cui non risultasse assicurata in futuro la copertura degli oneri conseguenti alle attività da svolgersi in tali successivi esercizi, saranno valutate le forme e le modalità da attivare per dare seguito alla gestione del bando;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il parere del CD nella seduta del 13/10/2022;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l’allegato “A” al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale contenente gli elementi essenziali per la definizione del procedimento di concessione, erogazione e rendicontazione di contributi alle attività economiche dei Comuni montani firmatari di Patti di Comunità ai sensi della lr 1 marzo 2022 n. 4, art. 3;

2. di dare atto che nel caso di Patti di Comunità sottoscritti da attività economiche richiedenti i contributi ai sensi dell’art. 2 della lr 4/2022 e dell’art. 3 comma 1 la concessione dei contributi per i Patti sarà disposta a seguito dell’istruttoria di ammissibilità del bando approvato con DD 19544/2022 e contestualmente all’approvazione della relativa graduatoria;

3. che il suddetto elenco di beneficiari dei contributi ai sensi dell’art. 3 comma 1 della legge è approvato fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a euro 174.000,00, quale quota dell’impegno complessivo (impegno n. 7960) di euro 1.044.000,00 corrispondente alla dotazione annuale prevista per l’attuazione dell’art. 2 e del comma 1 dell’art.3 della l.r. 4/2022, assunto sul capitolo 54063 (tipo stanziamento puro) con il citato DD 19554/2022 per le annualità 2022, 2023 e 2024 del bilancio di previsione 2022/2024;

4. di destinare euro 256.000,00 annui per cinque anni, alla copertura dei Patti di comunità stipulati ai sensi dell’art. 3 comma 4, assumendo con il presente atto la relativa prenotazione sul capitolo 54063 “Contributi per gli interventi di rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori montani” (tipo stanziamento puro) del bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022, 2023 e 2024, nonché anche per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati da parte del Consiglio Regionale con le successive leggi di bilancio, tenuto conto di quanto previsto al comma 3 dell’articolo 6 “Norma finanziaria” della L.R. 4/2022;

5. di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive di procedere alla redazione dei necessari atti per l’attuazione di quanto indicato nei precedenti punti;

6. di individuare in Sviluppo Toscana S.p.A. il soggetto gestore della procedura di rendicontazione ed erogazione dei contributi alle imprese firmatarie dei Patti di comunità, come da Piano di Attività aggiornato con DGR n. 1072 del 26/09/2022;

7. di dare atto che la copertura finanziaria dei relativi oneri di gestione per gli anni 2022, 2023 e 2024 risulta assicurata nell'ambito delle risorse destinate:

- all'attività n. 41 per l'importo di euro 75.827,45 sul capitolo 52965 (stanziamento puro) annualità 2022;
- all'attività n. 26 per l'importo di euro 62.067,40 sul capitolo 52965 (stanziamento puro) annualità 2023;
- all'attività n. 22 per l'importo di euro 65.263,75 sul capitolo 52965 (stanziamento puro) annualità 2024;

8. di dare atto che per le successive annualità 2025 e 2026 si provvederà nei futuri Piani di Attività annuali di Sviluppo Toscana, subordinatamente alle future disponibilità di bilancio e comunque nel caso in cui non risultasse assicurata in futuro la copertura degli oneri conseguenti alle attività da svolgersi in tali successivi esercizi, saranno valutate le forme e le modalità da attivare per dare seguito alla gestione del bando;

9. di prevedere che i competenti uffici della Direzione Attività Produttive provvedano ad assicurare la massima diffusione del presente atto ai Comuni potenzialmente destinatari;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE
Angelo Marcotulli

IL DIRETTORE
Albino Caporale

ALLEGATO "A"

Elementi essenziali per la definizione del bando :

Sostegno alle imprese firmatarie dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 4/2022 "Custodi della Montagna Toscana"

Finalità generale	Tutelare i territori montani attraverso interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico.
Obiettivo operativo	Sostenere, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 4/2022 la sottoscrizione di "Patti di comunità" per la gestione attiva del bosco come definita dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), la cura del territorio e lo svolgimento di attività sociali a favore della comunità locale attraverso contributi a fondo perduto alle attività economiche firmatarie dei "Patti di Comunità" con i Comuni montani.
Territori interessati	Comuni in area montana, rientranti nell'elenco previsto all'allegato B della Lr 68/2011
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, compresi i liberi professionisti e altri soggetti, operanti in attività di natura imprenditoriale di tutti i settori economici: a) con sede operativa o unità locale localizzata in uno dei comuni montani di cui all'allegato B della LR 68/2011, e ad un'altitudine non inferiore a 500 metri s.l.m. In caso di attività agricole almeno il cinquanta per cento dei terreni su cui è svolta l'attività deve essere localizzato ad un'altitudine non inferiore a 500 metri s.l.m.; b) regolarmente costituite e iscritte alla CCIIAA territorialmente competente; c) non soggette a procedura concorsuale. Che siano 1. già beneficiarie dei contributi ai sensi dell'art. 2 L.R. 4/2022 (rif. art.3 co. 1 LR 4/2022) 2. non beneficiarie del contributo ai sensi dell'art. 2 L.R. 4/2022 (rif. art. 3, co 4 LR 4/2022) ma selezionate dal Comune di riferimento per la sottoscrizione del "Patto di Comunità"
Massimali di contributo	1. Alle attività economiche già beneficiarie dei contributi ai sensi dell'art. 2 L.R. 4/2022 (art. 3 co. 1) che sottoscrivono un "Patto di Comunità" con il Comune è riconosciuto un ulteriore contributo a fondo perduto pari al 20% di quanto concesso ai sensi dell'art. 2, erogato in quote annuali per l'intera durata del "Patto di Comunità". Il patto può avere durata massima pari a cinque anni o comunque terminare unitamente al periodo del

	contributo concesso ai sensi dell'art. 2 della lr 4. 2. Alle attività economiche non beneficiarie dei contributi ai sensi dell'art. 2 L.R. 4/2022 (art. 3 co. 4) che sottoscrivono un "Patto di Comunità" con il Comune di riferimento sarà riconosciuto un contributo a fondo perduto pari ad un valore minimo di 10.000,00 e massimo di 15.000,00 euro per ciascun beneficiario, erogato in quote annuali per cinque anni o per un numero di anni pari alla durata del patto.
Procedura per la definizione e selezione dei Patti di Comunità	I Comuni approvano un avviso per la selezione di manifestazioni di interesse da parte di attività economiche per la sottoscrizione di "Patti di Comunità" ai sensi della L.R. 4/2022 secondo lo schema approvato con DGR 933/2022 Allegato B aventi ad oggetto lo svolgimento di una o più delle seguenti attività: a) la gestione attiva del bosco come definita dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana); b) la cura del territorio; c) lo svolgimento di attività sociali a favore della comunità locale attraverso contributi a fondo perduto alle attività economiche firmatarie dei "Patti di Comunità" con i Comuni montani. L'avviso del Comune contiene criteri di selezione delle proposte ed eventuali priorità per l'attribuzione e la quantificazione del contributo da concedere che sarà: • per le attività economiche beneficiarie del contributo ex art. 2 della L.R. 4/2022: 20% del contributo concesso ai sensi del bando approvato con DD n. 19554 del 30/09/2022; • per le altre attività economiche, rientranti nelle previsioni dell'art. 3, comma 4 della LR4/2022: min, 10.000,00 max 15.000,00 in considerazione dei seguenti elementi: ◦ onerosità e complessità dell'intervento proposto; ◦ modalità organizzative previste, compreso il coinvolgimento di cittadini e realtà associative presenti nel territorio di riferimento; ◦ eventuali altri criteri ritenuti rilevanti dal Comune e indicati nel relativo avviso; A chiusura del termine previsto dal proprio avviso, il Comune seleziona le proposte pervenute ed indica agli uffici regionali la/le proposta/e per cui procederà alla sottoscrizione del patto. Nel procedimento di selezione il Comune verifica il rispetto della localizzazione dell'attività in una sede con altitudine pari ad almeno 500 metri s.l.m. Nel caso di selezione di più proposte per la sottoscrizione dei patti il Comune indica inoltre un ordine di priorità tra gli stessi.

Concessione dei contributi	La successiva fase di concessione del contributo a favore delle attività economiche avviene con provvedimento regionale che assegna gli importi come sopra indicato e con i seguenti limiti: 1. in caso di attività economiche già beneficiarie del contributo ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4/2022 sono ammessi un numero massimo di 3 firmatari per Comune fino ad esaurimento del limite di risorse pari a euro 174.000,00 annue; 2. nel caso di attività economiche rientranti nella casistica di cui art. 3 comma 4 della L.R. 4/22 è concesso un contributo di importo massimo pari ad euro 15.000,00 e per un numero massimo di 3 attività economiche per Comune; La concessione del contributo è soggetta a decadenza in caso di mancata sottoscrizione del patto di Comunità entro i successivi 30 gg. Il Patto sottoscritto deve essere conforme allo schema approvato all'Allegato B della DGR 933/2022 Nel caso di attività economiche richiedenti il contributo ai sensi dell'art. 2 ma non finanziate, le stesse sono ammesse al contributo ai sensi dell'art. 3 comma 4, fermo restando il limite massimo di n. 3 beneficiari per Comune. In caso di risorse residue verranno ammesse a contributo ulteriori attività economiche per Comune, secondo l'ordine cronologico delle richieste pervenute in risposta ai rispettivi avvisi. La concessione del contributo da parte della Regione alle attività economiche selezionate dal Comune per la sottoscrizione da patto, sarà preceduta dalla verifica della presenza dei requisiti di regolarità contributiva e di essere in attività, e dall'assenza di procedure concorsuali, oltre che dalla verifica degli altri requisiti previsti dalla L.R. 71/2017.
Tipologia di aiuto -	Contributi a fondo perduto. I contributi previsti ai sensi della L.R. 4/2022 sono riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis". Nel caso di imprese agricole il regime di riferimento è il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo. Il contributo di cui al presente intervento è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" o con Fondi UE a gestione diretta, che non costituiscono Aiuti di Stato, nel limite massimo della spesa sostenuta.

Rendicontazione ed erogazione	Il contributo è erogato in quote annuali corrispondenti alla durata del "Patto di Comunità" a seguito di presentazione di istanza da parte del beneficiario a Sviluppo Toscana S.p.A. con contestuale presentazione di documentazione di spesa e relazione delle attività svolte. A tal fine gli uffici regionali elaborano uno schema approvato con decreto dirigenziale, nel quale si dà conto delle attività svolte con informazioni qualitative e quantitative. Tale documento deve essere verificato e validato dal Comune che attesta l'effettiva realizzazione delle attività previste dal Patto. La richiesta di erogazione con allegata la relazione approvata dal Comune sarà inviata alla Regione Toscana e Sviluppo Toscana a cura dell'attività economica entro il 31 gennaio di ogni anno per le attività attinenti l'anno precedente. Ogni erogazione dell'agevolazione sarà preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti di seguito elencati: a) permanenza del requisito di localizzazione; b) attività economica in essere (iscrizione CCIIAA come attiva); c) assenza di procedure concorsuali (eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale) d) verifica regolarità contributiva (DURC)
Controlli	Nel corso dei cinque anni successivi alla concessione l'Amministrazione regionale procederà a controlli in loco a campione sui soggetti finanziati, a pena di revoca, per la verifica del rispetto degli obblighi previsti dalla Legge Regionale, dalle disposizioni approvate con Decreto Dirigenziale e dal Patto di Comunità.
Quadro finanziario	La dotazione finanziaria del bando è pari ad euro 430.000,00 annui per cinque anni, a valere sulle disponibilità del capitolo 54063 (tipo stanziamento puro), di cui euro 174.000,00 relativamente per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 1 della l.r. 4/2022 (già impegnati in favore di Sviluppo Toscana Spa ai sensi del D.D. 19554/2022 sul bilancio di previsione 2022/2024) , ed euro 256.000,00 per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3, comma 4 della medesima l.r. 4/2022.

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 *(punto N 28)*

Delibera *N 1166* *del 17/10/2022*

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Edo BERNINI*
Direttore *Edo BERNINI*
Oggetto:
Legge regionale n. 30/2009 e s.m.i.: art. 15 - Indirizzi ARPAT 2022-2024

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A_	Si	Allegato A
B	Si	Allegato B
C	Si	Allegato C
D	Si	Allegato D

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Allegati n. 4

*A_* *Allegato A*
71351ebd8253ecf0813860424eeb737eec28968632a280f5d5a48da8de24d8a8

B *Allegato B*
1628e487c28e2455cd5a2df8946c1db3400c915cfa8facc3d7ab30363a5f6ae3

C *Allegato C*
c9825c9d9a284407da0a4eac1fec5092cb0aa05d4811f9353857828cb37756e5

D *Allegato D*
bc8245728310eaa2fc35f6da01575a720aff50b746727dcea15959bb7f632046

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge n. 132 del 28 giugno 2016 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”.

Vista la Legge Regionale del 22 giugno n.30 2009 “Nuova disciplina dell’Agenzia per la protezione ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.)” così come modificata dalla L.R. 18 novembre 2019, n. 68 “Disposizioni in materia di ARPAT in attuazione della legge 28 giugno 2016, n. 132. Modifiche alla l.r. 30/2009”;

Vista la Delibera di Consiglio regionale n.9 del 30 gennaio 2013 “Aggiornamento della Carta dei Servizi e delle attività dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.) di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 7 del 27 gennaio 2010, ai sensi dell’art.13 della Legge Regionale 22 giugno 2009 n.30”;

Preso atto che, in attuazione della norma transitoria di cui all’art. 31 della citata LR 68/2019, nelle more dell’applicazione della nuova “carta dei servizi e delle attività” per l’individuazione delle attività istituzionali “obbligatorie ordinarie” e “obbligatorie straordinarie”, come ridefinite all’art. 11 della LR 30/2009 e smi, occorre fare riferimento alla carta vigente;

Richiamati gli articoli 15 e 16 della citata LR 30/2009 e s.m.i;

Richiamato in particolare l’art. 15 della L.R. 30/2009 così come sostituito dall’art 16 Legge Regionale 18 novembre 2019, n. 68 - “Indirizzi regionali per la programmazione delle attività di Arpat” - che stabilisce “*…..la Giunta regionale entro il 31 ottobre di ogni anno, sulla base delle risorse disponibili, con propria deliberazione individua:”*

1) le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività obbligatorie per il raggiungimento dei LEPTA di cui all’articolo 11, comma 1;
1) le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività obbligatorie rese disponibili dagli enti di cui agli articoli 5 e 10 e distinte in ordinarie e straordinarie, come individuate all’articolo 11, commi 2 e 3;
1) gli indirizzi per l’elaborazione del piano delle attività di cui all’articolo 16;
1) i criteri per il coordinamento dell’integrazione tra l’ARPAT e le strutture del servizio sanitario regionale nello svolgimento delle attività di cui all’articolo 10;

Preso atto che la citata L.R. 30/2009 e smi all'art. 16 c.1 stabilisce che “Il piano triennale delle attività, con documento attuativo annuale definisce……...le attività che l'Arpat è tenuta a svolgere nell'anno di riferimento, nonché le linee di intervento relative al biennio successivo”;

Preso atto che il DPCM previsto all’art. 9 c. 3 della L. 132/2016, con il quale devono essere stabiliti i Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA) di cui al precedente punto 1) non è stato ad oggi emanato;

Dato atto che i presenti indirizzi sono coerenti con gli indirizzi del PAER approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 10 del 11/02/2015 e del Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018–2020 approvato con delibera di Consiglio Regionale n. Deliberazione 9 ottobre 2019, n. 73;

Ritenuto opportuno stabilire che, nel corso del 2022 sarà possibile procedere a una eventuale integrazione degli indirizzi, sia per la parte di investimento che per le attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS), ai sensi del comma 5, lettera a, art. 16 della L.R. 30/2009 e smi;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con DCR del 27/07/2021 n. 73;

Vista la nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n.113 del 22 dicembre 2021, come aggiornata dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 dell' 1 giugno 2022 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2022);

Visto l'Allegato A "Indirizzi per l'elaborazione del Piano Annuale delle Attività 2022 - 2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato B "Attività Istituzionali Obbligatorie Ordinarie", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato C "Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS) 2022 - 2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato D "Piano degli investimenti 2022 - 2024", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato l'art. 38 della L.R. 30/2009 "Norma finanziaria" e s.m.i.;

Considerato che, anche per quanto sopra esposto, la quantificazione delle risorse finanziarie assegnate ad Arpat, per il triennio 2022/2024, per lo svolgimento delle attività istituzionali obbligatorie ordinarie e straordinarie, di cui all'art. 11 della LR 30/2009 e smi, è dettagliata nel seguente riepilogo:

Tipologia di attività	**2022**	**2023**	**2024**
Attività Istituzionali Obbligatorie Ordinarie (IOO)	46.545.000,00	46.545.000,00	46.545.000,00
Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS)	1.530.049,00	1.405.799,00	1.032.867,00
TOTALE	**48.075.049,00**	**47.950.799,00**	**47.577.867,00**

Considerato che la quantificazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di investimento descritta nell'Allegato D di cui sopra è dettagliata nel seguente riepilogo:

Cap	**Descrizione capitolo**	**Risorse**	**2022**	**2023**	**2024**
42728 (pura)	L. 549/95 – Funzionamento Arpat – Spesa investimento	Risorse stanziate in bilancio	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		Di cui con DGRT 1021/2021 già assunta prenotazione 20211273 per le annualità 2022 e 2023, oggetto di riduzione con il presente atto	800.000,00	800.000,00	0,00
		Già impegnate *	0,00	0,00	0,00
		Di cui da assegnare con il presente atto	800.000,00	800.000,00	800.000,00

Atteso che le risorse regionali che costituiscono le entrate dell'A.R.P.A.T. per il triennio 2022/2024, per l'esecuzione delle attività descritte nell'allegato B "Attività Istituzionali Obbligatorie Ordinarie (IOO)", sono allocate nel bilancio di previsione 2022 sui corrispondenti capitoli (tipologia di stanziamento pura) secondo il seguente riepilogo:

Cap	**Descrizione capitolo**	**Risorse**	**2022**	**2023**	**2024**

26016	“Contributo ad Arpat”	Risorse stanziate in bilancio	44.575.000,00	44.575.000,00	44.575.000,00
		Di cui con DGRT 1021/2021 già assunta prenotazione 20211274 per l’annualità 2023 oggetto di riduzione con il presente atto	0,00	43.575.000,00	0,00
		Di cui già impegnate *	44.575.000,00	0,00	0,00
		Di cui da assegnare con il presente atto	0,00	44.575.000,00	44.575.000,00
42098	"Fondo Per Favorire Minore Produzione Di Rifiuti Attività Di Recupero Materie Prime Ed Energia – Trasferimento Ad Arpat per attività istituzionali obbligatorie”	Risorse stanziate in bilancio	1.970.000,00	1.970.000,00	1.970.000,00
		Di cui con DGRT 1021/2021 già assunta prenotazione 20211275 per le annualità 2022 e 2023, oggetto di riduzione con il presente atto	1.970.000,00	1.970.000,00	0,00
		Di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
		Di cui da assegnare con il presente atto	1.970.000,00	1.970.000,00	1.970.000,00
TOTALE Risorse costituenti le entrate di Arpat per il triennio 2022/2024 per lo svolgimento delle IOO		**Risorse**	**46.545.000,00**	**46.545.000,00**	**46.545.000,00**
		Di cui impegni già assunti	**44.575.000,00**	**0,00**	**0,00**
		Di cui da assegnare con il presente atto	**1.970.000,00**	**46.545.000,00**	**46.545.000,00**

* è stato assunto impegno sulle risorse allocate sul capitolo 26016 per € 44.575.000,00 con il DD n. 922 del 19.01.2022 e, successivamente, liquidate con cadenza mensile totali € 33.431.249,97;

Ritenuto necessario stabilire le modalità di erogazione delle risorse sopra dette secondo il seguente elenco:

1. risorse cap. 26016: trasferimenti in quote mensili confermando la procedura stabilita dalla propria deliberazione n. 1126/2012;
2. risorse cap. 42098: trasferimenti in un’unica soluzione entro il 31/12;

Considerato che per l’esecuzione delle attività descritte nell’ Allegato C “Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS)”, le relative risorse finanziarie ripartite per capitolo del bilancio di previsione 2022 (tipologia di stanziamento pura) ammontano a € 1.530.049,00 per l’annualità 2022, € 1.405.799,00 per l’annualità 2023 e € 1.032.867,00 per l’annualità 2024, come riportato nella tabella sottostante:

Capitolo	**Descrizione capitolo**	**Risorse**	**2022**	**2023**	**2024**
42419	Fondo in attuazione delle attività di cui all’art. 3 c.27 L. 549/95	Risorse stanziate in bilancio	324.129,00	249.879,00	42.867,00
		Di cui già assunte le seguenti prenotazioni: con DGRT 1021/2021, già assunta prenotazione n. 20211298 per € 229.800,00, per il 2022 e per € 109.800,00 per il 2023, oggetto di riduzione con il presente atto	229.800,00	109.800,00	0,00
		Di cui impegnate	0,00	0,00	0,00
		Di cui da assegnare con il presente atto	324.129,00	249.879,00	42.867,00
41134	Fondo per favorire la minore produzione di	Risorse stanziate in bilancio	790.000,00	790.000,00	790.000,00

Capitolo	Descrizione capitolo	Risorse	2022	2023	2024
	rifiuti, le attività di recupero materie prime ed energia – trasferimento ad Arpat per attività istituzionali non obbligatorie	Di cui già assunte le seguenti prenotazioni: con DGRT 1021/2021 n. 20211319 per il 2022 e il 2023 di pari importo; oggetto di riduzione con il presente atto	730.000,00	790.000,00	0,00
		Di cui già impegnate*	60.000,00	0,00	0,00
		Di cui da assegnare con il presente atto	730.000,00	790.000,00	790.000,00
43237	Monitoraggio della laguna di Orbetello ai sensi dell'art. 11 della L.R. 30/2009, a valere sulle risorse derivanti dal contributo straordinario per la gestione della laguna di Orbetello	Risorse stanziate in bilancio	165.920,00	165.920,00	0,00
		Di cui già assunta la seguente prenotazione: con DGRT 1021/2021 n. 20211320 per il 2023, oggetto di riduzione con il presente atto	0,00	165.920,00	0,00
		Di cui già impegnate**	165.920,00	0,00	0,00
		Di cui da assegnare con il presente atto	0,00	165.920,00	0,00
41098	Attività di monitoraggio qualità dell'aria eseguite da ARPAT	Risorse stanziate in bilancio	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		Di cui già assunte le seguenti prenotazioni: con DGRT 1021/2021 n. 20211327 per il 2022 e il 2023 di pari importo, oggetto di riduzione con il presente atto	200.000,00	200.000,00	0,00
		Di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
		Di cui da assegnare con il presente atto	200.000,00	200.000,00	200.000,00
32192	Mappatura acustica e Piano d'Azione delle strade Regionali ai sensi dell'art.3 del D.lgs 194/2005	Risorse stanziate in bilancio	40.000,00	0,00	0,00
		Di cui già impegnate***	40.000,00	0,00	0,00
		Di cui da assegnare con il presente atto	0,00	0,00	0,00
41049	Trasferimenti per attività di coordinamento e di promozione del sistema delle aree protette	Risorse stanziate in bilancio	10.000,00	0,00	0,00
		Di cui già assunta le seguente prenotazione: con DGRT 569/2022 n. 2022743 per l'annualità 2022 oggetto di riduzione con il presente atto	10.000,00		
		Di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
		Di cui da assegnare con il presente atto	10.000,00	0,00	0,00
TOTALE Risorse costituenti le entrate di Arpat per il triennio 2022/2024 per lo svolgimento delle IOS		**Risorse**	**1.530.049,00**	**1.405.799,00**	**1.032.867,00**
		Di cui impegni già assunti	**265.920,00**	**0,00**	**0,00**
		Di cui da assegnare con il presente atto	**1.264.129,00**	**1.405.799,00**	**1.032.867,00**

* è già stato assunto l'impegno per le risorse di cui al citato allegato C con il DD n. 20181 del 6/10/2022 relativamente all'annualità 2022;

** è già stato assunto l'impegno per le risorse di cui al citato allegato C con il D.D n. 19235 del 20/11/2020 relativamente alle annualità 2022 e 2023;

*** è già stato assunto l'impegno per le risorse di cui al citato allegato C con il DD n.23080 del 10/12/2021 relativamente all'annualità 2022;

Ritenuto necessario stabilire che i successivi decreti attuativi delle attività descritte nel citato Allegato C dovranno essere emanati dai Dirigenti titolari dei suddetti capitoli entro 20 gg dall'approvazione del piano delle attività 2022/2024 di Arpat nei quali saranno stabilite anche le modalità di erogazione delle risorse nonché di esecuzione di tali attività;

Richiamato l'art. 16 della L.R. 30/2009 e smi, nel quale al comma 2 è stabilito che il Direttore Generale dell'ARPAT elabori e trasmetta alla Giunta Regionale la proposta di Piano per le attività e il bilancio preventivo economico entro il 30 di novembre di ogni anno;

Considerato che le attività indicate negli indirizzi e declinate nelle tabelle di cui agli allegati sono coerenti con la Carta dei Servizi e sono svolte nell'interesse e a supporto della Regione e degli enti pubblici indicati nella L.R. 30/2009, anche in attuazione di accordi ai sensi dell'art. 18 della medesima legge e smi;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n.54 del 28/12/2021 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la L.R. n.55 del 28/12/2021 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la L.R. n. 56 del 28/12/2021 che approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Vista la LR. 23/2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 13.10.2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni di cui alle premesse, l'integrazione e la modifica delle proprie DGRT n. 365/2021, 680/2021 e 1021/2021;

2. di approvare nuovamente quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, i seguenti allegati:
   - A "Indirizzi per l'elaborazione del Piano Annuale delle Attività 2022 - 2024";
   - B "Attività Istituzionali Obbligatorie Ordinarie (IOO)";
   - C "Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS) 2022 - 2024";
   - D "Piano degli investimenti 2022 - 2024";

3. di stabilire di seguito la quantificazione delle risorse finanziarie assegnate ad Arpat per il triennio 2022 - 2024, per lo svolgimento delle attività istituzionali obbligatorie ordinarie e straordinarie, di cui all'art. 11 della LR 30/2009 e smi,:

Tipologia di attività	**2022**	**2023**	**2024**
Attività Istituzionali Obbligatorie Ordinarie (IOO)	46.545.000,00	46.545.000,00	46.545.000,00
Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS)	1.530.049,00	1.405.799,00	1.032.867,00
TOTALE	**48.075.049,00**	**47.950.799,00**	**47.577.867,00**

4. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che per l'esecuzione delle attività descritte nell'allegato B "Attività Istituzionali Obbligatorie Ordinarie " (IOO) la Regione mette a disposizione per il triennio 2022 - 2024 totali € 46.545.000,00 per l'annualità 2022, totali € 46.545.000,00 per l'annualità 2023 totali € 45.545.000,00 per l'annualità 2024 secondo il dettaglio riportato in narrativa in cui viene effettuata la ricognizione delle risorse già impegnate e di quelle oggetto di assegnazione con il presente atto;

5. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che per l'esecuzione delle attività descritte nell'allegato C "Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS) la Regione mette a disposizione le relative risorse finanziarie ripartite per capitolo del bilancio di previsione 2022 (tipologia di stanziamento pura) ammontano a € 1.530.049,00 per l'annualità 2022, € 1.405.799,00 per l'annualità 2023 e € 1.032.867,00 per l'annualità 2024 secondo il dettaglio riportato in narrativa in cui viene effettuata la ricognizione delle risorse già impegnate e di quelle oggetto di assegnazione con il presente atto;

6. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che per l'esecuzione delle attività descritte nell'allegato D "Piano degli investimenti" le risorse messe a disposizione nel triennio dalla Regione nel bilancio di previsione 2022 (tipologia stanziamento pura) pari a € 800.000,00 per ogni annualità secondo il dettaglio riportato in narrativa in cui viene effettuata la ricognizione delle risorse già impegnate e di quelle oggetto di assegnazione con il presente atto;

7. di stabilire le modalità di erogazione delle risorse sopra dette secondo il seguente elenco:
   (1) risorse cap. 26016: trasferimenti in quote mensili confermando la procedura stabilita dalla propria deliberazione n. 1126/2012;
   (2) risorse cap. 42098: trasferimenti in un'unica soluzione entro il 31/12;

8. di stabilire che i successivi decreti attuativi dovranno essere emanati dai Dirigenti titolari dei suddetti capitoli entro 20 gg dall'approvazione del piano delle attività 2022/2024 di Arpat nei quali saranno stabilite anche le modalità di erogazione delle risorse nonché di esecuzione di tali attività;

9. di stabilire, secondo l'art. 16 della L.R. 30/2009 e smi, comma 2 che il Direttore Generale dell'ARPAT elabori e trasmetta alla Giunta Regionale la proposta di Piano per le attività e il bilancio preventivo economico entro un mese dalla data di approvazione del presente atto;

10. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore
EDO BERNINI

ALLEGATO A

Indirizzi per l'Elaborazione del Piano Annuale delle Attività 2022-2024

Premessa

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 30/2009, così come sostituito dalla Legge Regionale 18 novembre 2019, n. 68, la Giunta Regionale, deve individuare con propria deliberazione:
a) le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività obbligatorie per il raggiungimento dei LEPTA di cui all'articolo 11, comma 1;
b) le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività obbligatorie rese disponibili dagli enti di cui agli articoli 5 e 10 e distinte in ordinarie e straordinarie, come individuate all'articolo 11, commi 2 e 3;
c) gli indirizzi per l'elaborazione del piano delle attività di cui all'articolo 16;
d) i criteri per il coordinamento dell'integrazione tra l'ARPAT e le strutture del servizio sanitario regionale nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 10.
Tale atto consente all'Arpat di predisporre il Piano delle Attività di cui all'art. 16 della citata LR 30/2009 e smi.
Ai sensi delle norme suddette i presenti indirizzi definiscono le attività che l'Agenzia e tenuta a svolgere nell'anno 2022 nonché linee di intervento per gli esercizi futuri 2023 e 2024 in coerenza con la Carta dei Servizi e delle Attività di cui alla Delibera di Consiglio regionale n. 9 del 30 gennaio 2013. Gli indirizzi di cui al presente documento stabiliscono altresì le priorità della programmazione dell'Agenzia e che dovranno essere evidenziate nel Piano delle attività 2022/2024.
Le attività che l'Agenzia è chiamata a svolgere riguardano esclusivamente il controllo ambientale, il supporto tecnico-scientifico e l'elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale.
Rientrano nelle attività istituzionali dell'Agenzia anche le attività di cui sopra connesse alla Tutela della Salute, con particolare riferimento a quelle di prevenzione collettiva.
La Carta dei Servizi di cui Delibera di Consiglio regionale n. 9 del 30 gennaio 2013, con la quale è stato approvato l'aggiornamento della stessa, in base alle previsioni dell'art. 13, in attesa della modifica della stessa da apportare in attuazione della LR 68/2019, stabilisce l'elenco delle attività istituzionali di ARPAT.
Il direttore generale di ARPAT presenterà alla Giunta regionale 3 relazioni sull'avanzamento del Piano. La prima relazione, da presentarsi entro il 30 aprile descriverà l'avanzamento al 31 marzo, la seconda relazione, da presentarsi entro il 31 luglio, descriverà l'avanzamento al 30 giugno, la terza, da presentarsi entro il 31 ottobre, descriverà l'avanzamento al 30 settembre.
In caso di approvazione del Piano in data successiva a ciascuna delle date suddette, la prima relazione utile dovrà ricomprendere l'avanzamento fino ad allora conseguito.

1. Criteri per l'elaborazione del Piano annuale delle Attività 2022-2024

Il Piano dovrà contenere il quadro generale delle Attività Istituzionali Obbligatorie Ordinarie (di seguito IOO) che saranno svolte nel triennio 2022-2024 nonchè la loro quantificazione e valorizzazione, e dovrà essere redatto utilizzando la griglia tabellare della Carta dei Servizi e delle Attività vigente ed in coerenza con i presenti indirizzi.
Nell'elaborazione del quadro generale, l'Agenzia dovrà tenere conto:

1. delle modifiche apportate alla citata LR 30/2009 dalla L.R. n. 68 del 18 novembre 2019 "Disposizioni in materia di ARPAT in attuazione della legge 28 giugno 2016, n. 132. Modifiche alla l.r. 30/2009";
2. delle modifiche apportate dalla L.R. 22/2015;
3. delle modifiche apportate dalla L.R. n. 61 del 28 ottobre 2014 con particolare riferimento al titolare della funzione per il rilascio delle autorizzazioni sui rifiuti fin dal 2015;
4. dei contenuti del dpgr13/R/2017 e successivi atti deliberativi applicativi;

Tale quadro sarà accompagnato da una nota esplicativa sia per quanto attiene le attività di tipo obbligatorio ordinario che straordinario, così come definite all'art. 11 della citata lr 30/2009 e smi, in coerenza con le attività svolte nelle annualità pregresse e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie messe a disposizione esplicitandone la loro quantificazione e valorizzazione.
Sarà garantita la collaborazione con gli uffici regionali per percorsi di semplificazione nell'ambito delle procedure autorizzative anche attraverso il confronto con i portatori di interesse in collaborazione con la Commissione Regionale L.R. 73/2008.
Particolare attenzione dovrà essere posta allo sviluppo delle relazioni e dei rapporti di cui alle righe 134, 136 e 139 attivando nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della legge 30/2009, ogni utile iniziativa nella

definizione di nuove metodologie e procedure per una migliore conoscenza dell'ambiente e la realizzazione di prodotti per l'affermarsi della green economy.
L' Agenzia dovrà altresì dettagliare le Attività Istituzionali Obbligatorie Ordinarie Straordinarie (di seguito IOS) che si prevede di svolgere nel triennio 2022-2024 con particolare dettaglio dell'annualità 2022, esplicitandone la loro quantificazione e valorizzazione anche ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n.30/09, nell'ambito delle seguenti voci complessive della Carta dei Servizi e delle Attività:
1. **n.132** - Supporto tecnico alla Regione per:
- perseguire gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale;
- elaborazione di criteri, linee guida per la definizione degli standard, metodiche di rilevamento, campionamento e analisi, anche mediante partecipazione ad attività di ricerca;
- la pianificazione degli interventi ambientali di area vasta di competenza regionale;
2. **n. 134** - Collaborazione con il Ministero per l'ambiente per la partecipazione a programmi e ad attività di ricerca finalizzata al miglioramento della conoscenza sull'ambiente e dell'efficienza dei processi di tutela;
3. **n. 136** - Collaborazione con ISPRA e le altre ARPA/APPA per la partecipazione ad attività di ricerca finalizzata al miglioramento della conoscenza sull'ambiente e dell'efficienza dei processi di tutela;
4. **n.139** - Messa a punto di procedure e/o metodiche anche attraverso attività di collaborazione con enti di ricerca e di normazione, finalizzata al raggiungimento di elevati standard di qualità per le attività di controllo, nonché al miglioramento della conoscenza sull'ambiente ed al miglioramento dell'efficienza dei processi di tutela;
5. **n.140** - Attività per le quali i soggetti privati sono tenuti sulla base della normativa vigente ad avvalersi necessariamente ed esclusivamente di Arpat;
6. **n.141** - Attività conseguenti ad accordi di programma tra Regione e ed altri enti ai fini dell'assolvimento di compiti di interesse pubblico.
Si precisa altresì che la riga **n. 57** "Valutazione dell'esposizione e delle azioni finalizzate alla diminuzione dell'esposizione della popolazione al radon" della Carta dei Servizi e delle Attività, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 40/2021 art.11 comma 1, dovrà essere svolta come IO e non come IOS, in attesa della prossima revisione della Carta dei Servizi e delle Attività.
L'Agenzia dovrà attenersi alle misure di prevenzione del rischio di diffusione del nuovo Coronavirus SARS – COV-2, in ottemperanza ai DPCM emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, attenendosi a quanto stabilito negli incontri effettuati con il Direttore Generale Regionale.

2. Specificità e priorità della Programmazione 2022 -2024

Nella elaborazione del Piano annuale delle Attività 2022- 2024, la Direzione Generale di ARPAT terrà conto delle seguenti attività specifiche e prioritarie:

a) prosecuzione controllo delle attività di coltivazione cave con il loro rafforzamento attraverso la predisposizione di un progetto speciale attivabile nel 2023;
b) prosecuzione della messa in campo di tutte le attività di verifica, controllo e ricerca finalizzate ad approfondire eventuali contaminazioni legate alla dispersione di miscele di granulato contenenti Keu anche attraverso la collaborazione con Università e altri Istituti di ricerca che si rendessero necessari;
c) supporto agli uffici regionali centrali e periferici per le attività relative a VIA, VAS, AIA , AUA e comunque relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali ed energetiche assicurando la produzione dei pareri tecnici di competenza nei tempi richiesti, in coerenza con le disposizioni di cui al DPGR 13/R/2017 e condividendo con la Direzione Ambiente ed Energia l'obiettivo relativo al rispetto della tempistica per la conclusione dei procedimenti di competenza;
d) adeguamento della propria organizzazione territoriale con riferimento alle attività di supporto (pareri), a quella degli uffici regionali competenti al rilascio delle autorizzazioni ambientali;
e) Prosecuzione dell'aggiornamento dell'Inventario Regionale delle sorgenti emissive (2019) secondo criteri di trasparenza, consistenza, confrontabilità, completezza ed accuratezza, fornendo una rendicontazione sufficientemente dettagliata da permettere di replicare le stime emissive sulla base delle fonti dati, ipotesi di elaborazione e metodologie impiegate. Le stime emissive dovrebbero essere effettuate permettendo di confrontare i risultati con quelli di altri inventari, garantendo che coprano tutte le sorgenti emissive per le quali siano disponibili delle metodologie e documentando le sorgenti non considerate;

f) Dare attuazione all'attività di reporting di cui alla decisione 2011/850/UE relativa ai dataset dal B, C, D, E1a e G
g) Attività Analitiche - analisi specifiche su radionuclidi (esempio polonio) non eseguibili in laboratorio ARPAT
h) Fornire supporto alla Regione Toscana per la redazione del Piano Regionale della Transizione Ecologica;-
i) collaborazione alla stesura degli atti conseguenti all'approvazione della L.R. n. 68 del 18 novembre 2019 "Disposizioni in materia di ARPAT in attuazione della legge 28 giugno 2016, n. 132. Modifiche alla l.r. 30/2009";
j) Esecuzione dell'attività di monitoraggio denominata "Fase WP10" inerente il naufragio della nave da Crociera Costa Concordia;
k) implementazione delle attività di controllo e supporto tecnico in relazione alle bonifiche di siti inquinati ed eventuale inquinamento diffuso con particolare riferimento a quanto riportato nell'allegato C;
l) collaborare al progetto di gestione del sistema lagunare di Orbetello, e proseguire il monitoraggio per la qualità delle acque in attuazione del DD n. 14510/2017;
m) prosecuzione dell'attività di monitoraggio dell'attività di presidio della centralina località Stagno, Collesalvetti, nonché il programma di speciazione del pm 2.5 prevista dal DM 29.11.2012 presso la stazione di Firenze - Bassi e definita secondo metodo e data di inizio di attività dal DM 05.05.2015 MATTM. Dovrà inoltre effettuare due campagne una piana Lucchese (Val di Nievole) e l'altra a Fornaci di Barga ;
n) supportare la Regione per la definizione dei criteri di priorità delle ispezioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissione industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"; ottimizzazione e adeguamento dei sistemi di monitoraggio con particolare riferimento alle matrici acqua (monitoraggio chimico e biologico) e aria (DGRT 964/2015 e 1182/2015) e della restituzione delle informazioni;
o) Prosecuzione della collaborazione con la Direzione Ambiente ed Energia, nelle forme con essa concordate, all'aggiornamento ed integrazione della nuova Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Toscana, quale portale web;
p) Proseguire le attività di monitoraggio e supporto al Comitato Tecnico di Garanzia previsto per la realizzazione del potenziamento dell'Autostrada A1 Nel tratto Fi Nord-Fi Sud successivamente al rinnovo del verbale di accordi;
q) Prosecuzione dell'attività di partecipazione al Nucleo Tecnico previsto nell'ambito dell'Osservatorio Ambientale "Recupero Ambientale Miniera Santa Barbara";
r) Prosecuzione del supporto tecnico all'Osservatorio Ambientale "Nodo AV di Firenze";
s) Prosecuzione dell'attività di monitoraggio del centro del telerilevamento della zona del cuoio;
t) Prosecuzione della collaborazione con il CIBM così come prevista dalla DGRT n. 827/2021;
u) Fornire supporto alla Regione Toscana alla redazione del Piano Regionale Amianto;
v) supporto e collaborazione con la Direzione Urbanistica nella progettazione e sviluppo del Progetto Statuto del Territorio della Toscana, in attuazione del Progetto regionale 9 "Governo del territorio" di cui alla NADEFR 2022, con particolare riferimento alle attività inerenti la interoperabilità delle banche dati e indicatori ambientali nell'ambito del Sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio, tenuto conto di quanto disciplinato in materia dalla L. 132/2016.

3. Criteri di integrazione Ambiente – Salute

La legge regionale n.30/09 individua, all'art. 10, tra le attività istituzionali di ARPAT, quelle connesse alla tutela delle Salute e demanda alla delibera di indirizzi regionali l'assicurazione della integrazione e la collaborazione tra ARPAT e le strutture del servizio sanitario regionale.
Per quanto attiene gli aspetti più prettamente organizzativi i presenti indirizzi fanno riferimento alle linee indicate dalla Delibera della Giunta Regionale n. 932 del 17/11/2008 che, richiamando la precedente Dgr n.839/2008, definisce i criteri operativi per la realizzazione del sistema integrato dei laboratori ARPAT, IZS e LSP della Toscana.
L'Agenzia è chiamata, nel 2022-2024, a partecipare al progetto "Coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela della salute della popolazione e dell'ambiente delle aree SIN della Toscana".
Dovrà inoltre garantire la partecipazione ai gruppi di lavoro ed agli organi che eventualmente la Giunta Regionale intenderà costituire rivolti ad implementare una strategia comune di integrazione Ambiente – Salute.

4. Trasparenza

Il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ",ribadisce il nuovo e diverso concetto di trasparenza, introdotto dal D.lgs n. 150/2009, e lo definisce in termini di "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l''attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" ARPAT, per l'attuazione dei principi sopracitati, dovrà proseguire nell'aggiornamento, attuazione e controllo del Piano sulla trasparenza e l'integrità, provvedendo alle misure, anche organizzative, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e della pubblicazione dei dati. Tale piano sarà altresì redatto in stretta correlazione con il piano per la prevenzione della corruzione, previsto dalla L. n. 190/2012, di cui costituisce parte integrante.

5. Anticorruzione

La legge anticorruzione, L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione prevede una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione.
Il piano di ARPAT, da elaborare in coerenza con l'aggiornamento annuale del piano nazionale anticorruzione di ANAC, nonché di specifiche indicazioni impartite dalla Regione Toscana, deve costituire strumento di programmazione, contenente l'indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, la definizione delle misure da implementare per la prevenzione ed i relativi tempi di attuazione, nonché l'individuazione delle responsabilità per l'applicazione delle misure ed i relativi controlli.
Particolare rilievo dovrà rivestire la promozione del rispetto della disciplina dei conflitti di interesse e dei relativi obblighi di astensione, individuati come strumenti particolarmente efficaci per garantire una quanto più ampia imparzialità e terzietà nel proprio operato.

6. Indirizzi relativi all'attuazione del GDPR

ARPAT, in attuazione del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, noto come GDPR, che modifica la normativa relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonchè dell'art. 17 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, noto come Codice dell'amministrazione digitale (CAD), aggiornato con D.Lgs. n. 179 del 26/08/2016, continuerà nel percorso di adeguamento alla nuova normativa, anche in coerenza con le indicazioni della Regione Toscana.

ALLEGATO B

Attività istituzionali obbligatorie ordinarie ex Attività istituzionali obbligatorie

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione Attività	Fonte normativa e/ o atto di programmazione	Classif. (I O/ I NO)	Titolare di funzione amministrativa/ beneficiario
1	Acqua	Art.7 Controllo	Monitoraggio corsi d'acqua, acque di transizione, laghi e corpi idrici artificiali per la determinazione dello stato di qualità ambientale	D.Lgs 152/06, art. 118 e 120 ed allegati 1 e 3 alla parte III e smi.;DPGR 46/R/2008	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
2	Acqua	Art.7 Controllo	Gestione, analisi e reporting dei dati per monitoraggio in continuo del fiume Arno	D.Lgs 152/06, art. 118 e 120 ed allegati 1 e 3 alla parte III e smi.; DPGR 46/R/2008	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
3	Acqua	Art.7 Controllo	Monitoraggio delle acque marine per la determinazione dello stato di qualità ambientale	D.Lgs 152/06, art. 118 e 120 ed allegati 1 e 3 alla parte III e smi.; DPGR 46/R/2008	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
4	Acqua	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni per interventi e opere di tutela della fascia costiera (immersione materiali, moli e barriere, ripascimento coste, movimentazione fondali marini)	D.Lgs 152/06, art. 109; LR 19/2003	IO (art.11, co.1, lett.B)	Province; MATTM
5	Acqua	Art.7 Controllo	Monitoraggio acque sotterranee per la determinazione dello stato di qualità ambientale	D.Lgs 152/06, art. 118 e 120 ed allegati 1 e 3 alla parte III e smi. D.Lgs 30/2009; DPGR 46/R/2008	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
6	Acqua	Art.7 Controllo	Monitoraggio acque superficiali destinate alla produzione di acque potabili	D.Lgs 152/06, art. 80 ed allegato 2 sez. A alla parte III; art. 82 ed All. 1 alla parte III e smi.; DCRT 6/2005 punti 4 e 5	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione SSR
7	Acqua	Art.7 Controllo	Monitoraggio dei corpi idrici superficiali interni per idoneità delle acque alla vita dei pesci	D.Lgs 152/06, art. 84 ed allegato 2 sez. B alla parte III;	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione IZS Lazio e Toscana
8	Acqua	Art.7 Controllo	Monitoraggio delle acque marine e di transizione per idoneità delle acque alla vita dei molluschi	D.Lgs 152/06, art. 84 ed allegato 2 sez. C alla parte III;	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione IZS Lazio e Toscana
9	Acqua	Art.7 Controllo	Controllo impianti di depurazione reflui urbani superiori a 2000 ab/eq	D.Lgs 152/06 All.5 alla parte III; LR 20/06, art. 3	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province
10	Acqua	Control lo	Controllo impianti di depurazione reflui urbani inferiori a 2000 ab/eq	LR 20/06 e s.m.i., art. 3; DPGR 46/R/2008	lett.A)	Province
11	Acqua	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio e rinnovo delle autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali	LR 20/06 e s.m.i., Art. 4 e art. 8 co. 4; DPGR 46/R/2008, artt. 8 e 10	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province
12	Acqua	Art.7 Controllo	Controllo degli scarichi industriali non in pubblica fognatura	D.Lgs 152/06 All.5 alla parte III; LR 20/06 e s.m.i., art. 3; DPGR 46/R/2008	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province
13	Acqua	Control lo	Controllo degli scarichi industriali prioritari che recapitano in acque superficiali / suolo	LR 20/06 e s.m.i., art. 3; DPGR 46/R/2008	lett.A)	Province
14	Acqua	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio delle nuove autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue domestiche con potenzialità sup a 100 AE; Supporto tecnico ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque AMPP e AMD acque superficiali; Supporto tecnico ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di AMPP dalle aziende di cui alla Tab. Allegato 5 della DPGR 46/R/2008 in fognatura bianca; Supporto tecnico per le modifiche d'ufficio dell'autorizzazione allo scarico di scaricatori di piena; Supporto tecnico ai fini della concessione di prelievo di acque pubbliche con successiva restituzione	D.Lgs 152/06, art.104, co.4; LR 20/06 e s.m.i, Artt. 4, 8 co. 4, 10, 11; DPGR 46/R/2008, artt. 8 e 10	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province; Comuni; ATO
15	Acqua	Control lo	Controllo degli scarichi acque reflue industriali in pubblica fognatura	LR 20/06 e s.m.i., art. 3; DPGR 46/R/2008	lett.A)	ATO
16	Acqua	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio della prima autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue urbane e industriali	D.Lgs 152/06 art. 124 co 11; DPGR 46/R/2008, art. 11	IO (art.11, co.1, lett.A)	ATO
17	Acqua	Art.7 Controllo	Controllo delle operazioni di utilizzazione agronomica (acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui art. 101, co. 7, lett. a/c Dlgs. 152/06)	DPGR 46/R/2008 art. 36	IO (art.11, co.1, lett.A)	Comuni
18	Acqua	Control lo	Controllo delle operazioni di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento	D.Lgs 152/06, art.112	lett.B)	Comuni

ALLEGATO B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione Attività	Fonte normativa e/ o atto di programmazione	Classif. (I O/ I NO)	Titolare di funzione amministrativa/ beneficiario
20	Acqua	Art.7 Controllo	Monitoraggio e controllo della risorsa ittica, della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine. Supporto alla compilazione carta ittica	L. 164/98; D.Lgs 152/06	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
22	Acqua	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per l'attuazione della programmazione regionale degli interventi a sostegno della pesca professionale e dell'acquacoltura.	LR 66/05, art.4.e s.m.i.	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
23	Acqua	Art.8 Supporto tecnico	Istituzione di un sistema di raccolta dati di cattura e sforzo relativi alla pesca; Supporto tecnico in materia di risorse ittiche Partecipazione a commissioni consultive; Elaborazione dei dati di cattura /sforzo per i molluschi e pesci; Monitoraggio attività di maricoltura e acquacoltura	L.R. n. 7/2005	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
24	Acqua	Art.8 Supporto tecnico	Parere per le autorizzazioni della pesca a scopi scientifici	LR 66/05, art. 13 bis, co. 6	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
25	Acqua	Control lo	Monitoraggio acque di balneazione, incluse le foci inquinate	D.Lgs 116/08; DGRT 1094/2010 All. E	lett.A)	Regione; Comuni
26	Acqua	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico all'individuazione e delimitazione delle acque di balneazione	D.Lgs 116/08, artt. 4 e 5	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
27	Acqua	Art.10 Tutela della salute	Attività analitiche radiometriche per il controllo idoneità sanitaria acque prelevate a scopo potabilizzazione (captazione, trattamento e distribuzione)	D.Lgs 31/01, art. 8, co. 7; DGRT 111/1999	IO (art.11, co.1, lett.A)	SSR
28	Acqua	Art.10 Tutela della salute	Attività analitiche radiometriche per il controllo idoneità delle acque delle sorgenti acque minerali e termali e loro distribuzione	DGRT 111/1999	IO (art.11, co.1, lett.B)	SSR
29	Aria	Control lo	Controllo tecnico-amministrativo emissioni impianti, compresi SMCE	LR 9/2010 Capo I, Art.3 Commi 1, 2	lett.A)	Province
30	Aria	Control lo	Controllo anche analitico emissioni impianti (esclusi inceneritori), compresi SMCE	D.Lgs 152/06; LR 9/2010 Capo I; Art.3 Co. 1- 2;	lett.A)	Province
31	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per rilascio, rinnovo e modifica sostanziale autorizzazioni alle emissioni	D.Lgs 152/06; LR 9/2010 Capo I; Art.3 Co. 1- 2;	IO (art.11, co.1, lett.B)	Province
33	Aria	Art.7 Controllo	Gestione analisi e reporting dei dati della rete regionale di rilevamento qualità dell'aria. Controllo ed assicurazione di qualità dei dati prodotti dalla rete regionale di qualità dell'aria	D.Lgs 155/10; LR 9/2010 DGR 450/09; PRAA 2007/2010; PRRM 2008-2010	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
37	Aria	Art.7 Controllo	Determinazione delle concentrazioni nell'aria ambiente di arsenico, cadmio, nichel, idrocarburi policiclici aromatici e mercurio da monitoraggio rete regionale	--	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione; Province
39	Aria	Art.7 Controllo	Monitoraggio e controllo degli impianti geotermic	PRAA 2007/2010	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione; Province
41	Aria	Art.7 Controllo	Monitoraggio in continuo 4 centraline per redazione del bollettino settimanale dei pollini e delle spore fungine aerodisperse di interesse allergologico	--	IO (art.11, co.1, lett.B)	Province; SSR
42	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Attività finalizzata all'analisi degli scenari emissivi e allo stato della qualità dell'aria a supporto dell'inventario delle sorgenti emissioni	L.R. 9/2010; DLgs 155/10; DGRT 1025/2010	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
43	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Attività di competenza dell'Agenzia in relazione alla dispersione degli inquinanti atmosferici	PRRM 2008-2010	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione;Province; Comuni
44	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Partecipazione a Commissioni provinciali, in materia di gas tossici. Partecipazione alle commissioni di livello regionale in materia di rilascio delle patenti di abilitazione all'impiego di gas tossici	R.D. 147/1927 art 32 e art. 24 (modificato da DPR 854/55 art. 39); LR 16/2000 art. 4 co 5	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione; Province; Comuni

ALLEGATO B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione Attività	Fonte normativa e/ o atto di programmazione	Classif. (I O/ I NO)	Titolare di funzione amministrativa/ beneficiario
45	Aria	Art.7 Controllo	Controlli sulle sorgenti fisse di rumore di tipo produttivo, professionale e commerciale, escluse le infrastrutture di trasporto	L. 447/95 art. 14 co.2; LR 89/98 art. 14 e s.m.i.;	IO (art.11, co.1, lett.A)	Comuni
46	Aria	Art.7 Controllo	Monitoraggio del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto anche ai fini del risanamento	L. 447/95 art. 14 co.1; LR 89/98 art. 14 e s.m.i.;	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione; Province
47	Aria	Art.7 Controllo	Monitoraggio del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto anche ai fini del risanamento, della relazione biennale sullo stato acustico e dell'elaborazione delle mappe acustiche strategiche	L. 447/95 art. 14 co.1; LR 89/98 art. 14 e art. 15 c.1 lett. Dbis e s.m.i.;	IO (art.11, co.1, lett.A)	Comuni
48	Aria	Art.7 Controllo Art.8 Supporto tecnico	Verifica delle Valutazioni di previsione di clima acustico e delle valutazioni di impatto acustico (VIAC). Controlli sulle VIAc delle comunicazioni di avvio attività trasmesse nell'ambito di procedimenti SUAP (SCIA).	LR 89/98, art. 14 co.1 e s.m.i.	IO (art.11, co.1, lett.B)	Comuni
49	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per rilascio autorizzazione, anche in deroga, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni e spettacoli in luogo pubblico o aperto al pubblico	LR 89/98	IO (art.11, co.1, lett.B)	Comuni; SSR;
50	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico alla Regione per l'esame dei piani comunali di risanamento e miglioramento acustici; Supporto tecnico ai Comuni per la valutazione dei piani aziendali di risanamento; Parere ai Comuni sui piani di classificazione acustica, di risanamento e di miglioramento e regolamenti correlati	LR 89/98, art. 8 e art. 5 c.9 e s.m.i.; D.Lgs 194/2005	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione; Province; Comuni
53	Aria	Art.7 Controllo	Monitoraggio ex-ante e post degli interventi di risanamento acustico realizzati nell'ambito del Piano di Risanamento Acustico Regionale per le strade regionali	DM 29-11-2000	IO (art.11, co.1, lett.B)	Province
55	Aria	Art.7 Controllo Art.8 Supporto tecnico	Ispezioni periodiche per la verifica dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio; Attività di controllo in materia di rumore aeroportuale; Partecipazione alle Commissioni aeroportuali	L. 447/95; DPR n. 496/97, art. 2, co 5; DM 31/10/1997 art. 5 co 1	IO (art.11, co.1, lett.A)	MATTM
56	Aria	Art.7 Controllo	Controlli ambientali sulle attività connesse all'impiego di radiazioni ionizzanti	D.Lgs 230/95 e s.m.i.	IO (art.11, co.1, lett.B)	Comuni; SSR; ISPRA
58	Aria	Art.7 Controllo	Rete di rilevamento e misura della radioattività ambientale	D.Lgs 230/95 art. 104; LR 32/03, art.15; D.Lgs 241/2000;	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
59	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per rilascio autorizzazione alla dismissione della pratica di impiego di radiazioni ionizzanti	LR 32/03, art. 7	IO (art.11, co.1, lett.B)	Comuni
60	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per la pianificazione delle emergenze esterne impianti nucleari, per il trasport dei materiali radioattivi e le aree portuali, per il rinvenimento di sorgenti orfane. Supporto tecnico per il rilascio nulla-osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti. Supporto tecnico per la pianificazione degli interventi	D.Lgs 230/95 e smi; DPCM 10.2.2006; D.Lgs 52/2007; DPCM 19.3.2010	IO (art.11, co.1, lett.B)	Prefetture
61	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico alla Commissione regionale prevenzione dei rischi da radiazioni ionizzanti per il rilascio del parere per il Nulla Osta per l'impiego di radiazioni ionizzanti e per l' Autorizzazione all'allontanamento dei rifiuti	LR 32/2003; DPGR 261/2006	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
62	Aria	Art.7 Controllo	Controllo degli elettrodott	L. 36/2001 art. 14; DM 29/05/2008	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione; Province; Comuni
64	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti e/o linee elettriche o alla modifica di impianti e/o linee elettriche esistenti; Supporto tecnico per valutazioni edificazione in vicinanza di impianti e linee elettriche	DM 29/05/2008	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione; Province; Comuni
65	Aria	Art.7 Controllo	Controllo su impianti RTV	L. 36/2001 art. 14; LR 49/2011, art. 13	IO (art.11, co.1, lett.A)	Comuni

ALLEGATO B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione Attività	Fonte normativa e/ o atto di programmazione	Classif. (I O/ I NO)	Titolare di funzione amministrativa/ beneficiario
66	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per: - Autorizzazione all'installazione e modifica impianti RTV; - SCIA per installazione impianti RTV; - comunicazione di attivazione degli impianti di cui all'art. 35, co 4 DL n.98/2011	D.Lgs 259/2003, art. 87 co.1 e co.3; L. 111/2011 LR 49/2011, art. 10	IO (art.11, co.1, lett.A)	Comuni
68	Aria	Controllo	Controlli su impianti SRB	L. 36/2001 art. 14; LR 49/2011, art. 13	lett.A)	Comuni
70	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per: - autorizzazione e modfica infrastrutture per impianti radioelettrici (ad esclusione degli impianti radiotelevisivi); - SCIA per installazione impianti di radiocomunicazione; - comunicazione di attivazione degli impianti di cui all'art. 35, co 4 DL n.98/2011	D.Lgs 259/2003, art. 87 co.1 e co.3 3 e art. 87 bis; L. 111/2011; LR 49/2011, art. 10	IO (art.11, co.1, lett.A)	Comuni
72	Aria	Art.7 Controllo	Gestione tecnica, analisi e reporting reti di monitoraggio e altri sistemi di indagine relativi alle radiazioni ultraviolette solari	--	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
73	Aria	Art.7 Controllo	Gestione tecnica, analisi e reporting reti di monitoraggio relativi alle radiazioni ionizzanti	D.Lgs. 230/95 art. 104 L.R. 32/2003 D.Lgs. 241/00	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
74	Suolo	Art.7 Controllo	Controllo inquinamento derivante dall'amianto e attuazione Piano regionale dismissione amianto; Monitoraggio fibre amianto aerodisperso; Attività di Centro di riferimento amianto - CRA	Piano regionale amianto (DCRT 102/97)	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
75	Suolo	Art.8 Supporto tecnico	Attività istruttoria e di supporto tecnico in materia di amianto	--	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione SSR Comuni
77	Suolo	Art.7 Controllo	Verifica e controllo autocertificazione di ripristino zone contaminate; Controllo dell'intero processo di indagine e di bonifica/messa in sicurezza (ivi inclusa verifica accertamenti analitici effettuati dal proponente con controanalisi pari al 10% dei campioni); Verifica eventuali misure di monitoraggio (autocontrollo) prescritte al soggetto responsabile; Relazione finalizzata alla certificazione finale delle bonifiche nei siti di interesse nazionale	D.Lgs 152/06, art. 242 commi 1 e 2 e art. 248	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province
79	Suolo	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per: - Approvazione piano caratterizzazione; - Approvazione documento Analisi di rischio; - Approvazione piano di monitoraggio; - Approvazione progetto operativo; - predisposizione relazione tecnica sul completamento degli interventi e la conformità al progetto approvato; - relazione finalizzata alla certificazione finale delle bonifiche nei siti regionali		IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione; Province; Comuni
82	Suolo	Art.7 Controllo	Controllo sulle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e condizionamento dei fanghi nonché delle attività di utilizzazione dei fanghi in agricoltura	D.Lgs 152/06, art. 197, co. 1, lett . b) e co. 2 LR 25/98, art. 6, co. 1, lett. c)	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province
84	Suolo	Art.7 Controllo	Controllo delle attività di coltivazione di cave	D.Lgs 117/08 e smi, art. 13 LR 78/98; DGRT 1269/99	IO (art.11, co.1, lett.A)	Comuni
85	Suolo	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per Autorizzazione alla coltivazione di cave	LR 78/98, art. 12, 24, 27	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione Comuni
87	Suolo	Art.7 Controllo	Controllo periodico degli impianti di gestione rifiuti (esclusi: inceneritori, attività sperimentali); Controlli per quantificazione rifiuti per applicazione tributo speciale deposito in discarica	D.Lgs 152/06, art. 197, co. 2; LR 25/98 art. 6 c.1 lett. c) e art. 18 c.3 lett. c) LR 60/96 art. 9 co.3	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione; Province

ALLEGATO B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione Attività	Fonte normativa e/ o atto di programmazione	Classif. (I O/ I NO)	Titolare di funzione amministrativa/ beneficiario
88	Suolo	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di gestione di rifiuti	D.Lgs 152/06 art. 208, co. 5 ; LR 25/98, art. 8; DPGRT 14/R/04, art. 37; PRAA 2007/2010	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province
90	Suolo	Control lo	Controllo dei rifiuti presso siti di produzione	D.Lgs 152/06, art. 197, co. 2; LR 25/98 art. 6 c.1 lett. C	lett.A)	Province
91	Suolo	Art.7 Controllo	Controllo delle attività di utilizzo di terre e rocce da scavo	D.Lgs 152/06 art. 186 DM 12/08/2012 n°161	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione; Province; Comuni
92	Suolo	Art.7 Controllo Art.8 Supporto tecnico	Terre e rocce da Scavo: attività previste all'art.5 DM 12/08/2012 n° 161 (9)	DM 12/08/2012 n°161	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione; Province; Comuni
94	Suolo	Art.7 Controllo	Controlli in agricoltura compresa la verifica dell'impatto dei prodotti fitosanitari e dell'utilizzo dei fitofarmaci.		IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
96	Tutte	Art.7 Controllo	Controlli di cui al 3 comma dell'art.10 del DPR 7/09/2010 n°160, rilevanti ai fini di una efficace tutela dell'ambiente	DPR 7/09/2010 art.10	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province; Comuni
97	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per l'autorizzazione unica per gli impianti di produzione energia ivi compresi gli stabilimenti soggetti al D.Lgs 334/99 e s.m.i.	L. 460/65; L. 239/04; DPR 420/94 art. 11; LR 39/05 art. 11	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province
99	Tutte	Art.7 Controllo	Controllo inceneritori (emissioni, verifiche SMCE, scarichi, rifiuti, valutazione rapporto annuale del gestore)	D.Lgs 152/06, art. 197, co. 2; LR 25/98 art. 6 co.1 lett. c)	IO (art.11, co.1, lett.A)	Province
100	Tutte	Art.7 Controllo	Controlli e verifiche ispettive sugli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti di cui all'art.6 D.lgs 334/99 e s.m.i. finalizzati: - ad accertare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti posta in atto dal gestore e dei relativi sistemi tecnici di gestione della sicurezza; - a consentire un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento	D.Lgs 334/99, artt. 6, 19 e 25; DGRT 367/02 e DDRT 4253/07	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
102	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Partecipazione al Comitato Tecnico Regionale per: valutazione rapporti di sicurezza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante e rilascio parere tecnico conclusivo; Controllo prescrizioni derivanti da verifiche ispettive ministeriali; Valutazioni di competenza del CTR per esame preliminare situazioni ad elevata complessità e pareri previsti dall'art. 13 del D.Lgs 334/99	D.Lgs 334/99	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
103	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Istruttorie sui Rapporti Integrati di Sicurezza Portuale	DM 293/01, artt. 4, 5 e 6; D.Lgs 334/99	IO (art.11, co.1, lett.A)	Autorità portuale
104	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per elaborazione Piano di emergenza esterno per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante. Supporto tecnico per l'elaborazione del Piano di Emergenza Portuale. Supporto tecnico per la pianificazione territoriale in presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante	DPCM 25/02/05 (per piano emergenza esterno) LR 30/00, art. 2, co. 1, lett. g) e co. 2 (per PIT); DM 293/01 art. 6	IO (art.11, co.1, lett.B)	Prefettura; Province; Comuni
105	Tutte	Art.7 Controllo	Collaborazione alle AUSL per i controlli sull'applicazione del regolamento REACH e CLP	REG. CE 1907/2006; DM 22.11.07; DGRT 346/10 Linee guida REACH	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione Comuni SSR
106	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Verifica di conformità normativa nell'ambito delle istruttorie di competenza ISPRA per rilascio registrazioni EMAS	Reg. CE 761/01	IO (art.11, co.1, lett.B)	ISPRA
107	Tutte	Art.7 Controllo	Controllo sulla corretta applicazione del regolamento in materia di Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)	DPGRT 74/09, art. 18, co. 5	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione

ALLEGATO B

n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione Attività	Fonte normativa e/ o atto di programmazione	Classif. (I O/ I NO)	Titolare di funzione amministrativa/ beneficiario
109	Tutte	Art.7 Controllo	Controllo programmato impianti AIA (8) (13)		IO (art.11, co.1, lett.A)	Province
110	Tutte	Art.7 Controllo	Controllo programmato e straordinario impianti AIA di competenze statale e contributo alla valutazione del rapporto annuale del gestore (7) (8) (13)	D.Lgs 152/06 s.m.i. parte II titolo III-bis art 29-decies co.11	IO (art.11, co.1, lett.B)	ISPRA
111	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio, modifica (5) e rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per impianti di competenza regionale (6)	D.Lgs 152/06 s.m.i. parte II titolo III-bis art 29-quater co.7 LR 10/11, art.72 quater	IO (art.12c.1)	Province
112	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini del rilascio, modifica e rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per impianti di competenza statale		IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
113	Tutte	Art.7 Controllo	Controllo e monitoraggio dell'impatto dei lavori di realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale	PRAA 2007/2010	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
114	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per la realizzazione di infrastrutture di grande comunicazione nel territorio regionale		IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione
116	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per le procedure di Valutazione di impatto ambientale	D.Lgs 152/06, Artt. 20; 21; 25; 26 e s.m.i.; LR 10/2010, Artt. 47, 48, 51, 52, 60, 63	IO (art.11, co.1, lett.B)	Province; Comuni; Enti parco
117	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per l'espressione del parere regionale in procedure di VIA di competenza statale	D.Lgs 152/06, Artt. 20; 21; 25; 26 e s.m.i.; LR 10/2010, Artt. 47, 48, 51, 52, 60, 63	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
118	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per le procedure di Valutazione di impatto ambientale regionale	D.Lgs 152/06, Artt. 20;21;25;26 e s.m.i.; LR 10/10, Artt. 47,48,51,52,60,63	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
120	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico ai fini delle procedure di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi e di valutazione integrata degli effetti di piani e programmi, per i piani che presentino evidenti criticità ambientali	D.Lgs 152/06, Artt. 11, 12, 13 e s.m.i.; LR 10/10, Art 14, co. 2	IO (art.11, co.1, lett.B)	Province; Comuni
121	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Apporti tecnici e conoscitivi ai fini delle procedure di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi e di valutazione integrata degli effetti di piani e programmi, mediante partecipazione al NURV	D.Lgs 152/06, Artt. 11, 12, 13 e s.m.i.; LR 10/10, Art 18	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
123	Tutte	Art.10 Tutela della salute	Attività analitiche per il controllo idoneità sanitaria (e normativa) alimenti attraverso analisi radiometriche	DGR 111/1999	IO (art.11, co.1, lett.B)	SSR; Uffici sanità marittima; NAS; MIPAF
124	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico per la prevenzione e la gestione delle problematiche inerenti la tematica Ambiente e Salute	D.Lgs 502/92, art 7 quinquies co.2	IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione; SSR
126	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto Tecnico con SSR per elaborazione ed implementazione piani integrati di salute e delle strategie promosse dalla Società della salute	PRAA 2007/2010; PSR 2008/2010	IO (art.11, co.1, lett.A)	SSR
127	Tutte	Art.9 Elaborazione dati	Organizzazione e gestione del Sistema informativo regionale ambientale; Coordinamento tecnico redazionale per la Relazione sullo stato dell'ambiente; Gestione Punto Focale Regionale (PFR); Gestione Sezione regionale del Catasto rifiuti; Diffusione delle informazioni ambientali	L. 61/94, art. 01, co. 1, lett. b); DPR 207/02, art. 15; D.Lgs 152/06 e s.m.i. art 189	IO (art.11, co.1, lett.A)	Regione, Province, Comuni
128	Tutte	Art.9 Elaborazione dati	Comunicazione istituzionale e diffusione informazioni ambientali, relazioni con i media, gestione sito web, rapporti con il pubblico e sistema di ascolto; Gestione Biblioteca	L. 150/00; D.Lgs 195/05; D.Lgs 82/05, art. 54 LR 30/09, All. A, punto 3.	IO (art.11, co.1, lett.A)	Cittadini; Associazioni; Enti istituzionali
n°	Matrice	Tipologia attività	Descrizione Attività	Fonte normativa e/ o atto di programmazione	Classif. (I O/ I NO)	Titolare di funzione amministrativa/ beneficiario

ALLEGATO B

130	Tutte	Art.10 Tutela della salute	Attività di epidemiologia ambientale		IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione; SSR
131	Tutte	Art.10 Tutela della salute	Supporto tecnico alle strutture del sistema sanitario regionale, ivi compresa l'ARS		IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione; SSR
132	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Supporto tecnico alla Regione per: - perseguire gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale; - elaborazione di criteri, linee guida per la definizione degli standard, metodiche di rilevamento, campionamento e analisi, anche mediante partecipazione ad attività di ricerca; - la pianificazione degli interventi ambientali di area vasta di competenza regionale		IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
133	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Partecipazione a commissioni e comitati istituiti con Leggi Regionali o dalla Regione per attività di coordinamento a livello regionale		IO (art.11, co.1, lett.B)	Regione
135	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Collaborazione con ISPRA e le altre ARPA/APPA ai fini dell'indirizzo e coordinamento attività delle Agenzie, anche mediante partecipazione al Consiglio federale istituito presso ISPRA	L. 61/94 art 03 co. 5; DM 123/10 artt.2 e 15	IO (art.11, co.1, lett.A)	ISPRA; ARPA/APPA
137	Tutte	Art.7 Controllo	Collaborazione con Autorità giudiziaria nonché con altri enti e corpi preposti a funzioni pubbliche di vigilanza.		IO (art.11, co.1, lett.A)	Autorità giudiziaria, enti e corpi con funzioni pubbliche di vigilanza
138	Tutte	Art.7 Controllo	Controlli in caso di emergenze ambientali, anche in regime di pronta disponibilità e collaborazione con enti del sistema regionale di protezione civile		IO (art.11, co.1, lett.A)	Enti appartenenti alla protezione civile
140	Tutte	Art.12 Attività rese a soggetti privati	Attività per le quali i soggetti privati sono tenuti sulla base della normativa vigente ad avvalersi necessariamente ed esclusivamente di Arpat	LR 30/09 art. 12, co.1	IO (art.11, co.1, lett.A)	Privati
142	Aria	Art.8 Supporto tecnico	Partecipazione Commissione provinciale Tecnico Competente in acustica ambientale	LR 89/98	IO (art.11, co.1, lett.B)	Province
143	Tutte	Art.8 Supporto tecnico	Partecipazione a Conferenze di Servizio ex DLgs 241/90 e LR 40/2009 rilevanti ai fini di una efficace tutela dell'ambiente e/o sostitutivi di pareri obbligatori di ARPAT	DLgs 241/90 LR 40/2009	IO (art.11, co.1, lett.B)	Province; Comuni; Enti parco

Attività Istituzionali Obbligatorie Straordinarie (IOS) 2022/2024										
N.	N. riga Carta	Matrice	Descrizione attività carta dei servizi	Classif.	Cap bilancio	Costi totali 2022	Costi totali 2023	Costi totali 2024	Attività specifiche	Note/Tip.Stanz.to
4	33	Aria	Gestione analisi e reporting dei dati della rete regionale di rilevamento qualità dell'aria. Controllo ed assicurazione di qualità dei dati prodotti dalla rete regionale di qualità dell'aria	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	41134	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Centro del telerilevamento della zona del cuoio.	Annualità 2020 e 2021 impegnate con D.D 11344 del 21/06/2019
5	132	Tutte	Supporto tecnico alla Regione per: -perseguire gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale; - elaborazione di criteri, linee guida per la definizione degli standard, metodiche di rilevamento, campionamento e analisi, anche mediante partecipazione ad attività di ricerca; - la pianificazione degli interventi ambientali di area vasta di competenza regionale.	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	41134	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Monitoraggio di indagine del Hg nel comprensorio dell'Amiata per la quota parte relativa al territorio regionale nelle aste fluviali del Fiume Paglia	
6	33	Aria	Gestione analisi e reporting dei dati della rete regionale di rilevamento qualità dell'aria. Controllo ed assicurazione di qualità dei dati prodotti dalla rete regionale di qualità dell'aria.	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	41134	600.000,00	600.000,00	600.000,00	Monitoraggio Rete regionale della qualità dell'aria	Compreso: - l'attività di monitoraggio dell'attività di presidio della centralina località Stagno, Collesalvetti; - il programma di speciazione del MATTM presso la stazione di Firenze – Bassi; campagna piana Lucchese; campagna Fornaci di Barga.
7	79	Suolo	Supporto tecnico per: - Approvazione piano caratterizzazione; - approvazione documento analisi di rischio; -approvazione piano di monitoraggio; -approvazione progetto operativo; -predisposizione relazione tecnica sul completamento degli interventi in conformità al progetto approvato; -relazione finalizzata alla certificazione finale delle bonifiche nei siti regionali	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	41134	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Montescudaio- Cecina	Monitoraggio falda Montescudaio- Cecina e supporto tecnico monitoraggio SOIL gas presso pozzi e impianto SVE
8	132	Tutte	Supporto tecnico alla Regione per: -perseguire gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale; - elaborazione di criteri, linee guida per la definizione degli standard, metodiche di rilevamento, campionamento e analisi, anche mediante partecipazione ad attività di ricerca; - la pianificazione degli interventi ambientali di area vasta di competenza regionale.	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	43237	165.920,00	165.920,00	0,00	Attività di monitoraggio laguna Orbetello art 12	
9	39	Aria	Monitoraggio e controllo degli impianti geotermici	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	41098	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Attività prevista dall'accordo sulla geotermia art.4 L.R 80 del 23/12/2019di modifica dell'art 7 della L.R.45/97	

12	79	Suolo	Supporto tecnico per: - Approvazione piano caratterizzazione; -approvazione documento analisi di rischio; -approvazione piano di monitoraggio; -approvazione progetto operativo; -predisposizione relazione tecnica sul completamento degli interventi in conformità al progetto approvato; -relazione finalizzata alla certificazione finale delle bonifiche nei siti regionali	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	42419	97.000,00	0,00	0,00	Caratterizzazione del KEU e studio processi di rilascio di inquinanti con particolare riferimento a cromo esavalente	Attività da svolgersi anche in collaborazione con Università o altri istituti di ricerca
13	42	Aria	Attività finalizzata alle analisi scenari emissioni e allo stato della qualità dell'aria a supporto dell'inventario delle sorgenti emissioni	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	42419	169.800,00	109.800,00	0,00	Aggiornamento dati IRSE 2019	
14	79	Suolo	Supporto tecnico per: - Approvazione piano caratterizzazione; - approvazione documento analisi di rischio; -approvazione piano di monitoraggio; -approvazione progetto operativo; -predisposizione relazione tecnica sul completamento degli interventi in conformità al progetto approvato; -relazione finalizzata alla certificazione finale delle bonifiche nei siti regionali	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	42419	57.329,00	140.079,00	42.867,00	Attività finalizzata agli adempimenti per la formazione del Piano di Risanamento dell'Inquinamento Diffuso a PRATO	Campionamenti e analisi acque di pozzi per 3 anni – sistematizzazione dati/sistema informativo dati pozzi/analisi - Implementazione modellazione idrodinamica acquifero – escluso acquisto strumentazione da campo per monitoraggio - redazione di documentazione per arrivare alla definizione del piano di risanamento (modello concettuale preliminare, definitivo e analisi di rischio)
15	54	Aria	Supporto tecnico alla redazione della mappatura acustica delle infrastrutture regionali e provinciali ai sensi del Dlgs 194/2005	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	32192	40.000,00	0,00	0,00	supporto tecnico per la Mappatura acustica delle strade Regionali ai sensi dell'art.3 del D.lgs 194/2005	
16	20	Acqua	Monitoraggio e controllo della risorsa ittica, della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine. Supporto alla compilazione carta ittica	IOS ex INO (art. 11, co. 2, lett a)	41049	10.000,00	0,00	0,00	Iniziativa di Citizen Science sul monitoraggio delle nidificazioni della tartaruga Caretta-caretta sulla costa Toscana.	Attività già prevista dalla DGRT n. 408 del 11.04.2022
					TOTALE	**1.530.049,00**	**1.405.799,00**	**1.032.867,00**		

ALLEGATO D

Piano degli investimenti 2022-2024						
N.	Descrizione Attività	Capitolo di bilancio	2022	2023	2024	Note
1	Spesa investimento consolidata annuale	42728	800.000,00	800.000,00	800.000,00	In particolare l'acquisto di: - scintillatore liquido per misure di alfa e beta- totale e di concentrazione di radon-222; - misuratore della concentrazione del radon nelle acque mediante emanometria; - strumentazione da campo necessaria, tra l'altro, per monitoraggio inquinamento diffuso Prato

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 *(punto N 29)*

Delibera *N 1167* *del 17/10/2022*

Proponente
ALESSANDRA NARDINI
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Maria Chiara MONTOMOLI*
Direttore *Francesca GIOVANI*
Oggetto:
L. 99/2022: Definizione criteri per il riparto dei fondi nazionali spettanti alle Fondazioni ITS della Toscana rientranti nella valutazione nazionale anno 2022 di INDIRE e determinazione importi delle risorse da assegnare

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Criteri di riparto e modalità
B	Si	Assegnazione del Fondo EF 2022

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A *Criteri di riparto e modalità*
e8f8fde87b01bcb84b2af8fb9ccc2e805cfcfdecd919623d5dba6063c0acc89c

B *Assegnazione del Fondo EF 2022*
57b83b61c8a453256e774c6d3a1d2ce8b5d8b019eac4a1c38e19ffb3433575f1

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”;

Vista la Legge 15 luglio 2022, n. 99 avente ad oggetto l’Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);

Visto il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 28/11/2017, n. 1284 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii. e il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 di cui al DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 nella seduta del 22 dicembre 2021, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 dell'1 giugno 2022, Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2022, con particolare riferimento ai progetti regionali n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza e n. 20 Giovanisì;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 avente ad oggetto la programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali per le annualità 2022-2024;

Visto il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 15 settembre 2022 n. 2183 con il quale l’ufficio IV della Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione del Ministero dell’Istruzione, nell’ambito delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, assegna alla Regione Toscana complessivamente Euro 2.791.172,50 per l’avvio di percorsi ITS nell’a.f. 2022-2023;

Dato atto che con accertamento numero 4062/2022 il settore regionale competente ha provveduto ad accertare la somma di euro 2.791.172,50 sul capitolo di E 22545 del bilancio regionale 2022;

Preso atto che la cifra complessivamente assegnata alla Regione Toscana dal citato Decreto Dipartimentale per euro 2.791.172,50, ai sensi all'articolo 2, lettere a) e b), dell'accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 è ripartita come segue dallo stesso Ministero dell'Istruzione:

- Euro 2.328,161,50 in base alla Tabella Allegato 1 al suddetto Decreto Dipartimentale e al Criterio di ripartizione di cui all'articolo 2, lettera a, dell'accordo in C.U. del 17 dicembre 2015;
- Euro 463.011,00 in base alla tabella Allegato 2 al suddetto Decreto Dipartimentale e al Criterio di ripartizione di cui all'articolo 2, lettera b, dell'accordo in C.U. del 17 dicembre 2015;

Considerato necessario individuare i criteri di riparto delle risorse di cui al suddetto Allegato 1, pari ad Euro 2.328,161,50 e le modalità di utilizzo del Fondo Esercizio Finanziario 2022 (EF 2022), nel suo complesso, da parte delle Fondazioni ITS così come indicato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare l'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto che riporta le risorse assegnate a ciascuna Fondazione destinataria del Fondo EF 2022;

Considerato necessario, per quanto sopra esposto e descritto, prenotare sul capitolo di Uscita 62570 complessivamente euro 2.791.172,50 a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024 secondo la seguente articolazione:
- Esercizio 2022 il 40% pari a Euro 1.116469,00 su stanziamento puro;
- Esercizio 2023 il 50% pari a Euro 1.395.586,25 su cronoprogramma;
- Esercizio 2024 il 10% pari a Euro 279.117,25 su cronoprogramma;

Ritenuto opportuno dare mandato al settore regionale competente di adottare gli atti amministrativi necessari al trasferimento del Fondo EF 2022 secondo quanto previsto e dettagliato negli Allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato infine che i destinatari dell'azione sono i giovani fino a 29 anni e che pertanto l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022- 2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 6 ottobre 2022;

Preso atto dell'informativa data alle parti sociali presenti nella seduta del 14 ottobre 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa

1. Di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua i criteri di riparto del Fondo EF 2022 di cui all'art.2 lettera a) dell'accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 e le modalità di utilizzo dello stesso, nel suo complesso, per l'avvio di percorsi ITS nell'a.f. 2022-2023;

2. Di approvare l'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, che determina l'assegnazione del Fondo EF 2022 alle fondazioni ITS della Toscana individuate nel decreto dipartimentale 2183/2022;

3. Di prenotare sul capitolo di Uscita 62570 complessivamente euro 2.791.172,50 a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024 secondo la seguente articolazione:
- Esercizio 2022 il 40% pari a Euro 1.116469,00 su stanziamento puro;
- Esercizio 2023 il 50% pari a Euro 1.395.586,25 su cronoprogramma;
- Esercizio 2024 il 10% pari a Euro 279.117,25 su cronoprogramma;

4. Di dare mandato al settore regionale competente di adottare gli atti amministrativi necessari al trasferimento del Fondo EF 2022 secondo quanto previsto e dettagliato negli Allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente atto, precisando altresì che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
Maria Chiara Montomoli

La Direttrice
Francesca Giovani

ALLEGATO A) Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore EF 2022 (Fondo EF 2022)

Finalità

Il presente provvedimento, adottato in conformità della della Legge 15 luglio 2022, n. 99 avente ad oggetto "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" ed in particolare l'art. 14 comma 5, che per l'anno 2022, conferma che la ripartizione dei finanziamenti agli ITS Academy avvenga secondo quanto previsto dall'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 5 agosto 2014, come modificato dall'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 17 dicembre 2015, e dall'articolo 1, commi 465, 466 e 467, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è finalizzato a:

- individuare i criteri di riparto del Fondo EF 2022 a favore delle Fondazioni ITS della Toscana di cui al Decreto Dipartimentale 2183/2022, ai sensi dell'art.2 lettera a) dell'accordo in C.U. del 17/12/2015;
- definire le modalità di utilizzo del Fondo EF 2022 da parte delle Fondazioni ITS ai sensi del ' art.2 lettere a) e b) dell'accordo in C.U. del 17/12/2015.

Beneficiari

Le Fondazioni ITS della Toscana che sono state monitorate e valutate secondo i criteri e le modalità di cui al citato accordo in C.U. del 17/12/2015 ed elencate nell'Allegato 3) del Decreto Dipartimentale 2183/2022 denominato monitoraggio nazionale 2022 dei corsi ITS.

Nello specifico le Fondazioni beneficiarie del Fondo EF 2022 sono: Fondazione ITS EAT, Fondazione ITS MITA, Fondazione ITS PRIME e Fondazione ITS TAB.

Risorse

Totale risorse assegnate alla Regione Toscana euro 2.791.172,50di cui:

- euro 2.328.161,50 calcolate secondo il criterio di ripartizione di cui all'art.2 lettera a) dell'accordo in C.U. del 17/12/2015, da riversare secondo i criteri indicati nel presente atto;
- euro 463.011,00 calcolate secondo il criterio di ripartizione di cui all'art.2 lettera b) dell'accordo in C.U. del 17/12/2015 (quota premiale) a favore delle Fondazioni ITS MITA, ITS TAB e ITS PRIME.

Criteri di riparto

La ripartizione delle risorse pari a euro 2.328.161,50 spettanti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, tiene conto dei seguenti criteri:

- Criterio A: il 10% del totale delle risorse, pari a euro 232.816,15 , è ripartito in modo uguale tra le 4 fondazioni;
- Criterio B: il 40% del totale delle risorse, pari a euro 931.264,60, è ripartito tra le 4 fondazioni sulla base del numero dei percorsi in avvio entro il 30/10/2022 di cui ai Decreti Dirigenziali n. 12998/2022, n. 14258/2022 e n. 17413/2022;
- Criterio C: il 50% del totale delle risorse, pari a euro 1.164.080,75, è ripartito in base alla valutazione media ottenuta dei percorsi di ciascuna fondazione nel monitoraggio di INDIRE "Ranking 2021".

Tabella A.1) distribuzione Fondo EF 2022 di cui all'art.2 lettera a) Accordo C.U. 2015

Fondazione ITS	percorsi a.f. 2022-23	Criterio A 10%	Criterio B 40%	Criterio C 50%	Totale
EAT	4	58.204,04	177.383,73	257.339,71	492.927,48
MITA	6	58.204,04	266.075,60	319.355,20	643.634,84
PRIME	7	58.204,04	310.421,53	296.437,33	665.062,90
TAB	4	58.204,04	177.383,74	290.948,51	526.536,28
	21	**232.816,15**	**931.264,60**	**1.164.080,75**	**2.328.161,50**

La ripartizione delle risorse pari a euro 463.011,00 ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, sono assegnate dal decreto dipartimentale 2183/2022 come segue:

Tabella A.2) distribuzione Fondo EF 2022 di cui all'art.2 lettera b) Accordo C.U. 2015

Fondazione ITS	Premialità attribuita dal MIUR
MITA	282.849,00
PRIME	88.577,00
TAB	91.585,00
totale	**463.011,00**

Modalità di utilizzo del Fondo EF 2022

Le risorse sono da destinare alla realizzazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori coerenti con i processi di innovazione tecnologica in atto e inclusi nei piani territoriali regionali di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge 15 luglio 2022, n. 99.

Le risorse del Fondo EF 2022 trasferite a Regione Toscana sono destinate a:
• finanziare il secondo anno dei percorsi ITS dei progetti di cui alle graduatorie regionali 2022;

• finanziare uno o più percorsi aggiuntivi con un numero minimo di 25 alunni, da avviare entro il 30/10/2022.

Il costo di ciascun percorso ITS aggiuntivo fa riferimento all'Unità di Costo Standard di cui al Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 28/11/2017, n. 128.

Qualora il costo dell'intero percorso sia interamente coperto da risorse pubbliche non potranno essere richieste rette ai partecipanti

Le fondazioni dovranno comunicare, nei modi e nei termini stabiliti dall'ufficio regionale competente, la modalità di utilizzo delle risorse loro assegnate.

Foglio1

Allegato B) assegnazione del Fondo EF 2022			
Fondazione ITS	**Risorse di cui alla Tabella A.1 Allegato A**	**Premialità Tabella A.2 Allegato A**	**Totale**
EAT	492.927,48	-	492.927,48
MITA	643.634,84	282.849,00	926.483,84
PRIME	665.062,90	88.577,00	753.639,90
TAB	526.536,28	91.585,00	618.121,28
	2.328.161,50	**463.011,00**	**2.791.172,50**

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 *(punto N 30)*

Delibera *N 1168* *del 17/10/2022*

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Gabriele GRONDONI*
Direttore *Francesca GIOVANI*
Oggetto:
DGR n. 1194 del 01/10/2019. Avviso per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni: assunzione ulteriori prenotazioni – Anno 2022.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana per il sostegno agli "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la DGR n. 1247/2014 e s.m.i. che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la DGR n. 17/2015 che prende atto del POR del FSE 2014/2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare 26 aprile 2021, n. 1;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 15 del 8 agosto 2022 - Adozione del PRS 2021-2025 e del relativo allegato A ai fini della Concertazione;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113, e in particolare il Progetto Regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che all'obiettivo 2 – Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro - prevede tra gli interventi quello diretto al sostegno di tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche (praticantato) al fine di sostenere l'addestramento, a contenuto teorico e pratico, dei praticantati, per conseguire le capacità necessarie per l'esercizio e la gestione organizzativa della professione;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Visti i Criteri di selezione delle operazioni finanziabili approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 27/11/2020;

VISTA la Decisione G.R. n. 4 del 29/11/2021 con la quale è stata approvata l'ultima versione del "Sistema di Gestione e controllo (SiGeCo) del POR FSE 2014-2020";

Vista la DGR n. 806 del 18/07/2022 che approva la versione XVI del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo"ICO" FSE 2014-2020 e in particolare l'Attività A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato" che individua nei giovani inattivi e disoccupati fino a 29 anni di età i destinatari del contributo per l'attivazione dei tirocini finalizzati all'accesso alle professioni ordinistiche;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", successive modifiche e integrazioni, articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curriculari, e in particolare l'art. 17sexies "agevolazioni per i tirocini", in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall'86bis all'86undecies in materia di Tirocini non curriculari;

Visto il DPR 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148";

Vista la DGR n. 627/2012 di approvazione degli accordi di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze delle professioni ordinistiche e non ordinistiche in materia di praticantato e di tirocini, siglati in data 18/07/2012 e in particolare gli allegati "A" e "B";

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con

risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR n. 1194 del 01/10/2019 che approva gli elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni;

Visto il Decreto n. 19709 del 25/11/2019 di approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni;

Preso atto del Decreto n. 2157 del 08/02/2022 con cui è stato sospeso l'Avviso pubblico per la concessione del contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche POR FSE 2014/2020 - Azione A.2.1.3.a) approvato con il Decreto Dirigenziale n. 19709/2019 citato, al fine di consentire la puntuale verifica delle risorse finanziarie disponibili per l'effettiva ammissione a contributo delle domande presenti sul portale Tirocini online;

Vista la DGR 552 del 16/05/2022 avente ad oggetto "Avviso per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche, ovvero da soggetti privati o enti pubblici ospitanti, per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni: assunzione prenotazioni – Anno 2022.";

Rilevata la possibilità di integrare ulteriormente le risorse previste per l'attuazione degli interventi in materia di tirocini obbligatori e non obbligatori finalizzati all'accesso alle professioni al fine di consentire il finanziamento delle domande presentate a valere sul citato avviso pubblico entro i termini di sospensione disposti con il Decreto n. 2157 del 08/02/2022;

Ritenuto necessario destinare allo scopo l'importo complessivo di euro 507.906,36 Bilancio 2022 con l'assunzione di prenotazioni d'impegno sui capitoli del POR FSE Misura A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato" Annualità 2022 come di seguito specificato:

– *Attività A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato"*

Descrizione	Capitolo	Quota	Bilancio 2022
Trasferimenti ad altre imprese	61939	UE Puro	50.650,00
Trasferimenti ad altre imprese	61940	STATO Puro	34.776,29
Trasferimenti ad altre imprese	62208	REGIONE Avanzo	15.873,71
Totale			101.300,00

Descrizione	Capitolo	Quota	Bilancio 2022
Trasferimenti a famiglie	62088	UE Puro	147.953,16
Trasferimenti a famiglie	62088	UE Avanzo	52.650,02
Trasferimenti a famiglie	62087	STATO Puro	102.712,91
Trasferimenti a famiglie	62087	STATO Avanzo	35.021,23
Trasferimenti a famiglie	62089	REGIONE Avanzo	4.517,09
Trasferimenti a famiglie	62209	REGIONE Avanzo	58.351,95
		Totale	401.206,36

Descrizione	Capitolo	Quota	Bilancio 2022
Trasferimenti a AALL	61942	UE Puro	2.700,00
Trasferimenti a AALL	61943	STATO Puro	1.853,82
Trasferimenti a AALL	61944	REGIONE Puro	564,12
Trasferimenti a AALL	62210	REGIONE Avanzo	282,06
		Totale	5.400,00

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Visto il parere favorevole del CD espresso in data 06/10/2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di integrare ulteriormente, per le motivazioni espresse in narrativa, le risorse previste per l'attuazione degli interventi in materia di tirocini al fine di consentire il finanziamento delle domande presentate ed ancora inevase a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di un contributo a parziale copertura del rimborso spese forfettario corrisposto ai praticanti dai professionisti delle professioni ordinistiche;

2. di procedere a destinare l'importo complessivo di euro 507.906,36 Bilancio 2022 per quanto disposto al punto 1), con l'assunzione di prenotazioni sui capitoli del POR FSE Misura A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato" Annualità 2022 per gli importi come di seguito specificato:

- Attività A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato"

Descrizione	Capitolo	Quota	Bilancio 2022
Trasferimenti ad altre imprese	61939	UE Puro	50.650,00
Trasferimenti ad altre imprese	61940	STATO Puro	34.776,29
Trasferimenti ad altre imprese	62208	REGIONE Avanzo	15.873,71
Totale			101.300,00

Descrizione	Capitolo	Quota	Bilancio 2022
Trasferimenti a famiglie	62088	UE Puro	147.953,16
Trasferimenti a famiglie	62088	UE Avanzo	52.650,02
Trasferimenti a famiglie	62087	STATO Puro	102.712,91
Trasferimenti a famiglie	62087	STATO Avanzo	35.021,23
Trasferimenti a famiglie	62089	REGIONE Avanzo	4.517,09
Trasferimenti a famiglie	62209	REGIONE Avanzo	58.351,95
		Totale	401.206,36

Descrizione	Capitolo	Quota	Bilancio 2022
Trasferimenti a AALL	61942	UE Puro	2.700,00
Trasferimenti a AALL	61943	STATO Puro	1.853,82
Trasferimenti a AALL	61944	REGIONE Puro	564,12
Trasferimenti a AALL	62210	REGIONE Avanzo	282,06
		Totale	5.400,00

3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GABRIELE GRONDONI

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 *(punto N 31)*

Delibera *N 1169* *del 17/10/2022*

Proponente
ALESSANDRA NARDINI
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Francesca GIOVANI*
Direttore *Francesca GIOVANI*
Oggetto:
DGR 720/2022 - Modifica dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Schema convenzione

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Schema convenzione*

834ef1595625b513b715bb84e680f9cf7954049a52567fb820234aa6755a0230

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la DGR del 20/6/2022, n. 720 e gli atti in essa richiamati relativi, in particolare, al Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), al programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) e al Piano Attuativo Regionale di GOL (PAR);

Considerato che con la citata deliberazione è stato approvato, tra le altre, lo schema di convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e ARTI (allegato A) per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro del PNRR ed è stata autorizzata ARTI alla sua sottoscrizione;

Viste le circolari adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, successivamente all'approvazione dello schema di convenzione, che dettagliano le procedure necessarie per l'attuazione delle misure del PNRR ed in particolare le seguenti del Ministero delle economie e finanze:

- Circolari n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;
- Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
- della Circolare n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- della Circolare n, 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- e da ultimo la Circolare n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR

Visto il nuovo format di convenzione inviato dal Ministero il 16 settembre alle Regioni sulla base del quale è stato predisposto un aggiornamento dello schema di convenzione tra la Regione Toscana, Arti, Anpal e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Preso atto che il nuovo schema di convenzione è finalizzato a recepire le circolari citate e a descrivere con maggiore dettaglio i compiti della Regione, in qualità di soggetto attuatore, e i compiti di Arti, quale soggetto delegato dal soggetto attuatore, nell'ambito di quanto già prevede il PAR per ciascun soggetto coinvolto;

Visto lo schema aggiornato di convenzione, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto secondo il nuovo schema inviato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in base alle interlocuzioni avvenute con quest'ultimo negli ultimi mesi;

Visti i principali atti regionali di programmazione:

- Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020;
- Risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- Risoluzione n. 87 approvata nella seduta del Consiglio regionale dell'8 giugno 2021, collegata all'informativa della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, n. 1, relativa al documento preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

- Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 che, nell'ambito della sezione dedicata agli Indirizzi agli Enti dipendenti dispone che:
  1. gli Enti che nel corso dell'anno per effetto di variazioni ai servizi, devono aggiornare il Piano delle attività, devono dare atto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali originate da detti aggiornamenti;
  2. nel caso in cui l'importo delle variazioni superi la somma di 500.000,00 euro, l'organo di amministrazione predispone altresì la variazione del bilancio preventivo e la trasmette, unitamente alla relazione illustrativa nonché al Piano di attività aggiornato alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori;
- Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1 giugno 2022 che al Progetto 19 "Diritto e qualità del lavoro" nel quadro degli interventi attuativi dell'Obiettivo 1- Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità prevede il coinvolgimento di ARTI per la realizzazione di quanto previsto dal Programma GOL e dal Patto per il Lavoro;
- Decisione n. 15 del 08 agosto 2022 avente per oggetto "Adozione del PRS 2021-2025 ai fini della Concertazione";
- Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Visto l'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" che indica le condizioni in presenza delle quali un accordo concluso esclusivamente tra due o piu' amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice degli appalti;

Visto l'art. 15 della l. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ai sensi del quale "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e ARTI, allegato al presente atto sotto la lettera A, parte integrante e sostanziale, che sostituisce lo schema di convenzione allegato alla DGR del 20/6/2022, n. 720;
2. di autorizzare ARTI a sottoscrivere la convenzione di cui al punto 1) del presente atto;
3. di consentire modifiche non sostanziali allo schema di convenzione (allegato A al presente atto) che si potrebbero rendere necessarie a seguito dell'ulteriore interlocuzione con il Ministero sottoscrittore;
4. di confermare la DGR del 20/6/2022, n. 720 in ogni sua restante parte.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRETTRICE
FRANCESCA GIOVANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

LOGO REGIONE

Allegato A

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 Componente 1

Riforma 1.1

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE della riforma ALMPs e formazione professionale

TRA

L'Amministrazione Ministero del lavoro e delle politiche sociali (C.F 80237250586) rappresentata dal Direttore generale Marianna D'Angelo, in qualità di legale rappresentante dell'Unità di Missione PNRR con sede legale in Roma, in Via Veneto 56 (di seguito "Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR")

E

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (C.F 97889240582) rappresentata dal Commissario straordinario Raffaele Michele Tangorra, con sede legale in Roma, Via Fornovo 8, (di seguito "ANPAL")

E

L'Amministrazione Regione/Provincia Autonoma_____ (C.F_____) rappresentata da_____ in qualità di legale rappresentante con sede legale in_____ , (di seguito "Soggetto Attuatore")

E/o

l'Agenzia regionale toscana per l'impiego (C.F) rappresentata da_____ in qualità di legale rappresentante con sede legale in_____ (di seguito "Soggetto delegato del Soggetto Attuatore") o altra amministrazione chiamata a concorrere nell'implementazione, giusta norma, delega, o atto equivalente, xxxxxxx (riportare estremi)

Di seguito indicate anche come "parti"

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che in particolare prevede: "*Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi: (omissis) d) ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:*

i) il nome del destinatario finale dei fondi;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

LOGO REGIONE

ii) *il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*

iii) *il/i nome/i,il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*

iv) *un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione;*

f) conservare i dati conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario.

I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" e, in particolare, l'articolo 46 che al comma 2, dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l'altro introducendo tra gli organi dell'ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale; al comma 3; dispone che "…nelle more dell'adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL …, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario …assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione…";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2021 con il quale è stato conferito al Dott. Raffaele Michele Tangorra l'incarico di Commissario Straordinario dell'ANPAL;

LOGO
REGIONE

VISTA la Missione 5 – Componente 1- Riforma 1. - Intervento 1. "ALMPs e formazione professionale" del PNRR, con risorse pari a euro 4.400.000.000,00 che prevede l'adozione, d'intesa con le Regioni, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e del Piano Nazionale Nuove Competenze;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze n.9 del 05/11/2021, recante l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, relativa al quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;

VISTA la Circolare n. 1 dell'8/08/2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», artt. 9, 12, 15, 15 bis;

VISTO il D.L. 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

VISTO il D.L. 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», in particolare artt. 31 e 31bis;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», in particolare art. 9;

LOGO
REGIONE

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

Vista la Circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante " Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR" e sue ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

VISTA la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

RILEVATO che come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio "il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next generation Eu gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze –

Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato -Servizio centrale per il PNRR" e che "l'alimentazione del sistema ReGiS per i dati di monitoraggio dei progetti può avvenire utilizzando, alternativamente, quest'ultimo come proprio sistema gestionale o attraverso l'acquisizione automatica delle informazioni garantita da un protocollo unico di colloquio che disciplina l'interoperabilità del sistema reGiS con i sistemi informativi locali";

RILEVATO che come stabilito dalla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio" "*i soggetti attuator sono responsabili della corretta alimentazione del ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza*";

RITENUTO di poter conseguire le finalità della riforma mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

VISTA la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:

- art. 21 ter, che stabilisce che l'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- art. 21 quater, comma 1, che definisce le funzioni dell'Agenzia ed in particolare le seguenti lettere:

  c) gestione degli interventi di politica attiva del lavoro;

  g) gestione dei servizi relativi all'incontro fra domanda e offerta di lavoro;

  i) collaborazione con le strutture regionali competenti per l'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nonché delle politiche sociali e dello sviluppo economico;

  j) collaborazione con le altre agenzie regionali, con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con altri enti pubblici e istituzionali;

  n) gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali secondo le linee di indirizzo e di attuazione fornite dalla direzione regionale competente per materia;

- art. 21 quater, comma 2, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

- l'art. 21 decies, che al comma 1 prevede che spetti alla Giunta Regionale di definire, con apposita Deliberazione, gli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale con proiezione triennale delle attività dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento di esecuzione della legge regionale n. 32/2002 (D.P.G.R. n. 47r del 8 Agosto 2003) che, all'art. 118, definisce le tipologie dei servizi per l'impiego del sistema toscano individuando le seguenti aree funzionali: a) accoglienza; b) consulenza e servizi per l'occupabilità; c) servizi alle imprese ed alla pubblica amministrazione; d) servizi amministrativi e per l'occupabilità; e) incontro domanda e offerta di lavoro; f) gestione del sistema informativo; g) gestione della struttura**;**

VISTA la Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/02. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro"

LOGO REGIONE

CONSIDERATO che con la sua attività istituzionale ARTI contribuisce al rafforzamento dell'integrazione tra le politiche attive del lavoro con quelle della formazione professionale attraverso il coinvolgimento delle imprese per rilevare il fabbisogno del territorio e supportare il Soggetto attuatore nella realizzazione di politiche attive coerenti e nelle misure dirette ad incentivare l'autoimpiego;

VISTO il Piano di Attuazione Regionale (PAR), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 14/06/2022, previo riscontro positivo ricevuto da ANPAL con note prot. n. 4295 del 30/03/2022 e n. 7395 del 06/06/2022;

CONSIDERATO l'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che "(…) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico" e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune". Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.";

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

CONSIDERATO, altresì, che la Riforma è conseguita con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

LOGO
REGIONE

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Riforma ALMPs e formazione professionale. Nello specifico le parti collaborano per l'attuazione degli interventi collegati alla misura e il pieno raggiungimento nei tempi previsti.

Articolo 3

(Oggetto)

1. Oggetto del presente accordo è la realizzazione di una collaborazione nell'ambito delle attività previste per il conseguimento dei seguenti Traguardi e Obiettivi:

A. Traguardo di dicembre 2022: entrata in vigore, a livello regionale, di tutti i Piani di attuazione regionale (PAR) e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari previsti dal programma (obiettivo finale: 3.000.000 di beneficiari). Da comprovare mediante:
    a. copia di ciascun Piano adottato da parte della Giunta Regionale/Provinciale;
    b. lettera di approvazione del piano da parte di ANPAL;
    c. link al sito istituzionale da cui sono accessibili i suddetti documenti;
    d. documento dell'autorità responsabile che comprovi il soddisfacente conseguimento delle attività e la loro coerenza con il Piano approvato, con relativa indicazione di:
        i. numero dei beneficiari e loro caratteristiche individuali;
        ii. descrizione dei percorsi con i relativi obiettivi raggiunti, prova della certificazione o del riconoscimento della completa realizzazione delle attività o descrizione degli obiettivi raggiunti rispetto alle attività in corso di svolgimento.

B. Obiettivo di dicembre 2025: almeno 3.000.000 beneficiari del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) di cui non meno del 75% composto da donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55. Da comprovare mediante:
    a. documento di sintesi dell'autorità responsabile che giustifichi analiticamente il soddisfacimento delle attività svolte e la coerenza con i piani regionali approvati.

C. Obiettivo di dicembre 2025: almeno 800.000 dei 3.000.000 di beneficiari coinvolti in percorsi di formazione professionale (di cui almeno 300.000 coinvolti in percorsi di formazione in competenze digitali). Da comprovare mediante:
    a. un documento di sintesi dell'autorità responsabile che giustifichi analiticamente come l'obiettivo sia stato raggiunto in modo soddisfacente con allegate le seguenti prove documentali:
        i. relazione di ogni amministrazione regionale che dimostra la conformità con il piano regionale approvato;
        ii. elenco delle certificazioni di completamento del percorso o elenco delle attività eseguite da ogni beneficiario in linea con la legislazione nazionale e l'indicazione del contenuto della formazione, funzionale alla verifica del raggiungimento del target secondario.

D. Obiettivo di dicembre 2025: almeno l'80% dei Centri per l'Impiego in ciascuna Regione rispetta gli standard dei livelli essenziali delle prestazioni quali definiti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL). Da comprovare mediante: relazioni delle autorità competenti che dimostrino

LOGO REGIONE

analiticamente che almeno l'80% dei Centri per l'Impiego in ogni regione rispetta gli standard dei livelli essenziali delle prestazioni, come definiti nel programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

2. Il presente accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte, in attuazione a quanto stabilito dal Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n.108 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4

(Compiti in capo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n.108 e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell' 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR si obbliga a :

a. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento degli obiettivi della riforma;
b. rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a inviare e/o a supervisionare la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dell'avanzamento dei relativi Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
c. vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nonché meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
d. adottare cronoprogrammi annuali che individuano interim steps per il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e vigilare sul rispetto della tempistica ivi prevista;
e. vigilare affinché vengano alimentati i dati di monitoraggio e degli indicatori di riferimento;
f. emanare istruzioni e linee guida per assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, la regolarità della spesa, la corretta valorizzazione degli indicatori in coerenza con le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il Coordinamento del PNRR e/o l'Unità di Missione presso il Ministero dell'economia e Finanze, nonché il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;
g. verificare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti e delle procedure amministrative sottostanti e funzionali al soddisfacente conseguimento di Traguardi e Obiettivi;
h. svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR e, se applicabile, di programmi e progetti complementari cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali;
i. a partire dai trenta giorni successivi alla approvazione del PAR da parte di ANPAL-data di avvio delle attività-, svolgere attività di controllo al 100% sullo stato di avanzamento e sull'effettivo e soddisfacente conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, anche mediante verifiche in itinere e/o in loco;
j. adottare, in attuazione degli indirizzi forniti dal Servizio Centrale per il Coordinamento del PNRR, le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi ed evitare il doppio finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni e/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati;
k. rendicontare Traguardi/Obiettivi nelle modalità indicate dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza;

LOGO REGIONE

l. consuntivare le spese al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza sulla rendicontazione di spesa presentata dai soggetti attuatori;
m. rendicontare gli "indicatori comuni" ed eventuali quote di cofinanziamento degli interventi con risorse comunitarie sulla base delle informazioni inserite dai soggetti attuatori e/o delegati e validati da Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL);
n. erogare le risorse previa presentazione da parte del Soggetto attuatore o suo delegato responsabile dell'attuazione degli interventi della prescritta richiesta di anticipo, di pagamento intermedio e di saldo, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
o. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Articolo 4 bis

(Compiti in capo ad ANPAL Amministrazione attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, ANPAL, in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell' 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in particolare articolo 1 commi 2 e 3, si obbliga a:

a. fornire supporto e accompagnare le amministrazioni attuatrici al conseguimento di Traguardi e Obiettivi negli ambiti di competenza del Decreto Legislativo del 14 settembre n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
b. collaborare con l'Unità di Missione alla corretta attuazione del programma GOL, da parte dei soggetti attuatori, al fine di garantirne la coerenza con la programmazione nazionale e comunitaria;
c. verificare la coerenza del PAR e sue successive modifiche e/o integrazioni con il Programma GOL e il Piano nuove competenze;
d. definire specifiche linee guida e/o circolari per accompagnare l'implementazione degli interventi;
e. definire i costi stimati degli interventi e/o a specifici requisiti di ammissibilità delle spese, comprese l'indicazione delle metodologie per le opzioni semplificate di costo applicabili;
f. definire il criterio per il riparto delle risorse nel rispetto dei requisiti stabiliti dal successivo articolo 8 e predisporre i relativi decreti in raccordo con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR;
g. coordinare il Comitato direttivo del programma, nella sua funzione di cabina di regia per l'attuazione il monitoraggio;
h. garantire l'operatività del sistema informativo SIU per assicurare il caricamento da parte dei Soggetti Attuatori o soggetto all'uopo delegato delle informazioni e degli atti comprovanti il conseguimento di Traguardi e Obiettivi secondo i meccanismi di verifica stabiliti dagli Operational Arrangements, nonché dei dati di carattere fisico e procedurale e degli indicatori comuni;
i. acquisito il parere dell'Autorità garante della protezione dei dati personali, adottare misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il perseguimento delle specifiche finalità e adeguati tempi di conservazione dei dati, con riferimento all'attuazione del Programma GOL nell'ambito del PNRR e, in particolare, all'utilizzo degli strumenti di cui alla deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
j. supportare le amministrazioni attuatrici nell'inserimento e operare verifiche periodiche sull'implementazione dei dati sul sistema SIU;
k. favorire l'interoperabilità tra il sistema informativo SIU e il sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) che garantisce l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo del 29 dicembre 2011, n. 229, in merito al monitoraggio degli investimenti pubblici ed allinea costantemente la banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.13 della legge n.196 del 2009, per assicurare la piena operatività dei sistemi ad esso collegati e delle linee di finanziamento gestite, nel rispetto del principio di unicità dell'invio dei dati;

l. validare con cadenza mensile i dati inseriti nel sistema informativo SIU dai soggetti attuatori o loro delegati, prima del trasferimento entro il 15 di ciascun mese nel sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento di provvedere alle validazioni di competenza entro il 20 di ciascun mese, nel rispetto delle scadenze stabilite dalle allegate Linee Guida per il Monitoraggio (Allegato 1);
m. indicare uno o più referenti da abilitare al sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS).

2. Inoltre, L'ANPAL vigila sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione dei Piani di Attuazione Regionale e qualora dovessero emergere, in sede di monitoraggio e analisi dei dati di avanzamento del Programma GOL, criticità nel raggiungimento degli obiettivi, l'ANPAL identifica tempestivamente, sulla base delle evidenze emerse, le Regioni e le Province Autonome che presentano particolari ritardi nell'attuazione e, d'intesa con le medesime e con il supporto di ANPAL Servizi S.p.A., attiva interventi di tutoraggio e ne dà tempestiva informazione all'Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR. Restano fermi i poteri sostitutivi di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Articolo 5

(Compiti in capo al Soggetto Attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Soggetto Attuatore in attuazione di quanto previsto dall'art. 9 decreto legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 si obbliga a:

a. implementare il Piano di Attuazione Regionale e alla realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
b. in particolare, assume nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità obblighi specifici un tema di controllo, per i quali potrà avvalersi ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali:
    i. di regolarità amministrativo contabile delle spese esposte a rendicontazione;
    ii. del rispetto del Cronoprogramma di Misura, delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai principi trasversali PNRR;
    iii. all'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo"), rif. "*Quadro sinottico delle attività di verifica e di controllo del soggetto attuatore*" pagina 26 Circolare RGS n 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
c. in particolare, assume altresì nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità obblighi specifici in tema di rendicontazione per i quali potrà avvalersi ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali. Nello specifico il soggetto attuatore si impegna a:
    i. rendicontare le spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni semplificate dei costi attraverso idonee domande di rimborso secondo le tempistiche stabilite dal successivo art. 7, con esposizione separata dell'importo IVA relativo o rispettivamente stimato nel caso di opzione semplificate di costi;
    ii. attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile;
    iii. attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, dei principi trasversali;
    iv. attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;

v. laddove l'oggetto della spesa esposta a rendicontazione risulti – in base al meccanismo di verifica indicato per ciascuna milestone e per ciascun target negli *Operational Arrangements* – direttamente collegato/collegabile alla maturazione di un milestone/target caricare anche la documentazione probatoria del soddisfacente conseguimento dell'obiettivo relativamente alla fase cui la spesa è riferita (es. completamento di un modulo formativo);

d. inviare un organigramma, secondo format già in uso, ove compatibili, nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali;
e. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale come richiamate in premessa e successive modifiche e integrazioni;
f. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea e con il PAR approvato da ANPAL;
g. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla tutela dei diversamente abili, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;
h. adottare procedure di selezione conformi alla normativa comunitaria e nazionale applicabile e a sottoporle in anticipo all'Amministrazione centrale responsabile del PNRR per le verifiche di competenza;
i. assicurare l'individuazione di criteri di selezione coerenti con le regole e obiettivi del PNRR e con i principi trasversali;
j. implementare gli interventi al fine di assicurare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e il rispetto dei meccanismi di verifica stabiliti dagli *Operational Arrangements* come richiamati in premessa;
k. adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
l. dare piena attuazione alla Riforma, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, dei Traguardi/ Obiettivi ad esso collegate;
m. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
n. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
o. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, le unità di costo standard (UCS) approvate con Delibera Anpal 5/2022 come modificata dalla 6/2022 e, con riferimento al percorso 5, le UCS per persone occupate come da Regolamento delegato 702/2021;
p. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze e nel rispetto della normativa richiamata in premessa. In particolare nel rispetto della previsione dell'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021 si impegna a dotarsi per ciascun progetto PNRR, a pena di nullità dello stesso, di un Codice Unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n.63/2020 e a riportarlo su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento;
q. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
r. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
s. garantire la conservazione della documentazione progettuale, delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo e della relativa documentazione giustificativa in fascicoli informatici per

assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

t. garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;

u. favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi per l'esecuzione delle verifiche in itinere di competenza sul conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi;

v. inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale;

w. effettuare, al fine di consentire al soggetto di cui all'art. 5 bis di procedere ai pagamenti di propria competenza, secondo quanto previsto dal medesimo art. 5 bis:
   i. le verifiche in uso nell'ambito della gestione dei programmi dei fondi strutturali, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari, ove applicabili;
   ii. i controlli ordinari di legalità;
   iii. i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, nel rispetto delle normative e delle circolari richiamate in premessa;

x. conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento e dall'ANPAL ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2 e 3 della presente Convenzione;

y. inviare almeno due volte l'anno: rispettivamente entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio previsioni di spesa aggiornate secondo un cronoprogramma riferito all'intera durata del progetto, secondo il format allegato (Allegato n. 2);

z. rispettare il Cronoprogramma (Iter di progetto, come denominato da Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022) e a comunicare preventivamente all'Amministrazione centrale titolare eventuali impedimenti e/o criticità sopravvenienti tali da mettere a rischio il rispetto della tempistica stabilita;

aa. a regime alimentare il SIU nel rispetto delle modalità indicate dall'ANPAL, assicurando in particolare il rispetto dei meccanismi di verifica stabiliti dagli *Operational Arrangements* per il conseguimento di Traguardi e Obiettivi;

bb. a regime alimentare il sistema ReGiS in maniera continua, costante e tempestiva, con tutte le informazioni rilevanti e i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, procedurale dei progetti, in conformità a quanto stabilito dal Paragrafo 3 delle Linee Guida sul Monitoraggio Allegato 1, anche mediante acquisizione automatica delle informazioni registrate in sistemi informativi locali garantita dal protocollo unico di colloquio, allegato alla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 richiamata in premessa, aggiornandoli entro il 10 di ciascun mese con riferimento all'arco temporale fino al 31 del mese precedente (vedi Tabella pagina 10 "*PNRR – Scadenze di Monitoraggio*" della medesima Circolare);

cc. a regime eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;

dd. indicare uno o più referenti responsabili della corretta alimentazione del Sistema informativo ReGiS.

Articolo 5 bis

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

LOGO REGIONE

(Compiti in capo al Soggetto delegato del Soggetto Attuatore)

1. ARTI, attraverso la propria articolazione organizzativa che consta di 5 strutture dirigenziali (Servizi per il Lavoro di "Arezzo Siena", di "Firenze Prato" di "Pisa Massa Carrara", di "Pistoia e Lucca", di "Livorno e Grosseto"), dei Centri per l'Impiego, dei Servizi territoriali e degli Sportelli di prima accoglienza, al fine di concorrere con il Soggetto attuatore, in coerenza con gli indirizzi e le direttive impartite da quest'ultimo, alla gestione dei servizi e delle misure di politica attiva rientranti nel Programma, in un'ottica unitaria di livello regionale, con la sottoscrizione del presente accordo, si obbliga a:

a. svolgere, per i percorsi individuati dal PAR, attività di orientamento attraverso la ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
b. individuare le politiche attive più coerenti rispetto alle competenze, alle aspettative e alle prospettive occupazionali del beneficiario, attraverso la rete regionale dei Centri per l'Impiego con il coinvolgimento - in una logica cooperativa e complementare - degli operatori privati accreditati per il lavoro - individuati dal Soggetto attuatore tramite Avvisi pubblici;
a. proporre ai beneficiari, individuati per frequentare i percorsi formativi delle misure 2 "Upskilling" e 3 "Reskilling", l'offerta formativa degli operatori privati accreditati per la formazione, individuati dal Soggetto attuatore tramite Avvisi pubblici;
c. realizzare la misura 4 "Lavoro e inclusione. Persone in condizione di fragilità", previo trasferimento delle risorse da parte del Soggetto attuatore; in particolare, adottare un Avviso pubblico, coerente con le linee di indirizzo adottate dalla Giunta regionale, per finanziare servizi e percorsi di accompagnamento e di inserimento e reinserimento lavorativo a favore di soggetti in condizione di fragilità e vulnerabilità, in stretta collaborazione con i Servizi territoriali socio-sanitari locali, secondo il modello della presa in carico integrata da parte di equipe multidisciplinari;
d. segnalare al Soggetto attuatore eventuali situazioni di conflitto di interessi e collaborare per l'attuazione delle necessarie misure da adottare, con particolare attenzione al conflitto di interessi che potrebbe verificarsi con riferimento alle misure 2 e 3, tra i soggetti che erogano la formazione e i soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro, qualora l'attività di orientamento sia svolta da quest'ultime;
e. sottoscrivere, insieme al Soggetto attuatore, le convenzioni con l'Ente Nazionale Microcredito di cui al comma 2, per le attività di formazione e accompagnamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego e quelle con le Agenzie formative e i soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro coinvolte;
f. provvedere, previo trasferimento delle risorse da parte del Soggetto attuatore e secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo, alle imputazioni e agli adempimenti contabili finalizzati alla liquidazione a favore dei soggetti formativi accreditati, dei soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro, delle imprese coinvolte nella realizzazione del percorso 5 e dell'Ente Nazionale Microcredito;
g. per i percorsi 1, 2, 3 e 5, procedere alle regolarizzazioni di liquidazioni che possono rendersi necessarie a seguito di provvedimenti regionali che dispongono o l'integrazione o il recupero di importi già liquidati, concordando le modalità con il Soggetto attuatore;
h. informare periodicamente il Soggetto attuatore sull'andamento delle misure e collaborare nella fase di monitoraggio e rendicontazione delle risorse fornendo tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e alle verifiche di conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente alle procedure di recupero;
i. garantire l'integrazione e la comunicazione interna ed esterna delle funzioni del Sistema Informativo del lavoro della Regione Toscana con le procedure e gli standard operativi dei Servizi per l'Impiego;
j. alimentare il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Toscana, integrato con il SIU, sia con la registrazione delle politiche attive erogate agli utenti sia con le offerte di lavoro per l'incrocio domanda offerta di lavoro;
k. aggiornare costantemente il sistema informativo regionale che con i dati finanziari per le attività di competenza;
l. implementare una rete capillare di presidi territoriali e di strumenti digitali, che possano facilitare l'accesso ai servizi e intercettare e i bisogni e le necessità espresse dai cittadini e dalle imprese;

m. adottare procedure coerenti e conformi al Sistema di Gestione e Controllo volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Soggetto attuatore;

n. concorrere nell'attuazione della riforma, garantendone la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti alla riforma di competenza;

o. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

p. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea e con il PAR approvato da ANPAL;

q. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;

r. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

s. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite da Soggetto attuatore;

t. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e a renderli disponibili per attività di controllo;

u. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

v. conformarsi alle indicazioni fornite da Soggetto attuatore e dall'ANPAL ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2 e 3 della presente Convenzione;

2. Per la gestione delle attività riguardanti la formazione e accompagnamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego, quali modalità di ingresso e rientro nel mercato del lavoro, il Soggetto attuatore stipula un'apposita convenzione, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 15 della L. 241/1990, con l'Ente Nazionale Microcredito con la quale sono regolati i rapporti e le modalità di realizzazione delle attività con particolare riferimento alle condizioni in base alle quali il menzionato Ente adotta propri avvisi per selezionare i soggetti esecutori dei percorsi formativi mirati e personalizzati per la creazione di impresa e l'autoimpiego.

2. Per la gestione delle attività riguardanti la formazione e accompagnamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego, quali modalità di ingresso e rientro nel mercato del lavoro, il Soggetto attuatore e ARTI stipulano un'apposita convenzione, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 15 della L. 241/1990, con l'Ente Nazionale Microcredito con la quale sono regolati i rapporti e le modalità di realizzazione delle attività con particolare riferimento alle condizioni in base alle quali il menzionato Ente adotta propri avvisi per selezionare i soggetti esecutori dei percorsi formativi mirati e personalizzati per la creazione di impresa e l'autoimpiego.

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità delle parti)

LOGO
REGIONE

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.

2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.

3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, delle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali.

4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.

5. Le parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dell'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.

6. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, In particolare indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), e riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea. Inoltre, come stabilito dalle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR (par. 3.4.1) allegate alla Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, accanto all'emblema dell'Unione riporteranno i loghi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'ANPAL e del Programma GOL e, nel caso dei Soggetti attuatori, della propria Amministrazione regionale/provinciale. Forniranno un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della all'Amministrazione centrale titolare. A tal fine provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

7. Con riferimento ai progetti finanziati dal PNRR rivolti, parzialmente o interamente, alla popolazione giovanile, è presente inoltre il logo di Giovanisì, progetto di comunicazione della Regione Toscana volto a facilitare la pubblicizzazione verso i giovani delle misure di loro interesse, che non implica per la Regione alcun finanziamento autonomo ed ulteriore e non comporta il rischio di doppio finanziamento.

Articolo 7

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il Soggetto Attuatore, secondo le indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare del PNRR, registra i dati e le informazioni di avanzamento fisico e procedurale e inerenti gli "indicatori comuni" nel sistema informativo SIU, conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura in sistemi informativi locali. Ciò, al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare del PNRR l'acquisizione della documentazione necessaria alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi e della spesa nonché l'espletamento delle relative verifiche di competenza della medesima Amministrazione centrale titolare del PNRR.

2. Il Soggetto Attuatore, con cadenza mensile, entro il 10 di ciascun mese con riferimento al periodo conclusosi con il mese precedente, aggiorna le informazioni necessarie alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi inserite nel Sistema informativo SIU nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli *Operational Arrangements*. L'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR provvede alle verifiche di competenza e, in caso di esito positivo, procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa acquisizione della validazione dei dati registrati sul sistema SIU da parte di ANPAL. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti e assegnando un termine per il riscontro. In caso di inerzia suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Il monitoraggio dell'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR sull'avanzamento dei Traguardi e degli Obiettivi ha carattere continuativo e si avvale anche della verifica del rispetto di specifici cronoprogrammi di Misura e a livello di soggetto attuatore di Cronoprogrammi di progetto (Iter di progetto).

4. Il Soggetto Attuatore, con cadenza almeno semestrale, entro il 31 maggio ed entro il 30 novembre di ogni anno, previo espletamento delle verifiche di competenza, predispone il rendiconto delle spese sostenute, corredato dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e della normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, di quella comunitaria dei fondi strutturali. Il rendiconto delle spese sarà inviato dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR per il tramite del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS). L'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR provvede alle verifiche di competenza e in caso di esito positivo procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti assegnando un termine per il riscontro. Nel caso in cui l'esito negativo totale o parziale del controllo venisse confermato, l'Amministrazione centrale titolare del PNRR procederà all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo.

Articolo 8

(Oneri finanziari, assistenza tecnica e modalità di erogazione del contributo)

1. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.

2. L'Amministrazione centrale responsabile del PNRR mette a disposizione dei soggetti attuatori i servizi di Invitalia e Cassa Depositi e prestiti in conformità ai Piani da queste presentate nel rispetto delle previsioni della Circolare MEF RGS n. 6 del 24 gennaio 2022.

3. Le parti inoltre possono avvalersi di quanto previsto ex art. 11 D.L. 77 del 2021 ai sensi del quale "*per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, ivi compresi i programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2021/2027, la società Consip S.p.A. mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni specifici contratti, accordi quadro e servizi di supporto tecnico. Per le medesime finalità, la società Consip S.p.A. realizza un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto e di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement e il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni. La società Consip S.p.A. si coordina con le centrali di committenza*

LOGO
REGIONE

regionali per le attività degli enti territoriali di competenza. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione anche per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività effettuati dalla Sogei S.p.A., per la realizzazione e implementazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni affidatarie inottemperanza a specifiche disposizioni normative o regolamentari, nonché' per la realizzazione delle attività di cui all'articolo33-septiesdel decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, le cui procedure di affidamento sono poste in essere dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95,convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per realizzare le finalità di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la società Consip S.p.A. un apposito disciplinare, nel limite complessivo dispesa di 40 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. A tal fine autorizzata la spesa di 8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026".

4. Le parti possono avvalersi inoltre di quanto previsto dall'art.9 comma 1 del DL 152/2021 che stabilisce *"(…) Le risorse dei programmi operativi complementari possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", fissando la scadenza dei Programmi Operativi Complementari al 31 dicembre 2026.

5. L'amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, su richiesta del Soggetto Attuatore, mediante il format allegato (Allegato 3), e previa pubblicazione del PAR e della lettera di approvazione di ANPAL sul sito regionale, rende disponibile a quest'ultima una quota di anticipazione nella misura stabilita dall'art 2 comma 5 del Decreto interministeriale di approvazione del GOL.

6. Le successive quote di disponibilità finanziarie fino al raggiungimento del 90% dell'importo assegnato all'intervento sono messe nella disponibilità del Soggetto Attuatore, nei limiti delle disponibilità di cassa, sulla base del grado di conseguimento di Traguardi e Obiettivi verificati secondo i meccanismi di verifica stabiliti dall' OA e risultanti sul sistema informativo di cui all'art.7, nonché della spesa rendicontata, come determinati da apposito decreto di Anpal, previo parere della Conferenza Stato-Regioni, che definisce i criteri di riparto di risorse e la relativa tempistica di erogazione dei finanziamenti.

7. Dai predetti importi verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.

8. Il restante 10% delle risorse assegnate per l'intervento verranno erogate dall'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese sulla rendicontazione inviata dal Soggetto Attuatore unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento di competenza, acquisito il Parere UdM RGS attestante il conseguimento di Traguardi e Obiettivi.

9. Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

Articolo 9

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro

LOGO
REGIONE

ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi dalla vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che:

Per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è ___ in persona del Rappresentante legale e il

(ii) Responsabile del trattamento è _____.

Per l'ANPAL

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è ___ in persona del Rappresentante legale e il

(ii) Responsabile del trattamento è _____.

Per la Regione

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è ___ in persona del Rappresentante legale e il

(ii) Responsabile del trattamento è _____.

Per *Agenzia regionale toscana per l'impiego*

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è ___ in persona del Rappresentante legale e il

(ii) Responsabile del trattamento è _____.

5. Le parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Art. 10

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale responsabile del PNRR, questa può revocare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore per il loro finanziamento, riassegnando le pertinenti risorse a un diverso Soggetto Attuatore con le modalità previste dalla legislazione vigente.

2. Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non raggiunga i Traguardi e gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione titolare di interventi, sentito il Servizio centrale di coordinamento del PNRR, può provvedere alla revoca dei contributi previsti per il loro finanziamento.

Articolo 11

LOGO
REGIONE

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

a) per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it
b) per ANPAL
c) per la Regione
d) per l'Agenzia regionale toscana per l'impiego

Articolo 12

(Durata e proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula e scadrà fino al conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e al completamento fisico e finanziario degli interventi.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

Articolo 13

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.

2. Il presente accordo, dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.

3. Il presente atto si compone di 13 articoli ed è sottoscritto digitalmente

Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione
Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - MLPS	ANPAL	Regione	Agenzia regionale toscana per l'impiego
Dott.ssa/Dott.	Dott.ssa/Dott.	Dott.ssa/Dott.	Dott.ssa/Dott.

** Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 *(punto N 32)*

Delibera *N 1170* *del 17/10/2022*

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Alessandro SALVI*
Direttore *Federico GELLI*
Oggetto:
POR FSE 2014-20 Asse B Attività B.2.1.3.a) Approvazione degli elementi essenziali per la pubblicazione di un bando a sportello finalizzato a realizzare interventi a sostegno di servizi di cura domiciliare.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Elementi essenziali bando a sportello

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Elementi essenziali bando a sportello*

8c976962a21c8ab6cb381afff6fe153dfca9973f50b1d23834fc54853da08272

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24 luglio 2019;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1205 del 7 settembre 2020 Regolamento (UE) 1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 806 del 18 luglio 2022;

Visto la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n**.** 4 del 29 novembre 2021 che approva la nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione n. 8 del 8/8/2022 che approva il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei;

Richiamato il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018 – 2020 di cui alla DCR del 9 ottobre 2019, n. 73;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l'Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, ed in particolare il progetto n.17 Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali;

Ritenuto di finanziare, in continuità con l'avviso "Sostegno ai servizi di cura domiciliare"(approvato con D.D 11622 del 18/6/2021) a valere sul FSC, una serie di azioni finalizzate a favorire la permanenza presso la propria abitazione alle persone non autosufficienti o che si trovano in una condizione di temporanea limitazione dell'autonomia, conseguente anche alla malattia da Covid 19, o a rischio di non autosufficienza.

Dato atto che per l'intervento è stanziato l'importo complessivo di € 2.569.893,65 che trova copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di uscita che presentano la necessaria disponibilità sul bilancio regionale 2022-2024, secondo l'articolazione di seguito dettagliata:

€ 2.146.287,58 annualità 2022
€ 1.073.143,79 cap. 62183 competenza pura
€ 736.820,53 cap. 62184 competenza pura
€ 190.306,38 cap. 62185 avanzo
€ 146.016,88 cap. 62185 competenza pura

€ 423.606,07 annualità 2023
€ 211.803,04 cap. 62183 cronoprogramma
€ 145.423,96 cap. 62184 cronoprogramma
€ 66.379,07 cap. 62186 cronoprogramma

Ritenuto di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto nel presente provvedimento al Settore Welfare e innovazione sociale della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale;

Visto il Programma di Governo regionale 2020-2025 approvato con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020 del Consiglio regionale;

Vista la LR n. 56 del 28/12/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la DGR n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove sono definiti gli elementi essenziali propedeutici alla pubblicazione di un avviso finalizzato a finanziare interventi a sostegno dei servizi di cura domiciliare;

Visto il parere favorevole del CD espresso in data 13/10/22

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, in attuazione della decisione di G.R. n.4/2014, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono definiti gli elementi essenziali propedeutici alla pubblicazione di un avviso finalizzato a finanziare interventi a sostegno dell'assistenza socio-sanitaria domiciliare per persone non autosufficienti;

2. di destinare all'attuazione dell'intervento l'importo complessivo di € 2.569.893,65 a valere sul FSE, sui pertinenti capitoli di uscita che presentano la necessaria disponibilità sul bilancio regionale 2022-2024, secondo l'articolazione di seguito dettagliata:

   € 2.146.287,58 annualità 2022
   € 1.073.143,79 cap. 62183 competenza pura
   € 736.820,53 cap. 62184 competenza pura
   € 190.306,38 cap. 62185 avanzo
   € 146.016,88 cap. 62185 competenza pura

   € 423.606,07 annualità 2023
   € 211.803,04 cap. 62183 cronoprogramma
   € 145.423,96 cap. 62184 cronoprogramma
   € 66.379,07 cap. 62186 cronoprogramma

3. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto nel presente atto, al Settore Innovazione sociale della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale;

4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
FEDERICO GELLI

Allegato A

Elementi essenziali per l'approvazione di un bando a sportello finalizzato a finanziare interventi a sostegno di servizi di cura domiciliare

Obiettivi dell'intervento

Il presente bando a sportello si colloca in continuità con le precedenti iniziative di sostegno alla domiciliarità per le persone con limitazione dell'autonomia e le iniziative per il potenziamento dei servizi di continuità assistenziale, già realizzate sia con risorse del POR FSE 2014-20, Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà (DD 11439 del 19/9/2019), che con risorse del Fondo di sviluppo e coesione (D.D 11622 del 18/6/2021).

Le finalità sono così riassunte:

- implementare la risposta di continuità ospedale-territorio nell'ottica di offrire risposte appropriate ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, che necessitano di continuità delle cure, al momento della dimissione ospedaliera;
- favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita;
- potenziare e consolidare, nell'ambito della presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia, i servizi di assistenza familiare per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse residue della programmazione POR FSE 2014-2020, l'avviso a sportello mira a dare continuità in tempi rapidi alle iniziative già avviate con precedenti progetti e a rispondere alle esigenze di urgenza e sempre maggiori servizi manifestate da alcune delle zone distretto della Regione.

In coerenza con quanto previsto dall'attività B.2.1.3.a) del PAD, tali interventi saranno realizzati attraverso l'erogazione di Buoni servizio alle persone aventi diritto sulla base di Piani individualizzati.

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Nell'ambito dei soggetti beneficiari indicati nel PAD del POR FSE 2014/20 (Società della Salute e, ove non costituite, il soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza zonale dei sindaci nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria), sono ammessi alla presentazione dei progetti soltanto i Soggetti attuatori delle zone-distretto che al 30/06/2022 avevano certificato spese sul Sistema Informativo FSE nell'ambito del progetto finanziato sull'avviso FSC "Sostegno ai servizi di cura domiciliare", di cui al decreto dirigenziale 11622 del 18/06/21.

Tipologia di interventi ammissibili e destinatari

Le tipologie di interventi ammissibili sono:

AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

L'intervento si inserisce nell'ambito dei percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio. Per ogni potenziale destinatario l'ACOT (Agenzia di continuità ospedale -territorio) predisporrà - preliminarmente alle dimissioni ospedaliere o da strutture pubbliche - un Piano individualizzato formulato sulle base delle specifiche necessità rilevate e l'elenco delle attività che potranno essere attivate presso il domicilio. La misura tende anche a potenziare i servizi domiciliari di cura e assistenza alle persone reduci da periodi di degenza ospedaliera anche a seguito di malattia Covid-19.

Il Piano individualizzato potrà prevedere la combinazione di più tipologie di intervento per un ammontare che può variare da un minino di 1.500 ad un massimo di 3.000 Euro per ciascun destinatario.

Tipologie di intervento finanziabili con il Buono servizio per l'Azione 1:

Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilizzazione, educazione care giver	OSA o OSS
Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali)	Infermiere
Educazione e gestione catetere vescicale, educazione, gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	Infermiere
Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del care giver	Fisioterapista
Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista
Cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.	Ricovero in RSA per 20 gg

L'Azione 1 è rivolta ai seguenti target di destinatari:

a) persone dimesse da strutture ospedaliere a seguito di cure determinate dalla patologia Covid-19, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio anche in eventuale sinergia con le USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) secondo il modello organizzativo territoriale;

b) persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio;

c) persone disabili in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) residenti nel

territorio regionale, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio.

Azione 2 - Percorsi di cura e di assistenza a persone affette da demenza e ai loro familiari

L'Azione favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale a persone con disturbi cognitivi e servizi di sostegno alle loro famiglie, per garantire loro una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

Il destinatario, preso in carico e valutato dalla UVM zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi il cui ammontare può variare da un minimo di 3.000 a un massimo 4.000 euro.

Tipologie di intervento finanziabili con il Buono servizio per l'Azione 2:

Tipologia di intervento	***Operatori***
Interventi di supporto e monitoraggio, attività di base di igiene, prevenzione cadute, informazione *caregiver*, presenza di supporto per permettere al *caregiver* la partecipazione ad interventi di supporto e/o formazione esterni al domicilio	OSA/OSS
Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia	PSIC
Intervento di psico educazione al *caregiver*, monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	PSIC
Formazione del *caregiver* e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo all'utilizzo della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale; stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore, stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del *caregiver*	Educatore Prof.le/ Animatore
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al caregiver per dare continuità alla attività per conseguire gli obiettivi stabiliti	FKT
Interventi di stimolazione neurocognitiva/riabilitazione neuropsicologica - gruppo chiuso di 6-8 persone	PSIC/NEUROPSIC
Interventi di fisioterapista per AFA a gruppi chiusi di 8-10 persone	FKT/(Laureati in Scienze motorie e Diplomati ISEF o in

	Fisioterapia)
Supporto psicologico alla famiglia – costituito da un gruppo chiuso (8-10 persone)	PSIC
Centro diurno (frequenza giornaliera mezza/intera giornata)	
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	
Caffè Alzheimer	
Atelier Alzheimer	
Musei per l'Alzheimer	
Ricovero di sollievo: Max 30 giorni in RSA	

Azione 3 – Ampliamento del servizio di assistenza familiare

L'azione finanzia l'erogazione di contributi economici alla spesa per un "assistente familiare" regolarmente assunto con contratto a tempo indeterminato, con il duplice obiettivo di ampliare il servizio di assistenza familiare e promuovere l'occupazione regolare.

L'Azione è rivolta a persone anziane ultra 65enni (ovvero di età inferiore ai 65 anni nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento cognitivo) valutate dalla UVM con una isogravità di 4-5, che presentano un elevato bisogno assistenziale.

Il contributo è erogato dai Soggetti attuatori attraverso un Buono servizio il cui ammontare mensile può variare da 200 a 800 euro a seconda della condizione economica del destinatario verificata attraverso l'attestazione ISEE.

Durata dei progetti

Gli interventi attivati col presente provvedimento dovranno concludersi entro il 30 giugno 2023.

Tipologia di finanziamento

L'intervento è finanziato con risorse del POR FSE 2014/2020 per un ammontare di € 2.569.893,65 a valere sull'attività PAD B.2.1.3.a).

Le domande di finanziamento possono essere presentate per un importo che varia da un minino di 50.000 ad un importo massimo di 500.000 Euro.

Le domande saranno registrate in base all'ordine cronologico di presentazione. Le risorse saranno quindi assegnate in base all'ordine di ricevimento delle richieste di finanziamento ammissibili, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Nel caso in cui le risorse non fossero sufficienti per finanziare tutte le proposte ammissibili, al soggetto proponente del progetto ammissibile immediatamente successivo all'ultimo interamente finanziabile, verrà proposta una rimodulazione dei costi, sulla base delle residue disponibilità.

Qualora fossero accertate ulteriori disponibilità di risorse, queste saranno assegnate alle domande ammissibili e non finanziate, in base all'ordine cronologico di presentazione.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

Responsabile di settore Carla CHIODINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20376 - Data adozione: 14/10/2022

Oggetto: Art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 ed art. 48 della L.R. n.10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo all' impianto esistente (sono previste modifiche) di recupero rifiuti speciali inerti non pericolosi ubicato in in Via Pontenuovo, n.13, nel Comune di Pietrasanta (LU). Proponente: Varia Versilia Ambiente Srl. Provvedimento conclusivo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022906

LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Visto il D.M. 30.3.2015, in materia di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visti il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 19R del 11/04/2017, in materia di procedure di valutazione dell'impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del 01/10/2019, recante disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la parte quarta del D.Lgs. 152/2006 in materia di gestione dei rifiuti, ed in particolare l'art.208 in materia di autorizzazione degli impianti in procedura ordinaria;

Visto il vigente Piano regionale rifiuti e bonifiche, approvato con d.c.r. 18.11.2014, n.94;

Vista la L.R. 22/2015, in materia di trasferimento delle competenze – tra l'altro in materia ambientale - dalla province e dalla Città Metropolitana alla Regione;

Ricordato che:

la Società Varia Versilia Ambiente Srl, per l'impianto posto in Via Pontenuovo n.13, nel Comune di Pietrasanta (LU), è in possesso di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. rilasciata dall'allora competente Provincia di Lucca con Determinazione Dirigenziale n. 524 del 28/01/2010, rinnovata con Decreto regionale n. 18758 del 20/11/2020 e successive modifiche, per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

l'impianto di cui trattasi, ai fini della normativa in materia di VIA, rientra tra i progetti di cui alla lettera *zb)* punto 7. dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ed è stato sottoposto ad un procedimento di verifica di assoggettabilità, conclusosi con determina dirigenziale della Provincia di Lucca n.4155 del 11/08/2011, recante provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA;

Premesso che:

la Varia Versilia Ambiente S.r.l., con istanza presentata al protocollo regionale n.253550 del 22/06/2022, ha richiesto alla Regione Toscana, Settore VIA-VAS, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al progetto di modifica sostanziale dell'esistente impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi posto in Via Pontenuovo n.13, nel Comune di Pietrasanta (LU);

il proponente ha assolto agli obblighi in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972);

il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010 e della D.G.R. n.1196/2019, come da nota accertamento n. 25105 del 01/07/2022;

il proponente, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006, ha chiesto che il provvedimento di verifica di assoggettabilità, ove necessario, specifichi eventuali condizioni ambientali (prescrizioni);

sul sito web della Regione Toscana sono stati pubblicati il previsto avviso al pubblico e la documentazione presentata dal proponente, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 27/06/2022;

il Settore VIA, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs 152/2006, con nota n. 258177 del 27/06/2022 ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web della Regione Toscana, richiedendo altresì un contributo tecnico istruttorio;

sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:
- Settore Genio Civile Toscana Nord, prot. n.288014 del 19/07/2022;
- Comune di Pietrasanta, prot. n.291488 del 21/07/2022 e n.295775 del 25/07/2022;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, prot. n.292614 del 21/07/2022;
- Arpat, prot. n.295731 del 25/07/2022;
- Settore Autorizzazioni rifiuti, prot. n.300939 del 28/07/2022;

non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il Settore VIA, con note prot. n.300822 del 28/07/2022 e prot. n.302571 del 29/07/2022, sulla base degli esiti istruttori, ha provveduto a richiedere alla società proponente chiarimenti e integrazioni circa la documentazione presentata all'avvio del procedimento;

con nota pervenuta al prot. n.314309 del 09/08/2022, il proponente ha provveduto a depositare la documentazione di integrazione e di chiarimento;

con nota prot. n.330186 del 29/08/2022 il Settore VIA, previa pubblicazione sul sito web regionale della documentazione pervenuta, ha richiesto i contributi tecnici istruttori ai soggetti competenti in materia ambientale;

al prot. n.338597 del 06/09/2022 è stato acquisito un elaborato tecnico del proponente afferente ai flussi di traffico ed agli aspetti urbanistici; con nota prot. n.340196 in pari data il Settore VIA, previa pubblicazione sul sito web regionale di tale elaborato, ha richiesto ai Soggetti competenti in materia ambientale di volerne tenere conto ai fini dell'espressione del contributo richiesto con nota del 29/08/2022;

sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:
- Comune di Pietrasanta, prot. n 335632 del 02/09/2022 e prot. n.387427 del 11/10/2022;
- Arpat, prot.n.353718 del 16/09/2022;
- Settore Autorizzazioni rifiuti prot. n.353734 del 03/10//2022;

con nota prot. n.371489 del 30/09/2022, il proponente, presa visione del contributo ARPAT del 16/09/2022, pubblicato sul sito web regionale, ha presentato un elaborato di approfondimento afferente al rumore ed alla gestione delle acque meteoriche dilavanti; su tale elaborato è stato acquisito il contributo tecnico istruttorio di Arpat, nota prot. n.387673 del 12/10/2022;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, acquisita al protocollo della Regione Toscana i1 22/06/2022, dalla documentazione integrativa e di chiarimento presentata il 09/08/2022, dall'elaborato tecnico del 06/09/2022 e dall'elaborato di approfondimento del 30/09/2022;

Preso atto che, dalla documentazione presentata dal proponente, emerge tra l'altro quanto segue:

il presente procedimento riguarda la modifica sostanziale di un impianto esistente di recupero di rifiuti; il progetto di modifica rientra tra quelli di cui al punto 8.t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ;

l'impianto è posto a sud-est del centro abitato di Pietrasanta; il perimetro ha la forma di un quadrilatero: nella porzione nord vengono svolte le attività di messa in riserva dei rifiuti in ingresso e di miscelazione, nella porzione centrale le attività di lavorazione (vaglio-frantumazione) e nella porzione sud le attività di depositi dei materiali *end of waste.* A sud del perimetro impiantistico, in area nella disponibilità del proponente, è presente una palazzina ad uso uffici; a sud-est del perimetro impiantistico, in area nella disponibilità del proponente, è presente un rilevato inerbito con altezza massima di circa 9 m da p.c.,

realizzato con finalità di contenimento della propagazione delle polveri ma che ostacola anche la propagazione del rumore:

l'accesso principale all'impianto avviene da Via Pontenuovo (posta ed ovest del perimetro) che è collegata direttamente alla S.S.1 Aurelia e tramite questa alla autostrada A12. Un ingresso secondario è posto a sud, su Via del Pollino;

a sud e ad est dell'impianto è presente il fosso del Fornacione, ad ovest la Gora degli opifici: entrambi i corsi d'acqua fanno parte del reticolo idrografico regionale;

non sono previste modifiche al perimetro impiantistico né nuove opere di rilievo edilizio;

le modifiche previste prevedono:
- l'aumento dei quantitativi annui per alcune tipologie di rifiuti in ingresso, sia per la messa in riserva (R13), sia per la miscelazione (R12) che per l'attività di recupero (R5), con previsione di incremento del quantitativo movimentabile annuo complessivo da 201.000 t/a a 300.000 t/a, mantenendo inalterato il quantitativo massimo autorizzato in stoccaggio istantaneo pari a 60.000 t;
- l'aumento della potenzialità massima oraria di trattamento da 87 t/h a 108 t/h;
- l'inserimento in impianto, in maniera stabile, della Vagliatrice SM 518 Profi della Doppstadt, da impiegare per le operazioni di trattamento delle terre e rocce da scavo identificate dal CER 170504;
- l'ampliamento dell'area di impianto destinata alla gestione dei rifiuti (da 16.5000 m2 a 22.000 m2) , al fine di aumentare gli spazi da destinare alla messa in riserva dei rifiuti in ingresso. Tale ampliamento è posto a nord-est dell'area di impianto, rientra all'interno del perimetro impiantistico ed è nella disponibilità del proponente; allo stato attuale la zona del previsto ampliamento, pur essendo dotata di presidi ambientali, non viene utilizzata per la gestione dei rifiuti per ragioni di mancata coerenza con le Norme degli strumenti urbanistici comunali. A tal proposito, il proponente ha presentato un'alternativa, rappresentata nella Tavola Up "Logistica – Stato di progetto" del 05/09/2022, nella quale la gestione dei rifiuti in ingresso viene mantenuta all'interno del sedime attualmente autorizzato; tale alternativa è coerente con le Norme degli strumenti urbanistici comunali;

il proponente motiva la richiesta di incremento dei quantitativi annui di rifiuti in ingresso con la sopravvenuta necessità di far fronte alle aumentate richieste di conferimento dovute ai cantieri che usufruiscono delle agevolazioni fiscali per l'efficientamento sismico e energetico degli edifici;

in impianto vengono svolte le operazioni di recupero R13, R12 ed R5; i rifiuti in ingresso sono rappresentati principalmente da rifiuti inerti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, fresato di asfalto nonché da fanghi di dragaggio;

l'area di impianto è pavimentata in stabilizzato rullato dello spesso superiore a 30 cm e, in alcune parti, in calcestruzzo;

i cumuli formati in impianto hanno altezza di 6 m;

l'impianto è operativo 10 ore/g, dal lunedì al sabato, per 46 settimane/anno (276 g/anno);

l'area di impianto è dotata di sistema di regimazione e trattamento delle AMD e delle acque derivanti dalle bagnature antipolvere dei cumuli; il trattamento è in continuo e lo scarico avviene in acque superficiali (S1 ed S2 nel fosso Fornarcione; S3 nella Gora degli Opifici);

per il monitoraggio delle acque sotterranee sono presenti 2 piezometri, pz1 a nord e pz4 a sud;

l'approvvigionamento idrico delle acque destinate alle bagnature avviene da pozzo, in possesso di concessione di derivazione, Atto Provincia di Lucca n.320 del 20.10.2006;

il traffico indotto di mezzi pesanti è stimato dal proponente in 120 mezzi/g e 12 mezzi /h, lungo il percorso S.S. 1 - Via Pontenuovo – impianto e viceversa. Allo stato attuale l'incrocio tra Via Pontenuovo e la S.S. Aurelia è a raso, ma è prevista la realizzazione di una rotatoria.

L'accesso in ingresso ed uscita dall'impianto avviene dalla Strada Statale Aurelia, percorrendo Via Pontenuovo per un tratto di circa 330 metri, che interessa esclusivamente l'area industriale ed artigianale. La Scuola primaria Ricci è posta su Via Pontenuovo a circa 600 m oltre l'ingresso dell'impianto e rimane estranea al passaggio dei mezzi pesanti in ingresso ed uscita. La disciplina del traffico su tale strada comunale preveda forme di tutela per la scuola, in quanto il tratto di Via Pontenuovo che passa di fronte all'edifico scolastico è comunque interdetto ai mezzi pesanti negli orari di ingresso/uscita degli alunni, Il divieto di transito è situato all'altezza dell'ingresso dell'impianto di depurazione qualche decina di metri dopo l'ingresso dell'impianto Varia;

secondo gli strumenti urbanistici comunali, tutta l'area racchiusa nel perimetro impiantistico ha destinazione produttiva. Detta destinazione viene mantenuta del Piano operativo adottato ma non ancora approvato; secondo tale Piano adottato, anche l'area di ampliamento sarebbe coerente con le Norme urbanistiche;

l'area d'impianto ricade:
in area a classificazione sismica zona 3;
in area classificate in Classe V del vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°1 del 31/01/2012 (aree prevalentemente industriali); i recettori acustici circostanti sono inseriti nelle classi III, IV e V;

non è interessata da vincolo paesaggistico, vincolo idrogeologico; non ricade in Siti della rete Natura 2000, Siti proposti o Siti di interesse regionale né in Aree naturali protette; è esterna alle fasce di rispetto di strutture e infrastrutture;

per quanto attiene la pericolosità idraulica, il sito risulta classificato dal vigente Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto Appennino Settentrionale (PGRA), prevalentemente in area P1 a pericolosità bassa;

il proponente ha preso in esame, quali parametri di sostenibilità ambientale (in quanto trattasi di impianto esistente) i criteri localizzativi del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati (PRB), approvato con D.C.R. n.94/2014;

nella documentazione presentata nel corso del procedimento, il proponente ha provveduto all'illustrazione delle modifiche previste ed ha effettuato l'analisi delle componenti ambientali interessate e degli impatti dovuti alle azioni di progetto, dovute all'esercizio dell'impianto allo stato futuro.
Ha presentato elaborati specialistici afferenti alla gestione delle acque meteoriche dilavanti, alla produzione e diffusione di polveri (emissioni diffuse), al rumore ed al traffico indotto;

Dato atto di quanto evidenziato nei contributi tecnici acquisiti agli atti, dai quali emerge – tra l'altro – quanto segue:

il Settore Genio Civile Toscana Nord, nel proprio contributo prot. n.288014 del 19/07/2022, si è cosi espresso:
[...]
"Conclusioni
Questo settore è competente al rilascio delle autorizzazioni e concessioni per la realizzazione di opere previste dagli art. 97 e 98 del R.D. 523/1904, come previsto dalla L.R.80/2015, nelle adiacenze di tali corsi d'acqua e al rilascio delle concessioni per l'utilizzo delle acque pubbliche. A tal proposito qualora l'attraversamento e gli scarichi non siano stati già concessionati, o qualora le concessioni siano scadute è necessario attivare i procedimenti di concessione ai sensi della L.R. 80/2015 e/o della L.R. 77/2016.Inoltre, per le opere ubicate nella fascia di rispetto di 10 metri di dei corsi d'acqua denominati Gora degli Opifici e Fosso del Fornacione, occorre attivare il procedimento di autorizzazione idraulica. Le modalità per la presentazione dell'istanza di autorizzazione e/o concessione sono disciplinate dal regolamento 60R approvato con DGRT n°812 del 01/08/2016
Parere / contributo tecnico istruttorio conclusivo
R.D. 523/04, L 37/95; L.R. 41/2018; L.R. 80/2015; DPGR n°60/R/2016
Favorevole, con la prescrizione di regolarizzare tutte le interferenze mediante la presentazione dell'istanza di concessione per gli scarichi e gli attraversamenti e l'autorizzazione per le opere ricadenti nella fascia di 10 metri dai corsi d'acqua.";

l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel proprio contributo prot. n.292614 del 21/07/2022, riepiloga gli strumenti di piano pertinenti*:*
Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGRA.;
Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito PGA;
Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Toscana Nord. Con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico.
"In particolare, per l'area in oggetto, si rileva quanto segue:
Con riferimento al PGRA, l'area di intervento è classificata a pericolosità da alluvione media e moderata (P2 e P1), nelle quali ai sensi degli artt. 9 e 11 della disciplina di PGRA la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua). Con riferimento al PAI, l'area di intervento non ricade in area classificata dal PAI come pericolosità da frana molto elevata / elevata (PFME/ PFE).
Con riferimento al PGA, l'area di intervento:
- è limitrofa al Corpo Idrico superficiale fosso Motrone - torrente del Baccatoio monte, classificato in stato ecologico Scarso (con obiettivo del raggiungimento dello stato sufficiente al 2027) e in stato chimico non buono (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) e interessa il corpo idrico sotterraneo Corpo Idrico della Versilia e Riviera Apuana, classificato in stato chimico e quantitativo buono (con obiettivo del mantenimento di tale stato al 2027); pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.
- e' ricompresa nelle aree di intrusione salina IS, per le quali, ai sensi dell'articolo 16 degli Indirizzi di Piano, eventuali prelievi da acque sotterranee potrebbero essere interessati da limitazioni tese contenere l'estensione dell'area impattata";

il Comune di Pietrasanta, nel proprio contributo conclusivo del 11/10/2022, rileva quanto segue:
"In relazione alle ulteriori integrazioni presentate riguardanti considerazioni sull'incremento di traffico veicolare, sulla situazione urbanistica e sulla perimetrazione dell'area di lavoro si conferma il PARERE FAVOREVOLE all'intervento di modifiche sostanziali che comportano l'incremento della capacità produttiva CONDIZIONATO alla permanenza dell'attività nei limiti del perimetro autorizzato esistente (rettangolare). Si fa presente che nello stato di progetto aggiornato rappresentato nella tavola Up è rimasto un refuso grafico – tratteggio blu – riportante la proposta di estensione della perimetrazione.
Inoltre si ribadiscono le seguenti prescrizioni:
- che venga monitorato costantemente il funzionamento degli impianti di abbattimento delle polveri;
- che le acque di percolato e le acque derivanti dalla pulizia dei piazzali e dei mezzi vengano convogliate correttamente e costantemente monitorate affinché non confluiscano nelle limitrofe Gora degli Opifici e fosso Fornacione";

Arpat, nel contributo tecnico conclusivo formulato con nota pervenuta al prot. n.387673 del 12/10/2022 si è espressa nel modo che segue. Dopo avere preso in esame la documentazione di impatto acustico presentata dal proponente nel corso del procedimento esprime le seguenti :
*"**Conclusioni per impatto acustico***
Alcuni aspetti dei nostri precedenti contributi istruttori rimangono ancora da chiarire e approfondire," come evidenziato nel dettaglio dall'Agenzia nel contributo istruttorio agli atti.
"La tipologia di attività notoriamente è ad alto impatto acustico; sono previsti livelli sonori presso alcuni recettori talora prossimi al non rispetto dei valori limite differenziali di immissione diurni; non è stata fornita una stima numerica dell'incertezza associata ai livelli sonori previsti, né altri importanti elementi descritti nell'istruttoria; l'impatto del vaglio Doppstadt è stato valutato solo mediante calcolo previsionale, ma non è stato oggetto delle fonometrie del 2019 (la sorgente, pur presente, era spenta), per quanto sopra detto le criticità acustiche possono essere maggiori di quanto valutato dal tecnico e l'impatto acustico della ditta non appare "contenuto" o "poco significativo" (come invece indicato nella relazione "Quadro di compatibilità ambientale" di giugno 2022).
Si prende atto delle dichiarazioni secondo cui: "non vi è un ampliamento dell'area in cui verrà svolta l'attività di recupero rifiuti", "la Variante riguarda solo un aumento dei quantitativi lavorati quindi in

termini di spazi ed impianti non varia nulla, l'unica aspetto che può essere oggetto di modifiche, è l'incremento dei mezzi di trasporto", "il progetto proposto riguarda solamente una Variante di un impianto esistente e non un "nuovo impianto"", è dichiarato il rispetto dei limiti da parte del tecnico, vi è un sostanziale rimando a misure fonometriche di verifica dell'impatto acustico della ditta una volta attuato l'ampliamento.

Valuti l'AC l'opportunità di effettuare tale verifica anche prima "dell'implementazione della nuova configurazione" (quindi non solo successivamente alla stessa). Per tutto quanto sopra si ritiene necessaria l'effettuazione di misure fonometriche di verifica (di rumore ambientale e residuo) ai recettori dopo la realizzazione della modifica – nelle condizioni di maggior impatto acustico della ditta, anche quando, cioè, è in funzione il vaglio Doppstadt, indicando inoltre le dimensioni geometriche e le caratteristiche acustiche dei cumuli (estensione, altezza, posizionamento, tipo di materiale, ecc.), verificando l'eventuale presenza di componenti tonali o impulsive, elencando i mezzi (in ingresso, uscita, manovra, stazionamento, ecc.) che operano nella pertinenza della ditta, il loro numero e le altre sorgenti di rumore.

Si fa inoltre presente che dalle VIAC si evince che il posizionamento dei cumuli sul perimetro aziendale e l'altezza minima indicata (mai inferiore a 6 metri) sono condizioni necessarie per garantire l'abbattimento della barriera acustica dichiarato e tale configurazione dovrebbe essere vincolante. Qualora i nuovi studi mostrino la necessità di interventi di mitigazione acustica è necessario che venga presentato e attuato un adeguato piano di bonifica acustica.".

Con riferimento alla gestione delle acque meteoriche dilavanti, l'Agenzia conclude come segue:

"*Nei contributi inviati in data 25/07/2022 con prot n. 2022/0056875 ed in data 16/09/2022 con prot n. 70864, non era stato possibile concludere il procedimento e si richiedevano le integrazioni e chiarimenti:*

1. un'attestazione che dal 2012 (data dei rapporti di prova allegati alla relazione datata 2015) non sono avvenuti cambiamenti;

2. una descrizione di come avviene la separazione tra le AMPP e le AMSP

3. una descrizione dell'impianto di disoleazione

4. una spiegazione del perché sono previste vasche da 16 m3 a fronte di una quantità di AMPP stimata di circa 20m3; infatti nella relazione si stimano circa 57m3 ad evento suddivisi nei tre punti di scarico in % leggermente diverse ma stimabili in circa 20m3 a punto di scarico

5. una verifica dei calcoli a pag. 4 non è chiara l'origine del n. 170

6.una descrizione, nel disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti, gli automatismi presenti nel caso di eventi meteorici fuori dell'orario di lavoro Nelle integrazioni pervenute in data 05/09/2022 (ns. prot n. 68286) era stata prodotta l'attestazione in cui si dichiara che dal 2012 non ci sono stati cambiamenti ed era stata chiarita l'origine del numero 170, presente nella formula a pag. 4 della relazione tecnica (appendice E_PGAMD), il quale corrisponde ai giorni non piovosi in un anno, dato utilizzato nel calcolo di un ipotetico volume medio giornaliero di acque da scaricare. Rimanevano ancora da chiarire alcuni aspetti sulla gestione ed il trattamento delle AMD.

Nelle integrazioni pervenute il 29/09/2022 (ns. prot. n. 75062) viene chiarito che l'impianto tratta in continuo tutti i flussi di AMD (AMPP, AMSP e acque derivanti dalla bagnatura dei cumuli). La separazione degli oli ed idrocarburi avviene nella seconda vasca di decantazione di cui è previsto un periodico controllo manuale ed un'eventuale aspirazione del materiale presente in superficie. Con questo sistema di trattamento non sono previste vasche di stoccaggio né automatismi. L'impianto è soggetto solamente ai controlli periodici previsti dal Piano di sorveglianza e controllo.

Conclusioni per matrice acque/scarichi

La Ditta ha risposto esaustivamente ai chiarimenti richiesti.

Si confermano le prescrizioni già in essere.";

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali afferenti ai rifiuti, l'Agenzia – nel contributo d'avvio procedimento – conclude come segue: *"In base alle considerazioni sopra esposte, relativamente agli aspetti per la matrice rifiuti, l'aumento dei quantitativi annui che l'impianto intende trattare, l'installazione della Vagliatrice SM 518 Profi della Doppstadt e l'ampliamento dell'area dell'impianto, non si ritiene che diano origine a particolari criticità.".*

Per quanto riguarda le emissioni diffuse di polveri: "*La ditta ha proceduto a fornire la documentazione prevista nelle condizioni di esercizio riferite. Sulla base delle valutazioni sopra esposte non sono stati individuati elementi ostativi alle modifiche richieste dalla ditta.".*

L'Agenzia fa infine presente che, con riferimento a polveri e maleodoranze: *"Lo scrivente ritiene utile che siano svolti dei controlli puntuali a sorpresa al fine di verificare l'esattezza di quanto asserito nello studio della modellistica diffusionale presentato dalla Ditta.";*

il Settore Autorizzazioni rifiuti, nel proprio contributo prot. n.353734 del 16/09/2022, si è cosi espresso:
[...] "Nella documentazione integrativa datata 6/09/2022 si rileva che la società ha eseguito di approfondimenti con il Comune di Pietrasanta ed ha preso atto che "fintanto che il piano operativo sarà approvato l'attività di recupero dovrà essere svolta dalla ditta all'interno del perimetro precedentemente individuato ed autorizzato, che esclude la zona adibita alle opere di urbanizzazione" (cfr. pag 7 dell'elaborato tecnico 41) ritrasmettendo una ulteriore planimetria relativa alla configurazione logistica nello stato di progetto la cui area di lavorazione è identica all'area di lavorazione già autorizzata. Restano invariati punti da 1 a 3 per i quali questo Settore ritiene necessario che venga valutato all'interno del procedimento di verifica di VIA da parte dei soggetti competenti:
• che l'incremento della potenzialità massima dichiarata pari a 108 t/h, non determini problematiche relative a potenziali impatti ambientali sulla qualità dell'aria;
• l'incremento del traffico anche in relazione a episodi di sinistri stradali documentati nell'ambito della precedente verifica di assoggettabilità;
• l'incremento del rumore.";

Visto che, con riferimento al suddetto contributo del Settore regionale autorizzante:
gli impatti dovuti alle polveri sono stati presi in esame nella presente istruttoria e le attività dell'impianto – per tale aspetto - sono state ritenute compatibili con l'ambiente, fatti salvi i necessari controlli a sorpresa indicati da ARPAT;
gli impatti dovuti al rumore sono stati presi in esame nella presente istruttoria e le attività dell'impianto – per tale aspetto - sono state ritenute compatibili con l'ambiente, fatte salve le misure di mitigazione e di monitoraggio previste da ARPAT;
l'incremento del traffico indotto dalle attività dell'impianto su Via Pontenuovo è stato quantificato dal proponente ed il Comune di Pietrasanta, proprietario della strada, non ha manifestato motivi ostativi al riguardo;
per quanto riguarda i sinistri stradali su Via Pontenuovo, il Comune di Pietrasanta, proprietario della strada, non ha segnalato nulla al riguardo. In tal senso, dato atto che lo scrivente Settore – né alcun altro Settore regionale – ha competenze circa la sicurezza stradale su viabilità comunale, è opportuno che in sede di istruttoria ex art.208 del D.Lgs.152/2006 venga acquisito specifico parere in merito da parte del Comune;

Visto che le prescrizioni emerse nel corso dell'istruttoria sono recepite nella parte conclusiva del presente provvedimento;

Considerato inoltre quanto segue:

la procedura di verifica di assoggettabilità si svolge con riferimento al livello preliminare della progettazione;

lo scopo della procedura non è il rigetto o meno di un progetto ma la sua eventuale sottoposizione alla procedura di VIA;

gli impianti di recupero dei rifiuti sono lo strumento cardine per garantire l'effettività del principio della economia circolare, previsto anche dallo Statuto della Regione Toscana (art. 4 comma 1 lettera n-bis);

in ottemperanza alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 deve essere data priorità – nella gestione dei rifiuti - alle attività di recupero rispetto allo smaltimento; il recupero di rifiuti con la produzione di materie prime seconde andrà a sostituire l'impiego di materie prime; è opportuno privilegiare la localizzazione degli impianti in aree produttive;

la gestione dei rifiuti speciali è regolata dai criteri di mercato; gli impianti che accolgono unicamente tali tipologie di rifiuti, come nel caso in specie, non necessitano di una pianificazione di dettaglio. In tale ottica le operazioni di recupero di rifiuti speciali che verranno svolte presso l'impianto in esame si collocano nel libero mercato;

tra gli obiettivi del Piano regionali rifiuti vi è quello di favorire il recupero dei rifiuti anche speciali; il Piano prevede che gli impianti di trattamento dei rifiuti speciali devono essere di norma localizzati all'interno di aree industriali;

l'esercizio dell'impianto, allo stato modificato, determinerà alcuni impatti negativi, per i quali sono previste misure di mitigazione e monitoraggio, tuttavia l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostino alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto di modifica dell'impianto di recupero di rifiuti in esame;

Ritenuta preferibile l'alternativa gestionale che prevede l'ampliamento impiantistico nella porzione nord-est del perimetro, in quanto tale porzione è già urbanizzata e dotata di presidi ambientali; inoltre l'ampliamento consentirebbe una più razionale logistica di impianto, afferente alla gestione del rifiuto in ingresso, con risvolti positivi anche sulla sicurezza degli addetti che si troverebbero ad operare su spazi più ampi;

Dato comunque atto che il proponente ha presentato una soluzione gestionale limitata all'area per la gestione rifiuti attualmente autorizzata;

Visto l'art.208 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 in materia di variante urbanistica e dato atto che è in corso di approvazione il Piano Operativo comunale;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente e che è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione e al monitoraggio degli impatti nonché alla sostenibilità ambientale dell'impianto;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto in esame alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti ed incrementare la sostenibilità dell'intervento, formulare le seguenti condizioni ambientali (prescrizioni):

1. ai fini della richiesta di modifica della autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sulla base del livello definitivo della progettazione, il proponente deve dare conto delle indicazioni di ARPAT in merito al rumore, recate dal contributo pervenuto al prot. n.387673 del 12/10/2022, riportato in premessa al presente atto. A tal proposito si precisa, come richiesto da ARPAT, che le fonometrie con anche il vaglio Doppstadt in funzione devono essere svolte prima dell'entrata in esercizio dell'impianto di gestione rifiuti in esame allo stato modificato: in sede di procedura autorizzativa ex art.208, ARPAT potrà fornire al proponente indicazioni di dettaglio per la corretta esecuzione delle fonometrie;
(la presente prescrizioni 1. è soggetta a verifica di ottemperanza e controllo a cura di ARPAT, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA regionale)

2. in fase di esercizio dell'impianto allo stato modificato, il proponente deve uniformarsi alle indicazioni del Comune di Pietrasanta, recate dal contributo istruttorio in premessa, con riferimento alle polveri ed alle acque meteoriche dilavanti;
(la presente prescrizioni 2. è soggetta a controllo a cura del Comune, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA regionale)

Ritenuto opportuno raccomandare al proponente quanto segue:

programmare il traffico indotto in ingresso ed in uscita dall'impianto, al fine di evitare punte di traffico sulla viabilità interessata;

in merito al corretto esercizio dell'impianto, l'adozione delle buone pratiche di cui alle linee guida del SNPA doc. n.89/16-CF "Criteri ed indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti";

per quanto riguarda i rifiuti prodotti dalla gestione dell'impianto, privilegiare la destinazione a recupero rispetto allo smaltimento;

prevedere il riutilizzo in impianto delle AMD ai fini delle bagnature antipolvere, fatti salvi i necessari requisiti qualitativi;

prevedere la pulizia dei mezzi in uscita dall'impianto al fine di prevenire l'imbrattamento della viabilità pubblica;

prevedere al copertura del cassone dei mezzi pesanti in entrata ed in uscita dall'impianto, al fine di limitare la diffusione di polveri;

Ritenuto inoltre necessario ricordare quanto segue al proponente, con riferimento alle pertinenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

le indicazioni fornite dal Settore Genio Civile Toscana Nord nel contributo riportato in premessa;

le indicazioni del vigente PGA, secondo le quali: "*dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.";*

i mezzi pesanti in ingresso ed in uscita dall'impianto non devono percorre il tratto di Via Pontenuovo in corrispondenza della Scuola Primaria Ricci;

i mezzi pesanti in entrata ed in uscita dall'impianto devono essere in regola con le norme in materia di revisione, perfettamente manutenuti; devono operare nel rispetto del Codice della Strada, del relativo Regolamento attuativo e delle disposizione di regolazione del traffico stabilite dal Comune di Pietrasanta;

qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali, l'attivazione delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e seguenti. In caso di ritrovamento di terreni inquinati, l'attivazione delle misure di prevenzione di cui alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006;

nell'ambito della documentazione di salute e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, di prendere in esame i rischi e le misure di prevenzione e precauzione nei confronti degli addetti, con riferimento alle modifiche impiantistiche previste; prevedere misure per impedire l'accesso all'impianto da parte dei non addetti;

le indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 e n. 2730 del 13/02/2019, nonché nel d.p.c.m. 27.8.2021, con riferimento al rischio di incidenti negli impianti che recuperano rifiuti;

Ritenuto infine necessario ricordare quanto segue, con riferimento agli aspetti afferenti alla pericolosità idraulica e da alluvione, con particolare riferimento alle porzioni di impianto interessate da pericolosità P2 di PGRA:
- per quanto riguarda la gestione dell'impianto nel suo complesso, nel rispetto delle previsioni della Disciplina del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) del distretto Appennino settentrionale, visti i battenti duecentennali previsti per l'area in esame, si ricorda la necessità che:
a) siano adottate specifiche misure di precauzione e protezione nei confronti degli addetti e degli utenti, in relazione al rischio da alluvione e che dette misure siano incluse nella documentazione di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e che siano portate a conoscenza degli addetti e degli utenti nonché della Azienda sanitaria, soggetto competente ai controlli di cui al medesimo decreto;
b) siano adottate misure per evitare che, in caso di alluvione, sostanze inquinanti presenti nell'impianto possano riversarsi nelle acque, nonché per prevenire danni alle cose presenti all'interno dell'impianto.
Le misure di cui alle precedenti lettere a) e b), devono essere portate a conoscenza del Comune di Pietrasanta, della Unione dei Comuni della Versilia e della Provincia di Lucca, ai fini del loro inserimento e coordinamento all'interno dei rispettivi Piani di protezione civile;

Ritenuto infine necessario raccomandare ad ARPAT lo svolgimento di controlli a sorpresa nell'impianto in esame, al fine di controllare l'esattezza di quanto indicato dal proponente nello studio della modellistica diffusionale presentato agli atti, con riferimento alle polveri ed alle maleodoranze;

Dato inoltre atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione delle modifiche previste e la gestione dell'impianto in esame si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di modifica dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, ubicato in Via Pontenuovo n.13, nel Comune di Pietrasanta (LU), proposto da Varia Versilia Ambiente S.r.l. (sede legale in Pietrasanta - LU, Via Pontenuovo, n.13; Partita IVA: 01754120465), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010 e della D.G.R. 1196/2019 allegato F, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1. del dispositivo, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA-VAS in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

4) di notificare il presente decreto al proponente Varia Versilia Ambiente S.r.l.;

5) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Direttore Albino CAPORALE

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20405 - Data adozione: 14/10/2022

Oggetto: Settore “Economia territoriale e progetti integrati” della Direzione Attività Produttive – attribuzione incarico dirigenziale ad interim.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD021689

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come integrata e modificata con la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le Direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 26 febbraio 2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore della Direzione Attività Produttive a decorrere dal 1° marzo 2021 per la durata di un anno rinnovabile;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 28 del 28 febbraio 2022 con il quale al sottoscritto è stato rinnovato, ai sensi dell'art. 15, comma 1 bis, della L.R. n. 1/2009, l’incarico di Direttore della Direzione Attività Produttive per la durata di tre anni, rinnovabile fino ad un massimo complessivo pari a cinque;

Visto e richiamato il proprio decreto n.6887 del 28 aprile 2021 con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Attività Produttive con decorrenza dal 24 maggio 2021, rinviando a successivo atto il conferimento degli incarichi di responsabile di settore secondo quanto disposto all’articolo 17, commi 1 e 1 bis, della medesima legge regionale;

Visto e richiamato il proprio decreto 20782/2021 con il quale in aderenza a quanto stabilito in sede di Comitato di direzione del 18 novembre 2021 “Interventi riordino settori ex L.R. n. 22 del 13/07/2021 – tempistica attuativa”, è stato ridefinito, con decorrenza dal 1° dicembre 2021 il livello di graduazione e differenziazione del settore Economia Territoriale e progetti integrati” ed è stato riconfermato al sottoscritto l’incarico di Responsabilità ad interim del settore “Economia territoriale e progetti integrativi” già disposto con proprio decreto 8660 del 21 maggio 2021;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di disciplina degli incarichi di funzioni dirigenziali;

Visto l'art. 48 del CCNL relativo al personale dell’Area delle Funzioni locali del 17.12.2020;

Ritenuto di attribuire ai sensi dell’articolo 17, comma 1, della L.R. 1/2009 l'incarico di responsabilità ad interim del Settore “Economia territoriale e progetti integrati” alla Dirigente Simonetta Baldi, già responsabile del settore “Infrastrutture Tecnologiche e Attività Produttive”, in via temporanea fino a successive determinazioni organizzative legate anche agli esiti delle procedure concorsuali che saranno indette in attuazione di quanto previsto dal Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 di cui alla DGR n. 389 dell’11/04/2022 e relativo decreto attuativo n. 9949 del 24/05/2022, come riportato nell’allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, a decorrere dalla data del 1° novembre 2022;

Preso atto che si è provveduto a richiedere al Direttore Generale il nulla osta per l’attribuzione dell’incarico ad interim alla dott.ssa Simonetta Baldi già responsabile del settore “Infrastrutture Tecnologiche e Attività Produttive” e contestualmente si è richiesto di poter rivedere la graduazione del settore “Economia territoriale e progetti integrati” prevedendone il ritorno a settore organico, ovvero alla graduazione originaria, vista la temporaneità dell’intervento di riordino adottato con DD n. 726/2022;

Preso atto del parere espresso dal Direttore generale su specifica richiesta, in merito, da un lato, al nulla osta al passaggio dell'attribuzione della responsabilità ad interim del Settore "Economia Territoriale e progetti integrati" a dirigente della Direzione, valutato idoneo a tal fine, nelle more del conferimento di incarico di prima responsabilità dirigenziale e, dall'altro, al diniego all'intervento di revisione a 2° livello ai sensi della DGR n. 726/2022 della graduazione della struttura e preso altresì atto della relativa motivazione;

Ritenuto di trasferire alla incaricata ad interim Simonetta Baldi, secondo quanto disposto con il presente provvedimento, la competenza dei capitoli di bilancio già assegnati al responsabile del Settore "Economia territoriale e progetti integrati" fatte salve le gestioni stralcio che saranno assegnate con successivo Ordine di Servizio, parimenti dalla data del 1° novembre 2022;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali la dirigente Dott.ssa Simonetta Baldi ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

Visto il punto 1 del dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 585 del 4 maggio 2018 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) –Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR";

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi alle rappresentanze sindacali dei lavoratori;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di attribuire ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della L.R. 8 gennaio 2009, n. 1 l'incarico di responsabilità ad interim del Settore "Economia territoriale e progetti integrativi" afferente alla Direzione Attività Produttive alla Dott.ssa Simonetta Baldi, in via temporanea fino a successive determinazioni organizzative, come riportato nell'allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con le quali la dirigente Dott.ssa Simonetta Baldi ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art. 6, comma 1, e art. 13, comma 3, del D.P.R. n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera di Giunta regionale n. 978/2019 "Aggiornamento del codice di comportamento per il personale della Giunta regionale della Toscana (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";
3. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dalla data del 01/11/2022.

Il Direttore
Albino Caporale

Allegati n. 1

a *a*
aa7e14980b7c0eabe80f75869615181e48e81415c916a42654c3d38a4a0e96c8

Allegato al Decreto

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
01-11-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Denominazione: (06474) ECONOMIA TERRITORIALE E PROGETTI INTEGRATI

Tipologia: SETTORE

Padre: (50123) ATTIVITA' PRODUTTIVE

Declaratoria: Azioni di sistema per la promozione territoriale della competitività, lo sviluppo dell'ecosistema del trasferimento tecnologico e per i processi di digitalizzazione delle imprese. Piattaforma regionale Impresa 4.0/Cantieri 4.0.. Osservatori economici e strumenti di analytics per intelligenza economica e tecnologica. Progetti integrati territoriali e raccordo con la strategia regionale aree interne. Referente per la RIS3. Raccordo con IRPET. Gestione progetti europei e nazionali a base territoriale. Raccordo con sistema del trasferimento tecnologico nazionale.

Missione: (01) SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: (02) SEGRETERIA GENERALE

Attuale responsabile: (0014959) CAPORALE ALBINO

Attuale Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM

Data fine incarico: 28-02-2025

Nuovo responsabile: **(0013692) BALDI SIMONETTA**

Nuovo Incarico: **RESPONSABILE DI SETTORE - INCARICO A SCAVALCO/INTERIM**

Nuova data fine incarico:

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Direttore Federico GELLI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 257 del 26-11-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20591 - Data adozione: 18/10/2022

Oggetto: Interventi di riassetto organizzativo parziale della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale - Integrazione al Decreto n. 19649 del 5/10/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD023091

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamato in particolare l’articolo 7 concernente le funzioni del “Direttore”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, come modificata con la successiva deliberazione GR n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, con riferimento all’attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6946 del 29 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si ridefinisce, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visto e richiamato il Decreto n. 8677 del 21/05/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato assegnato il settore “Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro” all’Ing. Giovanna Bianco, fermo restando la durata ivi definita;

Vista la delibera di giunta n. 726 del 27.06.2022 con la quale, si dà attuazione alla l.r. 5/2022 incrementando di 16 posti la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale a far data dal 1° luglio 2022, la Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, con il Decreto n. 15118 del 28/07/2022, procede con la costituzione del nuovo settore denominato “Investimenti sul Sociale”;

Preso atto dell’allegato A) della suddetta Delibera n. 726/2022, con il quale vengono adottati i criteri e la metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali;

Visto il proprio decreto n. 19649 del 5 ottobre 2022, con il quale, nella parte narrativa, si faceva riferimento oltre ad altri interventi di modifica, anche alla modifica della declaratoria del settore “Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro”, contrariamente a quanto riportato nell’allegato del medesimo decreto a causa di un mero errore materiale;

Ritenuto quindi necessario, al fine di rimediare all’errore di cui al precedente capoverso, procedere con il presente atto ad intervenire con la modifica suddetta, come dettagliato nell’allegato A) del presente decreto, parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, l’intervento sopra descritto non comporta modifiche del livello di graduazione della posizione dirigenziale interessata;

Dato atto dell’analisi istruttoria preliminare svolta, come previsto dalla DGR n. 726/2022, con riguardo agli interventi di modifica dei settori afferenti alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale disposti con il presente provvedimento, con esiti conservati agli atti degli uffici della direzione competente in materia di organizzazione e personale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009 in data 4 ottobre 2022;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con la quale la dirigente interessata ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art.6, comma 1, e art.13, comma 3, del decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera Giunta regionale n.34/2014 “Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali del personale dirigente dell’Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. procedere alla modifica della declaratoria del settore “Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro”, con decorrenza 20 ottobre 2022, come meglio specificato nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto, in virtù di quanto disposto al punto 1, della modifica ai sensi dell’art. 18, lettera a) della L.R. n. 1/2009 dell’incarico dirigenziale attribuito alla dirigente Ing. Giovanna Bianco con proprio decreto n. 8677 del 21/05/2021, fermo restando la durata ivi definita;

3. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con la quale la dirigente interessata ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'art.6, comma 1, e art.13, comma 3, del decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera Giunta regionale n.34/2014 “Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

4. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento a far data dal 20 ottobre 2022.

IL DIRETTORE

Allegati n. 1

A *Simulazione*
e2d2616ff4e25fb44be743d41f1455abd6d3caf4a54503647bd80604f996790c

Allegato al Decreto

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE
20-10-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Denominazione: (06003) PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Attuale tipologia: SETTORE ORGANICO

Nuova tipologia: **SETTORE DI 2° LIVELLO**

Padre: (50116) SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Attuale declaratoria: Sviluppo e programmazione integrata delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione in ambito di prevenzione dei rischi, degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Progetti del Piano Regionale di Prevenzione in ambito di PISSL. Sicurezza cantieri, impianti e macchine. Sviluppo della qualità in ambito PISSL. Competenze sanitarie in materia di cave e giacimenti minerari con particolare riferimento al Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo. Prevenzione sanitaria da agenti fisici. Amianto e sorveglianza sanitaria ex esposti ad amianto. Reti regionali dei rappresentanti della sicurezza. Formazione in prevenzione con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008. Commissione Regionale Prevenzione Rischi Radiazioni Ionizzanti. Fondo di solidarietà per le vittime di infortuni mortali. Rapporti istituzionali con i coordinamenti ed i gruppi tecnici della Commissione Salute in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Supporto al Direttore generale della Giunta regionale nel coordinamento dei protocolli d'intesa per la promozione degli interventi e delle azioni per la sicurezza sul lavoro e lo sviluppo sostenibile nei settori industriali.

Nuova declaratoria: **Sviluppo, coordinamento e programmazione integrata delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione in ambito di prevenzione dei rischi, degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Progetti del Piano Regionale di Prevenzione e del Piano Regionale di Sviluppo in ambito PISLL. Sicurezza cantieri e aziende agricole, impianti e macchine, igiene industriale, promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Banche dati, indicatori e flussi informativi in ambito PISLL. Competenze sanitarie in materia di cave e giacimenti minerari con particolare riferimento al Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo. Prevenzione sanitaria da agenti fisici. Amianto in ambiente di lavoro e sorveglianza sanitaria di lavoratori esposti ed ex esposti a cancerogeni occupazionali. Rete regionale dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Formazione e informazione in prevenzione. Promozione della cultura della sicurezza in ambito scolastico. Commissione Regionale Prevenzione Rischi Radiazioni Ionizzanti e Commissione Regionale Prevenzione Rischi Risonanze Magnetiche. Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali. Osservatorio regionale aggressioni al personale sanitario; coordinamento regionale permanente delle attività di prevenzione dai rischi lavorativi nelle Aziende e negli Enti appartenenti al Sistema Sanitario Regionale. Coordinamento tecnico articolazione PISLL, Comitato regionale ex art. 7 D. Lgs, 81/08 e Ufficio operativo. Partecipazione e raccordo con i gruppi tecnici della Commissione Salute e commissioni nazionali in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.**

Missione: (13) TUTELA DELLA SALUTE

Programma: (01) SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Responsabile: (0015863) BIANCO GIOVANNA

Data fine incarico: 23-05-2024

Allegato al Decreto

Incarico: RESPONSABILE DI SETTORE

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Direttore Roberto SCALACCI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20707 - Data adozione: 19/10/2022

Oggetto: Integrazione decreto dirigenziale n. 19661 del 5 ottobre 2022 recante “Processo conferimento incarichi di posizione organizzativa in scadenza al 31/10/2022- interventi di parziale riassetto posizioni organizzative Direzione Agricoltura e sviluppo rurale”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD023307

IL DIRETTORE

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, tra l'altro, viene esplicitata la configurazione iniziale dal 1° marzo 2021 degli assetti organizzativi delle strutture di vertice dell'Amministrazione, tenuto conto delle rispettive competenze e delle strutture di relativo presidio, comprensive delle posizioni organizzative costituite a decorrere dal 1 novembre 2019 in attuazione del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018 del 21.5.2018;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6889 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visti gli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.5.2018, recanti nuove disposizioni in materia di posizioni organizzative;

Visto il decreto del Direttore generale n. 20699 del 17 dicembre 2019 con il quale si approvano le revisioni ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni di riferimento del CCNL del 21.5.2018, adottati con precedente decreto n. 14618 del 9/09/2019;

Visto e richiamato il decreto del Direttore generale n. 19254 del 29 settembre 2022, come modificato dal decreto n. 19461 del 4 ottobre 2022, con il quale si approvano ulteriori revisioni ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative di cui al sopra richiamato decreto n. 20699/2019;

Visto il proprio decreto n. 19661 del 5 ottobre 2022, come modificato con successivo decreto n. 20019 del 10 ottobre 2022, avente per oggetto "Processo conferimento incarichi di posizione organizzativa in scadenza al 31/10/2022- interventi di parziale riassetto posizioni organizzative Direzione Agricoltura e sviluppo rurale" con il quale:
- con decorrenza dal 1 novembre 2022 si revisionano alcune delle posizioni organizzative afferenti alla struttura di vertice oggetto della procedura finalizzata al conferimento ex novo dei relativi incarichi in scadenza al 31 ottobre 2022, secondo quanto riportato in allegato A al provvedimento, e si confermano le restanti posizioni, parimenti con incarico in scadenza alla data di cui sopra, nella relativa configurazione attuale;
- si approvano le schede di individuazione definite in sede di costituzione delle posizioni organizzative oggetto di modifica, al fine di adeguarle alle revisioni disposte, ed altresì quelle delle posizioni organizzative confermate nella relativa configurazione attuale, come complessivamente riportate in allegato B;

Considerato che nell'allegato A del suddetto decreto n. 19661/2022 non è stata riportata, per mero errore materiale, la modifica alla denominazione da "Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Firenze. Firenze Villa Poggi" a "Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Firenze" di posizione organizzativa afferente al settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne", che compare invece correttamente nella relativa scheda di individuazione di cui all'allegato B al medesimo provvedimento, dove sono

rimasti confermati tutti i restanti elementi connotativi della stessa, ed altresì gli elementi oggetto di valutazione per il conferimento dell'incarico, come definiti in sede di costituzione della medesima;

Ritenuto, pertanto, necessario correggere l'errore materiale procedendo a variare la denominazione della posizione in esame, sempre con decorrenza dal 1 novembre 2022, da "Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Firenze. Firenze Villa Poggi" a "Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Firenze", come riportato in allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di modificare, con decorrenza dal 1° novembre 2022, ad integrazione del proprio decreto n. 19661 del 5/10/2022, la denominazione da "Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Firenze. Firenze Villa Poggi" a "Presidio territoriale del settore faunistico venatorio ed ittico – ambito territoriale di Firenze" di posizione organizzativa afferente al settore "Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne" della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, con incarico in scadenza al 31/10/2022, come riportato in allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di dare atto che nella scheda di individuazione della PO di cui al punto 1, inclusa nell'allegato B al sopra richiamato decreto n. 19661/2022, è riportata correttamente la relativa denominazione aggiornata e sono confermati tutti i restanti elementi connotativi della stessa, ed altresì gli elementi oggetto di valutazione per il conferimento dell'incarico, come definiti in sede di costituzione della medesima.

Il Direttore

Allegati n. 1

A *Allegato al decreto ID 28441*

8430eea8fd94400ca4dc85749543f10ea3bd0f0abbff96d70b706af65fbbb5f4

Allegato al Decreto

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
01-11-2022

STRUTTURE MODIFICATE

Attuale denominazione: (06666) PRESIDIO TERRITORIALE DEL SETTORE FAUNISTICO VENATORIO ED ITTICO. AMBITO TERRITORIALE DI FIRENZE. FIRENZE VILLA POGGI

Nuova denominazione: **PRESIDIO TERRITORIALE DEL SETTORE FAUNISTICO VENATORIO ED ITTICO - AMBITO TERRITORIALE DI FIRENZE.**

Tipologia: POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DI DIREZIONE DI U. O. DI PARTICOLARE COMPLESSITA' (2° LIVELLO)

Padre: (05868) ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

Declaratoria: Presidio delle attività autorizzatorie, istruttorie e di controllo in ambito faunistico venatorio e ittico. Supporto alle attività di pianificazione e programmazione territoriale. Ambito territoriale di Firenze. Presidio degli studi in materia faunistico-venatoria con particolare riferimento al fenomeno degli ungulati nel territorio regionale.

Missione: (16) AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma: (03) POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA (SOLO PER LE REGIONI)

Responsabile:

Data fine incarico:

Incarico:

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE. PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20769 - Data adozione: 20/10/2022

Oggetto: DM n. 360338/2021, DGR n. 574/2022 Riconoscimento primo acquirente latte bovino - matricola 0905100138

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD022901

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 2019 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

Visto il Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 360338, Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino;

Visto in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, del D.M. n. 360338/2021, che dispone che i primi acquirenti sono riconosciuti dalle regioni competenti, in relazione alla sede legale, nonché le condizioni per le quali il riconoscimento è concesso;

Visto altresì il comma 6, dell'articolo 3, del D.M. n. 360338/2021, che dispone che le Regioni e le Province autonome effettuano le registrazioni nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto dal SIAN;

Vista la Circolare AGEA – Ufficio Monocratico - dell'11 febbraio 2022, recante le istruzioni operative n. 16: D.M. MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021 - Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 2 dicembre 2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n.27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino - D.M. MIPAAF n. 0359383 del 26 agosto 2021 modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 574 "DL n. 27/2019 convertito dalla L n. 44/2019 e ss.mm.ii. DDMM 6 agosto 2021, n. 360338 e 26 agosto 2021, n. 359383. Disposizioni regionali di attuazione delle dichiarazioni nel settore lattiero caseario";

Vista la domanda, tendente ad ottenere il riconoscimento di Primo Acquirente di latte bovino, presentata in data 23 settembre 2022, ns. prot. 0362497 dal Sig. Patteri Franco, in qualità di titolare della ditta individuale omonima con sede legale in località Colle di Pianettole, 82 Anghiari (AR) 52031, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena con il numero di repertorio economico amministrativo AR - 159914;

Accertato che i requisiti richiesti e gli adempimenti previsti sono stati tutti soddisfatti dalla ditta "Patteri Franco", come da rapporto istruttorio agli atti dell'ufficio;

Considerato altresì che ai sensi degli art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 è stata acquisita dal richiedente l'autocertificazione antimafia prot. PR_ARUTG_Ingresso_PROT. N. 0066585_20220929 del 29 settembre 2022;

DECRETA

1) di riconoscere quale acquirente di latte bovino, ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021, n. 360338, la ditta Patteri Franco, in qualità di titolare della ditta individuale omonima con sede legale in località Colle di Pianettole, 82 Anghiari (AR) 52031, ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Arezzo - Siena con il numero di repertorio economico amministrativo AR - 159914 a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

2) di iscrivere la Ditta sopra citata all'Albo acquirenti di latte bovino, tenuto presso la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, al n. 138 (0905100138);

3) di registrare la ditta “Patteri Franco” nell’albo dei primi acquirenti di latte bovino tenuto dal SIAN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal Fiume Bruna in località Piano dei Sodi nel comune di Castiglione della Pescaia (GR).

PRATICA n° 100674/2020 – proc. n° 4088/22

Il Sig. Balestreri Achille in qualità di legale rappresentante della ditta Balestreri Achille e Galli Franca s.s.s.a. con sede in loc. Raspollino snc nel comune di Grosseto (GR), ha presentato in data 05/07/2022 prot. Reg. n. 268506 richiesta di rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica dal Fiume Bruna, per un volume annuo pari a 289.440 mc, una portata media annua pari a 9,18 l/s e massima pari a 30,00 l/s, per uso agricolo, in località Piano dei Sodi nel comune di Castiglione della Pescaia (GR), nel punto di prelievo indicato negli elaborati grafici.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Castiglione della Pescaia per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **26/10/2022,** sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci n. 57, e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n° 055/4386533. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 13/12/2022 con ritrovo alle ore 9:30 presso la Casa Comunale di Castiglione della Pescaia (GR).**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Grosseto – Corso Carducci, 57
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Fonte Piattaia nel Comune di Magliano in Toscana (GR), per uso agricolo

PRATICA n°2828/2022

Il Sig. Galeani Bernardo legale rappresentante della Soc. Agr. Podere Angiotto s.r.l., ha presentato in data 14/07/2022 (reg. prot. n°283269), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da pozzo per una quantità di acqua media pari a 1 l/s (mod. 0,01) e massima pari a 4 l/s (mod. 0,04), per un fabbisogno medio annuo di m^3 35040 e per uso agricolo nel Comune di Magliano in Toscana, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°63 del Foglio n°27.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **29.11.2022** con ritrovo alle ore **09.00** presso la casa comunale del Comune di Magliano in Toscana (GR).

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Podere Lucchese I nel Comune di Magliano in Toscana (GR), per uso agricolo

PRATICA n°2892/2022

Il Sig. Frescobaldi Franceschi Marini Lamberto legale rappresentante della Marchesi Frescobaldi Soc. Agr. a r.l., ha presentato in data 20/07/2022 (reg. prot. n°290701), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da n.2 pozzi (campo pozzi) per una quantità di acqua media pari a 0,67 l/s (mod. 0,0067) e massima pari a 6,11 l/s (mod. 0,0611), per un fabbisogno medio annuo di m^3 21139 e per uso agricolo nel Comune di Magliano in Toscana, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappali n°250 e 296 del Foglio n°24.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **29.11.2022** con ritrovo alle ore **09.00** presso la casa comunale del Comune di Magliano in Toscana (GR).

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Terzo nel Comune di Grosseto (GR), per uso agricolo.

PRATICA SIDIT n°121318/2020

La Sig.ra Giorgetti Ivana Maria Nicla legale rappresentante della Dragoni Silvano e Giorgetti Ivana Maria Nicla s.s.s.a., ha presentato in data 21/22/2022 (prot. reg. n°68348), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 0,33 l/s (mod. 0,0033) e massima pari a 1,39 l/s (mod. 0,0139), per un fabbisogno medio annuo di m^3 43750 e per uso agricolo nel Comune di Grosseto, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°25 del Foglio n°37.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **24.11.2022** con ritrovo alle ore **9.00** presso la sede comunale interessata.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di variante sostanziale derivazione acqua pubblica sotterranea Loc. Alberese SP 59 Comune di Grosseto per uso Agricolo.

PRATICA n° 103355/20 (ex 7947/2010).

Alla Soc. Agricola Semplice La Fata con sede Loc. Alberese Strada Provinciale 59 n°51, ha presentato in data 13/10/2022 (prot. reg. n° 390893) richiesta di rinnovo di derivazione per utilizzo di acqua pubblica da pozzo per una quantità di acqua pari a 10,00 l/s (mod. 0,10), per uso Civile Loc. Alberese SP 59 Comune di Grosseto su terreno contraddistinto al Catasto Terreni foglio 163, particella 155.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana ed all'albo pretorio del Comune territorialmente interessato, per 15 giorni consecutivi. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in corso Carducci 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'albo pretorio del comune interessato, mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http:// regione.toscana.it/apaci.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 06/12/2022 con ritrovo alle ore 09:00 presso la casa Comunale.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 01386030488

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Loc. Monte Alzato nel Comune di Capalbio (GR), per uso agricolo

PRATICA SIDIT 3905/2022 (ex D10329) - Pozzo 1

La Sig.ra Caporossi Giuseppina rappresentante della Caporossi Giuseppina, ha presentato in data 12/08/2022 (prot. reg. n°0318608), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua pari a 80.000 mc/annui e una portata massima 15 l/s (mod. 0,15) per uso agricolo nel Comune di Capalbio (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°530 del Foglio n°43.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana ed all'albo pretorio del Comune territorialmente interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in corso Carducci 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'albo pretorio del comune interessato, mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it,o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **14/12/2022** con ritrovo alle ore **11:00** presso la casa Comunale.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Loc. Monte Alzato nel Comune di Capalbio (GR), per uso agricolo

PRATICA SIDIT 3907/2022 (ex D10331) - Pozzo 3

La Sig.ra Caporossi Maria Rosaria rappresentante della Caporossi Maria Rosaria, ha presentato in data 16/08/2022 (prot. reg. n°0319874), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua pari a 80.000 mc/annui e una portata massima 20 l/s (mod. 0,15) per uso agricolo nel Comune di Capalbio (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°530 del Foglio n°43.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana ed all'albo pretorio del Comune territorialmente interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in corso Carducci 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'albo pretorio del comune interessato, mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it,o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **14/12/2022** con ritrovo alle ore **11:00** presso la casa Comunale.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Loc. Le Tombe nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo

PRATICA SIDIT 3908/2022 (ex D10332) - Pozzo 4

La Sig.ra Caporossi Maria Rosaria rappresentante della Caporossi Maria Rosaria, ha presentato in data 16/08/2022 (prot. reg. n°0320237), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua pari a 56.000 mc/annui e una portata massima 15 l/s (mod. 0,15) per uso agricolo nel Comune di Orbetello (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°34 del Foglio n°96.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana ed all'albo pretorio del Comune territorialmente interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in corso Carducci 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'albo pretorio del comune interessato, mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it,o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **14/12/2022** con ritrovo alle ore **11:00** presso la casa Comunale.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Sud

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Loc. Le Tombe nel Comune di Orbetello (GR), per uso agricolo

PRATICA SIDIT 102004/2020 (ex D10328) - Pozzo 2

La Sig.ra Caporossi Giuseppina rappresentante della Caporossi Giuseppina, ha presentato in data 16/08/2022 (prot. reg. n°0319752), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua pari a 72.000 mc/annui e una portata massima 20 l/s (mod. 0,20) per uso agricolo nel Comune di Orbetello (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°33 del Foglio n°96.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana ed all'albo pretorio del Comune territorialmente interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in corso Carducci 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'albo pretorio del comune interessato, mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it,o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **14/12/2022** con ritrovo alle ore **11:00** presso la casa Comunale.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Lucca

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Domanda di variante sostanziale alle concessione superficiale in comune di Pescaglia

Intestatario Cave Pedogna SpA - PRATICA Codice Locale 3235 Codice Sidit n° 181570/2020

La ditta Cave Pedogna SpA con sede in Loc. Villa a Roggio Pescaglia LU**,** CF 00217220466 ha presentato con nota prot. 0309548 del 04/08/2022, istanza di variante sostanziale alla concessione d'acqua dal torrente Pedogna ad uso IDROELETTRICO, sita in comune di Pescaglia Loc. Villa al Roggio, rilasciata con Determina Dirigenziale della Provincia di Lucca n. 413 del 22/09/2008 La variante sostanziale consiste nello spostamento dell'opera di presa della derivazione sul Torrente Pedogna circa 90 m a monte di quella in essere in quanto a causa degli ultimi eventi alluvionali l'alveo del torrente Pedogna in corrispondenza dell'opera di presa autorizzata è di circa 80 – 90 cm più basso.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Mazzanti.

Il presente avviso è pubblicato sull'albo pretorio del comune di Pescaglia e all'albo pretorio della Regione Toscana per 15 giorni consecutivi e sul BURT regionale a decorrere dalla data del 26/10/2022.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo http:// regione.toscana.it/apaci, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

La pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di variante alla concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 c. 3 della L. 241/1990.

La visita locale d'istruttoria è fissata alle ore 09.45 del giorno 06 dicembre 2022 con ritrovo presso gli Uffici del Genio Civile di Lucca siti in via della Quarquonia n. 2 Lucca

AL SOPRALLUOGO POTRÀ INTERVENIRE CHIUNQUE ABBIA INTERESSE.

Il Dirigente

(Ing. Enzo Di Carlo)

firmato

ep

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI - RD 1775/1933. Domanda di autorizzazione alla ricerca e concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Casciana Terme - Lari (PI). Richiedente Cam società cooperativa. Pratica SIDIT 3640/2022 (codice locale 3815).

AVVISO

La Cam società cooperativa con sede legale in via Piemonte 1, 56025, Gello, Pontedera (PI) ha presentato domanda acquisita con protocollo 355543 del 19 sttembre 2022 di autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Produzione beni e servizi per un quantitativo di 10.000 m^3/anno, mediante 1 pozzo, su terreno di proprietà, individuato al Catasto Terreni del Comune di Casciana Terme - Lari (PI) al foglio di mappa 9 particella 342.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione Organizzativa del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 26 ottobre 2022 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Casciana Terme - Lari (PI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 26 ottobre 2022, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo http://regione.toscana.it/apaci, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa Via Emilia, 448/A 56121 Ospedaletto – Pisa.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 22 novembre 2022 con ritrovo alle ore 10:30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di Casciana Terme - Lari (PI) .

In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le

valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Istanza di Variante sostanziale per l'utilizzo di acqua sotterranea. Procedimento/Pratica SIDIT n. 5517/2022/n. 5013/2020; Codice locale n. CSP2001_00031.

In data 11-10-2022 Alemas Immobiliare S.r.l. ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 386589 relativa alla richiesta di variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso potabile, con richiesta di autorizzazione alla perforazione di nuovo pozzo in aggiunta al pozzo esistente in regime di concessione preferenziale, ubicato nel territorio del comune di Cortona località Vallone, catastalmente ubicato nel foglio n. 233, particella n. 295. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano dalle due opere un massimo complessivo di 20.000 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,63 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Cortona per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 19/10/2022 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: *https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche*

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 21/12/2022 con ritrovo alle ore 10:00 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è Ing. Carmelo Cacciatore P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Per informazioni e contatti: Falsini Mauro, Tel. 055 4382717 e-mail: mauro.falsini@regione.toscana.it

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: A. MENARINI MANUFACTURING LOGISTICS AND SERVICES S.R.L.
Pratica: CONCESSIONE n. **sidit 1774_2021 codice locale 3043**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

NUZZOLO FRANCESCO in qualità di legale rappresentante della A. MENARINI MANUFACTURING LOGISTICS AND SERVICES S.R.L., con sede in VIA ROSOLINO PILO 4 - FIRENZE (Codice fiscale e P.IVA 05006670482) ha presentato la domanda per ottenere la concessione di acque pubbliche per uso PRODUZIONE BENI E SERVIZI e CIVILE (servizi igienici, irrigazione verde privato, antincendio e abbattimento polveri) da prelevare mediante un CAMPO POZZI costituito da n. 2 pozzi esistenti (ex P1 e P2 Longinotti) in terreno di proprietà di A. MENARINI MANUFACTURING LOGISTICS AND SERVICES S.R.L., posto nel Comune di SESTO FIORENTINO, località MACCIONE VIA PROVINCIALE LUCCHESE, 201 e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 59 particella 56, per un quantitativo annuo massimo del campo pozzi di 64.600 mc/anno (di cui 2.755 mc/anno in preferenziale ad uso civile) e per un quantitativo massimo giornaliero del campo pozzi di 304 mc/giorno (di cui 7 mc/giorno in preferenziale ad uso civile) e per una portata massima istantanea del campo pozzi di 5 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 2,04 l/s. Fermo restando il piano di sfruttamento del campo pozzi sopra descritto, l'acqua potrà essere prelevata da entrambi i pozzi P1 e P2 in modo alternato.

La restituzione avviene nella pubblica fognatura.

La conferenza istruttoria di cui agli artt. 8 e 95 del R.D. 1775/1933, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è fissata per le ore 10:00 del giorno 08/11/2022, presso l'ufficio scrivente in via San Gallo, 34/a – 50129 Firenze.
Nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita locale può essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul B.U.R.T. e nell'Albo Pretorio telematico del comune di SESTO FIORENTINO

Il presente Avviso è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di SESTO FIORENTINO (FI) per 15 gg. consecutivi dal 20/10/2022.

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni di ricevimento al pubblico (martedì e giovedi) o in altri giorni previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità delle osservazioni e opposizioni, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

Il competente Ufficio della Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Superiore con sede in Via San Gallo 34/a in Firenze è aperto al pubblico nei giorni di martedì e giovedì. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente FT PIANTE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI FORZONI FILIPPO & C Pratica 35256/1

Il richiedente FT PIANTE SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE DI FORZONI FILIPPO & C residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0228727 del 03/06/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 11 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 346896 , di acque sotterranee in località RAMINI del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente TESI ANDREA Pratica 35295

Il richiedente TESI ANDREA residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0271198 del 06/07/2022, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 0,8 e medio annuo pari a litri al secondo 0,1 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 3300 , di acque sotterranee in località PONTE ALLA PERGOLA - LA VILLACCIA del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente IERI RICCARDO PIANTE Pratica 35360

Il richiedente IERI RICCARDO PIANTE residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0271217 del 06/07/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,13 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 4000 , di acque sotterranee in località CASE LE PRATA - PONTENUOVO del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente SCARPELLINI AGRICOLA Societa' semplice Pratica 35364

Il richiedente SCARPELLINI AGRICOLA Societa' semplice residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 344437 del 09/09/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,88 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 27900 , di acque sotterranee in località VIA MONTECHIARO - BARGI del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di AGLIANA. Richiedente VIVAI PIANTE CIVILINI FRANCESCO Pratica 35366

Il richiedente VIVAI PIANTE CIVILINI FRANCESCO residente nel Comune di AGLIANA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0349774 del 14/09/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,12 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 3700 , di acque sotterranee in località PONTE DEI BINI del Comune di AGLIANA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di AGLIANA.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di QUARRATA. Richiedente PASHUKU EMILJAN Pratica 35383

Il richiedente PASHUKU EMILJAN residente nel Comune di QUARRATA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0374205 del 03/10/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 0,25 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m^3 8000 , di acque sotterranee in località FERRUCCIA del Comune di QUARRATA per uso AGRICOLO.
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .
La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).
Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.
La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.
La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.
Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di QUARRATA.

IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI

www.regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
P.za della Resistenza, 54
51100 PISTOIA

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni
Prot. n. 0010567/2022 del 12/10/2022

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE
CON DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA
ai sensi dell'art.22-bis del D.P.R. 327/2001

Interventi di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della cassa di espansione Ponte alle Vanne" codice regionale DODS2022PT0124 - CUP C37H21006970001- (ID 502 e GLP Rif. 13_1_502).

Autorità Espropriante: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
Beneficiario dell'espropriazione: Regione Toscana;
Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott.ssa Alessandra Deri.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri

Premesso che:
- l'intervento relativo agli *"Interventi di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della cassa di espansione Ponte alle Vanne"* codice regionale DODS2022PT0124 - CUP C37H21006970001- (ID e GLP Rif. 13_1_502, è compreso negli elenchi di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 256 del 07/03/2022 "*Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 2° stralcio*" e n. 360 del 28/03/2022 -"*Documento operativo Difesa del suolo 2022 - 3° stralcio e modifica CUP intervento approvato con DGRT 975/2021 "approvazione DODS 2021-5° stralcio*", che individuano il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno quale ente attuatore, previa stipula di convenzione ai sensi della L.R. 80/2015 art.2 c.2 sottoscritta in data 11/08/2022, con le competenze in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera e con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse, compresa la delega delle funzioni relative al procedimento di espropriazione ai sensi dell'articolo 3 c. 1 della L.R. n. 30/200*5, come risulta dalle disposizioni per l'attuazione degli interventi riportate negli Allegati B e approvate come parte integrante e sostanziale dei suddetti Documenti;*
- *l'individuazione quale soggetto a*ttuatore comporta le competenze in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse, compresa la delega delle funzioni relative al procedimento di espropriazione come risulta dalle disposizioni per l'attuazione degli interventi riportate nelle Deliberazioni GRT sopra citate e relativi allegati approvati come parti integranti e sostanziali delle stesse nonché dalla suddetta convenzione del 11/08/2022;
- l'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, stabilisce che "*Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento operativo per la difesa del suolo, siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio…";*

omissis

- con la Determina del Dirigente n. 424 del 22/09/2022 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, dando atto che lo stesso costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Prato e, pertanto, per gli effetti di detta variante, è stato apposto il vincolo preordinato agli espropri sui terreni necessari alla realizzazione delle opere, come prescritto dal D.P.R. 327/2001 all'art. 9 comma 1;
- con la medesima Determina di approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;
- la Determina predetta è divenuta immediatamente efficace, senza la necessità di ulteriori adempimenti, ai sensi dell'art. 39 comma 3 dello Statuto del Consorzio di bonifica e dell'art. 3 della L.R. 80/2015;

omissis

- Dato atto altresì che:
- è necessario dare inizio prontamente ai lavori, al fine della loro attuazione nel più breve tempo possibile, come risulta dagli esiti della conferenza dei servizi sopra citata ed in particolare dal verbale della riunione del 14/09/2022;
- per i motivi sopra espressi, ai sensi dell'art. 22-bis comma 1 del D.P.R. 327/2001, occorre stabilire l'indennità provvisoria di esproprio, in maniera da procedere con l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, rivestendo l'avvio dei lavori particolare urgenza da non consentire l'applicazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 20 DPR 327/2001;

- si procederà all'esecuzione del presente decreto con l'immissione nel possesso dei terreni entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 del citato art. 22-bis DPR 327/2001;
Tutto ciò premesso il Responsabile dell'Ufficio Espropri

DECRETA

- di stabilire in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis comma 1 del D.P.R. 327/2001**,** per i motivi espressi in narrativa, l'indennità provvisoria di esproprio determinata ai sensi degli articoli 40 commi 1 e 4 del D.P.R. 327/2001, tenuto conto della Sentenza della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011, da corrispondere per i terreni occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, come riportato nella tabella allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DECRETA INOLTRE

- di disporre, ai sensi dell'art. 22-bis comma 1 del D.P.R. 327/2001, l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio in favore della REGIONE TOSCANA, con sede in Firenze Piazza Duomo n.10, Codice Fiscale: 01386030488, degli immobili posti nel Comune di Prato (PO) e rappresentati al Catasto Terreni nel foglio 69 nel modo che segue:

1) Proprietà: Bargiacchi Alessandro nato a Prato (PO) il 03/05/1973 codice fiscale BRGLSN73E03G999F Prop. 1/2; PIELLE IMMOBILIARE S.R.L. Sede in PRATO (PO) codice fiscale 02322180973 Prop. 1/2;

Foglio	*Particella*	*Qualità catastale*	*Classe*	*Superficie catastale totale particella mq.*	*Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq.*
69	473	Semin arbor	3	550	144

Indennità di esproprio provvisoria: € 936,00

2) Proprietà: Belli Luca nato a Quarrata (PT) il 14/05/1961 codice fiscale BLLLCU61E14H109K Prop. 1/1;

Foglio	*Particella*	*Qualità catastale*	*Classe*	*Superficie catastale totale particella mq.*	*Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq*
69	429	seminativo	2	1.355	181

Indennità di esproprio provvisoria: € 1.176,50

3) Proprietà: Herciu Eugen nato in Romania (EE) il 16/07/1981 codice fiscale HRCGNE81L16Z129B Prop. 1/2; Herciu Geanina nata in Romania (EE) il 01/03/1981 codice fiscale HRCGNN81C41Z129Z Prop. 1/2;

Foglio	*Particella*	*Qualità catastale*	*Classe*	*Superficie Catastale totale particella mq.*	*Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq.*
69	564	*Semin arbor*	*3*	*793*	*82*

Indennità di esproprio provvisoria: € 533,00

4) Proprietà: Puglini Mauro nato a Firenze (FI) il 09/12/1961 codice fiscale PGLMRA61T09D612E Prop. 1/1 in regime di comunione dei beni;

Foglio	*Particella*	*Qualità catastale*	*Classe*	*Superficie catastale totale particella mq.*	*Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq.*
69	563	Semin arbor	3	793	96

Indennità di esproprio provvisoria: € 624,00

5) Proprietà: Toccafondi Marisa nata a Prato (PO) il 24/05/1940 codice fiscale TCCMRS40E64G999T Prop. 1/1;

Foglio	*Particella*	*Qualità catastale*	*Classe*	*Superficie catastale totale particella mq*	*Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq.*
69	168	frutteto	U	1.537	185
69	452	frutteto	U	117	53

Indennità di esproprio provvisoria: € 2.380,00

6) Proprietà: Donati Giorgio nato a Quarrata (PT) il 11/11/1934 codice fiscale DNTGRG34S11H109C Prop. 1/1;

Foglio	*Particella*	*Qualità catastale*	*Classe*	*Superficie catastale totale particella mq.*	*Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq.*
69	453	frutteto	U	1962	181

Indennità di esproprio provvisoria: € 1.810,00

7) Proprietà: Pasqual Valerio nato a Eraclea (VE) il 26/02/1958 codice fiscale PSQVLR58B26D415D Prop. 1/1;

Foglio	*Particella*	*Qualità catastale*	*Classe*	*Superficie catastale totale particella mq.*	*Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq*
69	451	Semin arbor arborato	3	3.075	421

Indennità di esproprio provvisoria € 3.236,50

8) Proprietà: Razzoli Franca nata a Prato (PO) il 12/01/1951 codice fiscale RZZFNC51A52G999J Prop. 1/2; Ciabatti Carlo nato a Prato (PO) il 11/03/1946 codice fiscale CBTCRL46C11G999P Prop. 1/2;

Foglio	*Particella*	*Qualità catastale*	*Classe*	*Superficie catastale totale particella mq.*	*Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq.*
69	485	Semin irrig	1	427	91
69	487	Semin irrig	1	9.083	19

Indennità di esproprio provvisoria € 715,00

Totale indennità di esproprio provvisoria € 11.411,00

DA' ATTO

- che i documenti in allegato al presente atto concorrono a formarne parte integrante e sostanziale;

- che le ditte intestatarie degli immobili interessati dall'occupazione anticipata preordinata all'esproprio possono comunicare entro 30 giorni dall'immissione in possesso, l'accettazione della indennità provvisoria oppure, nel caso non condividano l'indennità offerta come determinata in via provvisoria nella tabella allegata al presente atto, presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

Si comunica inoltre il diritto della S.V. a concludere un accordo di cessione volontaria del bene o della propria quota di proprietà, con le modalità previste dall'art. 45 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. fino alla data di esecuzione del decreto di esproprio.

PRECISA

- che ai sensi dell'art. 22-bis comma 3 del D.P.R. 327/2001 "*Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20.*" ovvero previa autocerficazione, attestante la piena e libera proprietà del bene;

- che ai sensi dell'art. 22-bis comma 5 dello stesso D.P.R. "*Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1.*"

RENDE NOTO ALTRESÌ:

- che successivamente, e comunque nei termini di cui all'art. 13 D.P.R. 327/2001, sarà emanato il decreto di esproprio che disporrà il passaggio di proprietà a favore della Regione Toscana;

- che il presente decreto, composto di n. 8 pagine oltre allegato ed esente bollo per effetto del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 allegato B lett. 22, sarà notificato, a cura e spese dell'Ente espropriante agli interessati nelle forme di legge previste;

- che, a seguito del presente decreto, si procederà con l'immissione in possesso nei terreni in osservanza di quanto stabilito dal D.P.R. 327/2001 artt. 22-bis comma 4 secondo le modalità dell'art. 24 stesso D.P.R.;

- che il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

- che, contro il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nei termini e con le forme previsti dagli artt. 143 comma 2 e 192 e ss. del RD 11.12.1933 n. 1775;

- che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Alessandra Deri;

- che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito https://www.cbmv.it/privacy-policy .

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Dott.ssa Alessandra Deri

Oggetto: "Interventi di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della cassa di espansione Ponte alle Vanne" codice regionale C37H21006970001- (ID 502 e GLP Rif. 13_1_502).
ALLEGATO AL DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE

DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO
ex ART. 22-bis D.P.R. 327/2001

Ditta catastale 1): Bargiacchi Alessandro nato a Prato (PO) il 03/05/1973 codice fiscale BRGLSN73E03G999F Prop. 1/2; **PIELLE IMMOBILIARE S.R.L.** Sede in PRATO (PO) coc

Comune	Foglio	Particella	Sup. totale mq	Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq	Qualità catastale	Qualità effettiva	Valore €/mq	Indennità di esproprio	P aggi col	
Prato	69	473	550	144	semin arbor	seminativo	€ 6,50	€ 936,00		
						Totale indennità per ditta		€ 936,00		

Ditta catastale 2): Belli Luca nato a Quarrata (PT) il 14/05/1961 codice fiscale BLLLCU61E14H109K Prop. 1/1;

Comune	Foglio	Particella	Sup. totale mq	Sup. in occupazione preordinata ad esproprio mq	Qualità catastale	Qualità effettiva	Valore €/mq	Indennità di esproprio	P aggi col	
Prato	69	429	1.355	181	seminativo	seminativo	€ 6,50	€ 1.176,50	€	
						Totale indennità per ditta		€ 1.176,50		

Ditta catastale 3): Herciu Eugen nato in Romania (EE) il 16/07/1981 codice fiscale HRCGNE81L16Z129B Prop. 1/2; **Herciu Geanina** nata in Romania (EE) il 01/03/1981 codice fiscal

e		a	Sup. totale	Sup. in occupazione preordinata ad	Qualità		Valore		P	

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni
Prot. n. 0010603/2022 del 12/10/2022

DECRETO DEFINITO DI ESPROPRIO

Oggetto: Realizzazione dell'area di laminazione denominata lago Il Pino a servizio del canale Goricina e del sistema Acque Basse nel Comune di Signa (FI) - Rif. 13_1_159.

Autorità Espropriante: Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
Beneficiario dell'espropriazione: Regione Toscana;
Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni: Dott.ssa Alessandra Deri.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri

Premesso che:

- il progetto per la "*Realizzazione dell'area di laminazione denominata lago Il Pino a servizio del canale Goricina e del sistema Acque Basse nel Comune di Signa (FI)"* interessa il canale Collettore Principale delle Acque Basse, asse drenante primario del sistema idrografico di bonifica affluente del Fiume Bisenzio ed il Canale Goricina tributario dello stesso Collettore, già individuati come canali di cui al Piano Generale di Bonifica del comprensorio consortile della Piana di Sesto Fiorentino, approvato in ultimo dalla Regione Toscana con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 17/02/1998;
- il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno è competente alla approvazione e realizzazione di detto progetto, trattandosi di intervento riconducibile ad opere di bonifica e pertanto rientrante nelle competenze consortili di cui alla L.R. 79/2012 art. 23;
- ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2005 costituiscono autorità espropriante "*i consorzi di bonifica di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2012 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994), per le opere da loro realizzate ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 79/2012*";
- l'opera rientra all'interno della Convenzione stipulata tra l'ex-Consorzio Speciale di Bonifica della Piana di Sesto Fiorentino e Territori Adiacenti (poi denominato Consorzio di Bonifica dell'Area Fiorentina e Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno) ed il Comune di Firenze in data 26.10.1998, relativamente agli interventi di carattere idraulico connessi all'area di Novoli e alle richieste di completamento delle opere pervenute successivamente da parte del Comune di Firenze;
- in data 10/10/2019 è stato sottoscritto tra il Comune di Firenze, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e la Immobiliare Novoli s.p.a. l'accordo per l'attuazione dell'art. 4 della sopra citata Convenzione;
- l'intervento in questione è inserito altresì nella proposta di Piano delle attività di Bonifica per l'anno 2018 e in quello per l'anno 2019 approvati ai sensi della L.R. 79/2012, rispettivamente con Deliberazioni Assemblea consortile n. 22 del 27/10/2017, n. 26 del 7/11/2018 e n. 35 del 18/12/2018;
- i sopra citati Piani delle Attività di Bonifica per l'anno 2018 e 2019 sono stati approvati dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012 nell'ambito del Documento Operativo per la Difesa del Suolo di cui all'art. 3 della L.R. 80/2015, con Deliberazioni rispettivamente n. 281 del 20/03/2018 e n. 52 del 21/01/2019;
- l'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 stabilisce che "*Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento operativo per la difesa del suolo, siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio*.";
- la procedura di cui al sopra citato articolo 3 c.11 della L.R. 80/2015 è applicabile anche alle opere rientranti nel Piano delle attività di Bonifica, facente parte del Documento Operativo per la Difesa del Suolo, come conferma la nota del 31/01/2019 a firma del Responsabile del Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo della Regione Toscana, acquisita al protocollo consortile con il prot. n. 1393/1/A in pari data;

omissis

-con Determina del Direttore Generale n. 119 del 30/08/2019 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica, dando atto che lo stesso costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Signa e, pertanto, per gli effetti di detta variante, è stato apposto il vincolo preordinato agli espropri sui terreni necessari alla realizzazione delle opere, come prescritto dal D.P.R. 327/2001 all'art. 9 comma 1;
- con la medesima Determina di approvazione del progetto definitivo è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;
- la Determina predetta è divenuta immediatamente efficace, senza la necessità di ulteriori adempimenti, ai sensi dell'art. 39 comma 3 dello Statuto del Consorzio di bonifica e dell'art. 3 della L.R. 80/2015;
-con Determina del Dirigente n. 700 del 21/11/2019 si è provveduto all'approvazione del progetto definitivo delle opere anche in linea economica.

Visti:
- le comunicazioni inviate ai proprietari ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 11363/1/P del 09/09/2019;
- con nota del 12/08/2020 acquisita al protocollo consortile con il n. 10121/1/A in data 12/08/2020 Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. tramite il procuratore speciale di cui atto notaio Paolo Castellini in Roma del 29/04/2015 - rep. n. 80792, ha dichiarato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 di condividere ed accettare l'indennità provvisoria di espropriazione per i beni immobili interessati dai lavori di cui all'oggetto per un importo pari a € 30.346,80 nonché "*di convenire la cessione bonaria dei beni suddetti con stipula di contratto di compravendita a rogito del Notaio Stefano Spinelli con studio a Firenze in Piazza della Repubblica, 3. In alternativa, il Consorzio di Bonifica, una volta pagata l'indennità di esproprio, potrà emettere il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del D.P.R. n. 327/2001*";
- con la medesima nota veniva inoltre dichiarato che l'importo concordato verrà corrisposto "*a completa tacitazione di ogni diritto o pretesa dello stesso /degli stessi, il quale /i quali rimarrà/rimarranno obbligato/i a soddisfare ogni eventuale diritto reale di terzi sul terreno volontariamente ceduto*", dichiarando inoltre la piena proprietà dei beni e che gli stessi non sono gravati da diritti di terzi;
- con nota prot. n. 10156/1/P del 13/08/2020 il Consorzio ha dato riscontro positivo alla nota sopra citata, comunicando che si darà seguito al pagamento dell'80% pari a € 24.277,44 dell'importo concordato ai fini dell'immissione nel possesso delle aree prima del trasferimento della proprietà;
- con Determina del Dirigente n. 479 del 18/08/2020, il Consorzio ha provveduto alla liquidazione a Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. dell'importo sopra citato, avvenuto con mandato di pagamento n. 3109 del 19/08/2020, a seguito del quale, con nota prot. n. 2020\000456 del 25/08/2020 acquisita al protocollo consortile n. 0010394/1/A del 25/08/2020, Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha acconsentito a formalizzare la cessione delle aree individuate dalle particelle censite al Catasto Terreni del Comune di Signa nel foglio 21 mappali 352, 354, 357, 359 e 361, chiedendo all'Unità Territoriale di Firenze di regolarizzare la consegna delle aree al Consorzio con la stesura del relativo verbale in attesa della formalizzazione del passaggio di proprietà;
- con nota prot. n. 2020\001364 del 7/09/2020 acquisita al protocollo consortile n. 0010807/1/A del 07.09.2020, Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha trasmesso il "Verbale Accordi" sottoscritto in data 2/09/2020 nell'ambito della redazione del verbale di immissione nel possesso e stato di consistenza e acquisito al protocollo consortile con il n. 0010666/1/A del 02.09.2020;
- con nota prot. n. 0002834/2022 del 06/04/2022 il Consorzio ha comunicato a Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. la necessità di completare la procedura per la corretta intestazione delle aree in oggetto al beneficiario, Regione Toscana, intimando il termine essenziale di 30 giorni dal ricevimento della nota per fissare la data dell'atto notarile per il trasferimento della proprietà, trascorsi i quali, in caso contrario, si sarebbe provveduto all'emissione del decreto definitivo di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 327/2001;
Tenuto conto che:
- a seguito del decorso senza esito del termine dal ricevimento della nota sopra citata avvenuto in data 6/04/2022, con Determina del Dirigente n. 208 del 30/05/2022 è stata disposta la liquidazione a Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. del saldo pari al 20% dell'indennità concordata pari a € 6.069,36: mandato di pagamento n. 02082 del 26/07/2022.
- in sede di Conferenza dei Servizi RFI ha dichiarato che le aree non sono funzionali all'interesse ferroviario;
- la precorsa corrispondenza con RFI e gli accordi e verbali sottoscritti, di cui ai punti precedenti delle premesse, comprovano la volontà di RFI di cedere, alle condizioni indicate, le aree di loro proprietà, che, pertanto, possono considerarsi, allo stato, parte del patrimonio disponibile dell'Ente e come tali assoggettabli a procedura espropriativa;
- la stessa RFI ha indicato l'emanazione del decreto di esprooprio come mezzo idoneo per formalizzare la cessione bonaria delle aree, in alternativa alla stipula di atto pubblico;
Tutto ciò premesso e considerato, il Responsabile dell'Ufficio Espropri

DECRETA

- di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, il passaggio del diritto di proprietà in favore della REGIONE TOSCANA, con sede in Firenze Piazza Duomo n.10, Codice Fiscale: 01386030488, degli immobili posti nel Comune di Signa (FI) e rappresentati al Catasto Terreni nel foglio 21 nel modo che segue:

1) Proprietà: Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. sede in Roma (RM) codice fiscale: 01585570581 propr. 1/1;

Foglio	*Particella*	*Qualità catastale*	*Classe*	*Sup.mq*
21	352	Semin arbor	1	110
21	354	Semin arbor	1	2.965
21	357	Semin arbor	3	1.470
21	359	Semin arbor	1	550
21	361	Semin arbor	1	45

Indennità di esproprio: € 30.346,80

Totale indennità di esproprio € 30.346,80

DA' ATTO

- che il presente Decreto dispone il passaggio immediato della proprietà delle suddette aree in favore della Regione Toscana senza condizione sospensiva di cui all'art. 23 comma 1 lett. f) del DPR 327/2001 dovendosi ritenere gli effetti dell'esecuzione già verificatisi con la redazione del verbale di immissione nel possesso e dello stato di consistenza il giorno 2/09/2020, acquisito al protocollo consortile con il n. 0010666/1/A in pari data.

RENDE NOTO

- che il presente Decreto, composto di n.7 pagine ed esente bollo per effetto del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 642 allegato B lett. 22, sarà notificato, a cura e spese dell'Ente espropriante alla proprietà interessata nelle forme di legge previste;
- che il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- che, contro il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nei termini e con le forme previsti dagli artt. 143 comma 2 e 192 e ss. del RD 11.12.1933 n. 1775;
- che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è il Dirigente dell'Area Patrimonio ed Espropri, Dott.ssa Alessandra Deri;
- che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito https://www.cbmv.it/privacy-policy .

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Dott.ssa Alessandra Deri

SALT

Protocollo N. U/8850/20 Lido di Camaiore 05-10-22 altri riferimenti EAG/LC

Oggetto: **Tronco Ligure Toscano.**
"Miglioramento viabilità svincolo Versilia e rifacimento cavalcavia di Via Pisanica con sistemazione dei raccordi alle viabilità esistenti" nei comuni di Forte dei Marmi (LU) e Pietrasanta (LU). CUP: I47H18000680005 – CIG: 7639544F21.
Ordine di pagamento diretto ovvero deposito delle indennità di esproprio, occupazione temporanea e occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Proprietà Tani/Barberi (npp. P16 comune di Pietrasanta)

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

PREMESSO CHE:

- l'avviso di avvio del procedimento di cui al D.P.R. 383/1994 ed agli art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. inerente l'intervento in oggetto è stato pubblicato sul quotidiano a tiratura nazionale "La Repubblica" e su quello a tiratura locale "Il Tirreno", esposto all'Albo Pretorio dei Comuni di Pietrasanta (LU) e Forte dei Marmi (LU) e trasmesso con raccomandate A/R agli intestatari catastali interessati dall'Opera di cui sopra (Luglio, Agosto, Settembre, 2012);
- con Decreto Prot. n° 911 del 10/02/2014, rettificato con Decreto Prot. n° 2451 del 31/03/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (MIT-DGVCA), si è concluso il procedimento di cui all'art. 81 D.P.R. 616/77 inerente l'intervento in oggetto, con perfezionamento dell'intesa Stato - Regione ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (MIT-DGVCA), in data 11 giugno 2018 protocollo n. 0012581 (cod. SIVCA: 011-002-A012-02-C001-13, 011-002-A012-02-K001-01, 011-002-A012-02-V001-03, 011-002-A012-02-V001-05) è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Miglioramento viabilità svincolo Versilia e rifacimento cavalcavia di Via Pisanica con sistemazione dei raccordi alle viabilità esistenti", di seguito "Opera", nei Comuni di Forte dei Marmi (LU) e Pietrasanta (LU), con dichiarazione di pubblica utilità;
- con il medesimo Decreto, la scrivente Società è stata delegata a emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento. Pertanto, Salt. p.A., è autorizzata ad iniziare, condurre e terminare tutte le procedure sia per l'occupazione d'urgenza che per le espropriazioni, ivi comprese quelle sostitutive di acquisto dei terreni e degli immobili in genere e

Società Autostrada Ligure Toscana p.a.
Tronco Ligure Toscano e *Tronco Autocisa*
Direzione e Coordinamento: ASTM S.p.A.
Sede Sociale: Via Don Enrico Tazzoli, 9 - 55041 Lido di Camaiore (LU) - Italia
Sede Secondaria: Via Camboara, 26/A - Fraz. Ponte Taro - 43015 Noceto (PR) - Italia
Tel. (+39) 0584.9091 - Fax (+39) 0584.909300 - Tel. (+39) 0521.613711 - Fax (+39) 0521.613720/731 - E-mail: salt@salt.it - PEC: salt@legalmail.it - www.salt.it
Cap. Soc. € 160.300.938,00 Int. Vers. - Iscr. Reg. Imp. LU 00140570466 - R.E.A. 57616 - C.F./P.I. 00140570466

CERTIFIED QUALITY MANAGEMENT SYSTEM
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

la relativa stipula dei conseguenti atti notori, compresa la stipula dei verbali di amichevole accordo e comunque gli accordi finalizzati a stabilire e quantificare i corrispettivi dei beni immobili e dei ristori dovuti nell'ambito della procedura espropriativa; In virtù della suddetta delega la Società Concessionaria, quale beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, è equiparata a tutti gli effetti alla "Autorità Espropriante", nel rispetto dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 6, commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- in data 24/10/2018 e 19/11/2018, con lettere raccomandate A.R è stata formalizzata agli intestatari catastali, la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001 e s.m.i.
- in data 28/02/2019 con prot. 1952 è stato emesso da parte di SALT p.A. il Decreto di occupazione d'urgenza con la contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di occupazione e di esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i. dei terreni interessati dall'Opera;
- in relazione al presente provvedimento, fra i beni immobili interessati dalla realizzazione dell'Opera, sono ricompresi le aree censite all'Agenzia dell'Entrate-Territorio del Comune di Pietrasanta al foglio 22 mappale 1120 (ex 993) oggetto di esproprio mq. 470 e foglio 22 mappale 1121 (ex 993) oggetto di occupazione temporanea mq. 676, che risultano di proprietà, secondo i registri catastali, di:
- BARBERI CHIARA nata a Massa (MS) il 17/12/2000, C.F. BRBCHR00T57F023B, quota di proprietà 4/18; BARBERI MICHELA nata a Massa (MS) il 05/03/2003, C.F. BRBMHL03C45F023U, quota di proprietà 4/18; TANI DANIELA nata a Pontremoli (MS) il 01/10/1970, C.F. TNADNL70R41G870U, quota di proprietà 6/18; BARBERI SIMONE nato a Viareggio (LU) il 25/06/1965; C.F. BRBSMN65H25L833C, quota di proprietà 4/18.
- che il sig. Barberi Simone è deceduto in data 12/04/2005 e che risulta, al momento dell'emissione del presente provvedimento, intestatario catastale dei terreni per una quota pari a 4/18;
- SALT p.A. ha notificato alla suindicata ditta proprietaria il citato Decreto di occupazione d'urgenza con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione;
- in data 08/04/2019 si è provveduto all'immissione in possesso e stato di consistenza dei beni suindicati, secondo quanto previsto nel citato Decreto di occupazione d'urgenza;
- a seguito dello stato di consistenza dei terreni sopra riportato, SALT p.A. in data 08/09/2022 con prot. U/7965 ha emesso il provvedimento di rideterminazione dell'indennità provvisorie di esproprio e occupazione temporanea e che quest'ultimo è stato notificato agli intestatari catastali tramite affissione albo pretorio del comune di Pietrasanta per venti giorni dal 22/09/2022 al 12/10/2022;

in data 25/08/2022 le comproprietarie sig. Barberi Chiara, Barberi Michela e Tani Daniela, per loro rispettive quote di proprietà, hanno sottoscritto con SALT p. A. il "verbale preliminare per la cessione volontaria di immobile" ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001 e s.m.i. accettando l'indennità di

SALT

esproprio, occupazione temporanea e occupazione d'urgenza pari a complessivi euro 20.703,13 (euro ventimilasettecentotre/13);

- **preso atto** che le sig. Barberi Chiara, Barberi Michela e Tani Daniela con la sottoscrizione del verbale preliminare sopra citato hanno dichiarato che i beni immobili interessati dall'Opera sono nella loro libera proprietà, non sono gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, e sono liberi da pesi, servitù, vincoli e/o oneri di carattere reale;

- **considerato** che con l'accettazione dell'indennità, da parte delle comproprietarie sig. Barberi Chiara, Barberi Michela e Tani Daniela, la medesima resta fissata in via definitiva per detti soggetti;

- **rilevato** che, ai fini del completamento della procedura ablativa relativa ai lavori di cui in oggetto, occorre procedere al pagamento ovvero al deposito dell'indennità spettante ai rispettivi soggetti interessati dalla predetta procedura;

- **ritenuto** pertanto di ordinare ed autorizzare, ai sensi di legge, il pagamento diretto per le comproprietarie accettanti l'indennità offerta ovvero il deposito in favore di Barberi Simone (intestatario catastale deceduto) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente delle somme spettanti da effettuarsi decorsi trenta giorni dalla pubblicazione in estratto del relativo avviso sul B.U.R. Toscana;

- **rilevato** altresì che, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001, dei provvedimenti di ordine e autorizzazione al pagamento ovvero al deposito dell'indennità di espropriazione ed occupazione è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale o nel Bollettino Ufficiale della Regione in cui si trova il bene;

- **ricordato** che, ai sensi del combinato disposto dei commi 1, 7 e 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, l'efficacia dell'ordine e autorizzazione al pagamento e al deposito è subordinata alla decorrenza del termine di trenta giorni dalla pubblicazione, in estratto, del relativo avviso sul B.U.R., di cui all'art. 26, comma 8 del citato D.P.R.;

- **visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

DETERMINA

- che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. di ordinare, subordinatamente alla dichiarazione del Notaio che l'immobile risulta libero da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi di qualsiasi natura, compresi i privilegi agrari, nonché da privilegi fiscali e da ogni e qualsiasi altro onere reale o peso, da censi, canoni, livelli, servitù passive, vincoli di indivisibilità e diritti di uso civico, il pagamento diretto dell'indennità di esproprio, occupazione temporanea e occupazione d'urgenza ai seguenti soggetti:
    - BARBERI CHIARA nata a Massa (MS) il 17/12/2000, C.F. BRBCHR00T57F023B, quota di proprietà 4/18; indennità da liquidare pari ad euro 4.600,70 (euro quattromilaseicento/70);

SALT

- BARBERI MICHELA nata a Massa (MS) il 05/03/2003, C.F. BRBMHL03C45F023U, quota di proprietà 4/18; indennità da liquidare pari ad euro 4.600,70 (euro quattromilaseicento/70);
- TANI DANIELA nata a Pontremoli (MS) il 01/10/1970, C.F. TNADNL70R41G870U, quota di proprietà 6/18; indennità da liquidare pari ad euro 6.901,03 (euro seimilanovecentouno/03);

- di ordinare altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il deposito dell'indennità di esproprio, occupazione temporanea e occupazione d'urgenza al seguente soggetto:
  - BARBERI SIMONE nato a Viareggio (LU) il 25/06/1965 C.F. BRBSMN65H25L833C, quota di proprietà catastale 4/18 (de cuius), indennità da depositare pari ad euro 4.600,70 (euro quattromilaseicento/70);
- di autorizzare in particolare, il pagamento diretto a Barberi, Chiara, Barberi Michela e Tani Daniela, subordinatamente alla presenza delle dichiarazioni ed autorizzazioni prescritte dalla legge ed in assenza di opposizione di terzi al pagamento medesimo, dopo il decorso di trenta giorni dalle pubblicazioni del relativo avviso sul B.U.R. (art. 26, comma 7 e 8 del D.P.R. 327/2001);
- di dare atto, in particolare, che l'autorizzazione al pagamento diretto ovvero al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente avrà efficacia, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/2001, decorsi trenta giorni dall'adempimento relativo alla pubblicazione sul BUR dell'avviso di pagamento/deposito delle indennità spettanti agli interessati, prescritto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001;
- di dare atto che gli immobili assoggettati a procedura, non essendo ricadenti all'interno delle zonizzazioni indicate al comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., non soggiacciono alla ritenuta fiscale prevista al citato articolo.

Società Autostrada Ligure Toscana p.a.
Tronco Ligure Toscano e Tronco Autocisa
Dr. Luigi Consigli
Dirigente Ufficio Espropriazioni

Autorità Idrica Toscana

AVVISO EX ART. 34 LR65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI CASCINA. PROGETTO DEFINITIVO "COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA - LOTTO I VIA DI MEZZO NORD - ZAMBRA"

IL RESPONSABILE UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Visto l'art.158bis del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art.22 della LR 69/2011;
Visto l'art.34 della LR 65/2014;

ACCERTATO CHE

- l'avviso per variante allo strumento urbanistico del Comune di Cascina mediante approvazione progetto. è stato pubblicato sul B.U.R.T. numero n. 30, Parte Seconda del 27/07/2022;
- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO CHE

- con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 141 del 17/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo "COLLETTAMENTO FOGNARIO A DEPURAZIONE DI VARI SCARICHI NEL COMUNE DI CASCINA - LOTTO I VIA DI MEZZO NORD - ZAMBRA" in comune di Cascina con contestuale variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;
- la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;
- Il Decreto è consultabile sul sito dell'Autorità Idrica Toscana, nella sezione Albo pretorio On Line all'indirizzo
  http://autoritaidricatoscana.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio

Il Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
Angela Bani

DA.VI. s.r.l.

Via Fusco, 36

55047 Seravezza

S

Avviso al pubblico del rilascio di compatibilità ambientale PCA n.17 del 7 ottobre 2022 Progetto di coltivazione della cava "Filucchia I" nel comune di Stazzema (LU) ai sensi della LR10/2010". La società **Da.Vi s.r.l. con sede in Via Fusco n.36-55047 Seravezza (LU) nella sua qualità di soggetto proponente dell'opera in oggetto**

RENDE NOTO:

- **Con Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è stata rilasciata Pronuncia di Compatibilità Ambientale n.17 del 7 ottobre 2022 ai sensi dell'art.57 della Legge Regionale n.10/2010 , ai sensi dell'art.20 della Legge Regionale n.65/2014 relativamente al progetto di coltivazione della cava** "Filucchia I" nel Comune di Stazzema (LU):
- **Il progetto prevede la coltivazione di una cava di materiale ornamentale di Pietra di Cardoso nel** Comune di Stazzema (LU);
- **La Pronuncia di Compatibilità Ambientale n.17 del 7 ottobre 2022 è consultabile nella sua interezza sul sito istituzionale del Parco Regionale delle Alpi Apuane.**

Da.Vi s.r.l.

Marco Viviani

Amministratore unico

PUBBLICAZIONE ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO ed ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA – BURT – Progetto "NUOVA AUTOCLAVE VIA PANIERETTA" Comune di Vicopisano

ACQUE S.p.A. - Estratto di Decreto di Esproprio del 19/10/2022

Oggetto: Esproprio di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "NUOVA AUTOCLAVE VIA PANIERETTA"– Applicazione artt. 22-40 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "NUOVA AUTOCLAVE VIA PANIERETTA" approvato come da determinazione datata 01/08/2022 n°111 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 19/10/2022 ha espropriato i seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

Comune di Vicopisano: Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 24 – Mappale: 785 – Qualità: Area Rurale - Superficie Mappale (mq.): 180,00 - Superficie da Espropriare (mq.): 180,00 - Intestatario: LEMMI Andrea nato a CASCINA il 06/12/1956 c.f.: LMMNDR56T06B950R - Indennità Totale di Esproprio: 900,00 €

ACQUE S.p.A. - Estratto di Decreto di Asservimento del 19/10/2022

Oggetto: Asservimento di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "NUOVA AUTOCLAVE VIA PANIERETTA" – Applicazione artt. 22-40-44 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "NUOVA AUTOCLAVE VIA PANIERETTA" approvato come da determinazione datata 01/08/2022 n°111 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 19/10/2022 ha asservito i seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

Comune di Vicopisano: Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 24 – Mappale: 786 – Qualità: Area Rurale - Superficie Mappale (mq.): 10,00 - Superficie da Asservire (mq.): 10,00 - Intestatario: LEMMI Andrea nato a CASCINA il 06/12/1956 c.f.: LMMNDR56T06B950R - Indennità Totale di Asservimento: 15,00 €

ACQUE S.p.A. - Estratto di Ordinanza di Occupazione Temporanea del 19/10/2022

Oggetto: Occupazione Temporanea di cui al Progetto Definitivo relativo alla realizzazione del "NUOVA AUTOCLAVE VIA PANIERETTA" – Applicazione artt. 22-40-49 del D.P.R. n° 327/2001

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che la Società ACQUE S.p.A., per la realizzazione del Progetto "NUOVA AUTOCLAVE VIA PANIERETTA" approvato come da determinazione datata 01/08/2022 n°111 del Direttore dell'Autorità Idrica Toscana, con proprio decreto del 19/10/2022 ha ordinato l'occupazione temporanea per area di cantiere dei seguenti immobili di proprietà delle Ditte di seguito indicate determinando in via urgente l'indennità di seguito riportata:

Comune di Vicopisano: Catasto: Terreni – Foglio di Mappa: 24 – Mappale: 784 – Qualità: Area Rurale - Superficie Mappale (mq.): 1250,00 - Superficie da Occupare Temporaneamente (mq.): 68,00 - Intestatario: LEMMI Andrea nato a CASCINA il 06/12/1956 c.f.: LMMNDR56T06B950R - Indennità Totale giornaliera di Occupazione Temporanea: 0,08 €

I terzi ed in generale coloro che ritenessero di vantare qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione alla scrivente società entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Decorso tale termine, le indennità resteranno fissate nelle sopradette somme.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Roberto CECCHINI

SEZIONE II

COMUNE DI PISTOIA
Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Protocollo n. 131337 **del 07/10/2022**

Oggetto: Progetto n. 19100. Anno 2016. Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di Provincia "Bottegone": dalla città lineare alla smart social city. Intervento 2.B – Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità – Realizzazione di due nuove piazze"
Rettifica di errori materiali ai decreti n. 105287, 105314 e 105374 del 16/08/2022

Decreto Correttivo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maurizio Silvetti

Premesso che:
- in seguito al procedimento espropriativo relativo al progetto in oggetto e successivamente al pagamento a saldo o al deposito delle indennità definitive di esproprio, si è proceduto alla redazione dei decreti definitivi di esproprio al fine del passaggio di proprietà delle aree coinvolte nella procedura;

dato atto che:
- al momento della trascrizione dei decreti presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pistoia – Servizio Pubblicità Immobiliare, sono stati riscontrati, in tre specifici atti, alcuni errori materiali relativi ai dati anagrafici e alle quote di proprietà degli immobili da trasferire, di seguito riportati:

1) decreto di esproprio prot. 105287 del 16/08/2022
tra i soggetti titolari del bene da espropriare non era indicata la sede della Soc. Panificio Spagnesi;
è stata erroneamente indicata per due volte la Sig.ra Spagnesi Sabrina al posto di Spagnesi Valentina, riportando però i dati anagrafici corretti anche di quest'ultima:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
SOC PANIFICIO SPAGNESI dei F.lli Spagnesi Fabrizio e Franco S.A.S **sede in Via A. D'Angela, 6*** P.Iva 01076070471	272	1311	19	F/1	1/5	494,00	2,470,00
SPAGNESI FRANCO nato a PISTOIA il 16/07/1944 c.f. SPGFNC44L16G713D					1/5	494,00	
LOMBARDI ORNELLA nata a Castel San Niccolò (AR) il 12/10/1958 c.f. LMBRLL58R52C263D					1/5	494,00	
SPAGNESI SABRINA nata a PISTOIA il 11/07/1969 c.f. SPGSRN69L51G713P					1/5	494,00	
SPAGNESI SABRINA* nata a PISTOIA il 06/02/1978 c.f. SPGVNT78B46G713V					1/5	494,00	

2) decreto di esproprio prot. 105314 del 16/08/2022, **relativamente all'unità negoziale 1**
nell'elenco dei soggetti intestatari del mappale 1315 sub 4, è stata indicata erroneamente la quota di proprietà della Soc. Benedetti Decimo S.n.c., riportando nell'atto 12/6 in luogo di 2/6:

COMUNE DI PISTOIA
Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
TONDINI LUCA nato a PISTOIA il 31/12/1965 c.f. TNDLCU65T31G713I	272	1315	4	F/1	1/6 in com. con Vannucci	86,66	520,00
VANNUCCI ANNA nata a PISTOIA il 26/09/1966 c.f. VNNNNA66P66G713W					1/6 in com. con Tondini	86,67	
MARCHI RICCARDO nato a PISTOIA il 24/06/1964 c.f. MRCRCR64H24G713B					1/6 in com. con Sabatini	86,66	
SABATINI MICHELA nata a Pistoia il 18/12/1968 c.f. SBTMHL68T58G713D					1/6 in com. con Marchi	86,67	
Soc. BENEDETTI DECIMO S.N.C. di Benedetti Alessandro & C. con sede in Pistoia, Via Dino Campana, 30 P.Iva 00475360475					**12/6***	173,34	

3) decreto di esproprio prot. 105374 del 16/08/2022
nel decreto definitivo si esproprio sono stati riportati in modo sbagliato i codici fiscali di Spagnesi Valentina e di Agostini Luigi:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
P.C.E. COMPUTER SYSTEM S.R.L. con sede in Pistoia, Via G. Da Verrazzano, 13 int. c P.Iva 00910120476;	272	1321	23	F/1	6/54	332,22	2.990,00
IMMOBILIARE VICOFARO S.R.L. con sede in Pistoia, Via Galvani, 15 P.Iva 01586180471					10/54	553,70	
CAPPELLINI DARIO nato a FIRENZE il 18/09/1995 c.f. CPPDRA95P18D612D					2/54	110,74	
CAPPELLINI VIOLA nata a PISTOIA il 14/05/1997 c.f. CPPVLI97E54G713I					2/54	110,74	
TRINCI CATERINA nata a PISTOIA il 18/08/1978 c.f. TRNCRN78M58G713Q					4/54	221,48	
PACI GIORGIO Monsummano Terme (PT) il 26/07/1944 c.f. PCAGRG44L26F384L					4/54	221,48	

COMUNE DI PISTOIA
Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

MATTEUCCI VINICIO nato nei PAESI BASSI il 25/10/1955 c.f. MTTVNC55R25Z126V					2/54	110,74	
NESI STEFANIA nata a LUCCA il 20/01/1956 c.f. NSESFN56A60E715X					2/54	110,74	
FEDI GIOVANBATTISTA nato a PISTOIA il 22/05/1941 c.f. FDEGNB41E22G713F					2/54	110,74	
SPAGNESI SABRINA nata a PISTOIA il 11/07/1969 c.f. SPGSRN69L51G713P					1/54	55,37	
SPAGNESI VALENTINA nata a PISTOIA il 06/02/1978 c.f. **SPGSRN69L51G713P***					1/54	55,37	
AGOSTINI ELISA nata a PISTOIA il 04/10/1974 c.f. GSTLSE74R44G713R	272	1321	23		4/54 np	155,04	2.990,00
AGOSTINI LUIGI nato a Serravale Pistoiese (PT) il 17/07/1943 c.f. **GLSLGU43L17I660B***					2/54 usuf.	33,22	
VANNUCCHI AMINA nata a PISTOIA il 18/11/1943 c.f. VNNMNA43S58G713Y					2/54 usuf.	33,22	
LOMBARDI ORNELLA nata a Castel San Niccolò (AR) il 12/10/1958 c.f. LMBRLL58R52C263D					2/54	110,74	
MENCHICCHI ALFIERO nato a Castiglione Del Lago (PG) il 06/01/1940 c.f. MNCLFR40A06C309C					2/54	110,74	
GIOVANNETTI GRAZIELLA nata a Serravalle P.se (PT) il 04/11/1942 c.f. GVNGZL42S44I660G					4/54 usuf.	55,37	
VANI ALESSANDRO nato a FIRENZE il 05/05/1965 c.f. VNALSN65E05D612W					4/54 np	166,11	
BIAGINI CARLO ADRIANO nato a PISTOIA il 14/05/1955 c.f. BGNCLD55E14G713Z					1/54	55,37	
POGGESI SONIA FIRENZE il 03/01/1955					1/54	55,37	

COMUNE DI PISTOIA
Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

c.f. PGGSNO55A43D612A							
EXEDRA S.R.L. con sede in Pistoia Piazza dello Spirito Santo, 1 P. Iva 01586320473;					4/54	221,48	

DECRETA

Art. 1

A parziale rettifica dei Decreti nn° 105287, 105314 e 105374 del 16/08/2022, emessi da quest'Autorità espropriante, con il presente atto, sono approvate le seguenti modifiche:

1) **decreto di esproprio prot. 105287 del 16/08/2022**
inserimento della sede Pistoia alla Soc. Panificio Spagnesi e sostituzione del nominativo Spagnesi Sabrina, precedentemente riportato due volte, con Spagnesi Valentina:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
SOC PANIFICIO SPAGNESI dei F.lli Spagnesi Fabrizio e Franco S.A.S con sede in **Pistoia**, Via A. D'Angela, 6 P.Iva 01076070471	272	1311	19	F/1	1/5	494,00	2,470,00
SPAGNESI FRANCO nato a PISTOIA il 16/07/1944 c.f. SPGFNC44L16G713D					1/5	494,00	
LOMBARDI ORNELLA nata a Castel San Niccolò (AR) il 12/10/1958 c.f. LMBRLL58R52C263D					1/5	494,00	
SPAGNESI SABRINA nata a PISTOIA il 11/07/1969 c.f. SPGSRN69L51G713P					1/5	494,00	
SPAGNESI VALENTINA nata a PISTOIA il 06/02/1978 c.f. SPGVNT78B46G713V					1/5	494,00	

2) **decreto di esproprio prot. 105314 del 16/08/2022, relativamente all'unità negoziale 1**
modifica della quota di proprietà della Soc. BENEDETTI DECIMO S.N.C. di Benedetti Alessandro & C. con sede in Pistoia, Via Dino Campana, 30, P.Iva 00475360475, da 12/6 a 2/6:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
TONDINI LUCA nato a PISTOIA il 31/12/1965 c.f. TNDLCU65T31G713I	272	1315	4	F/1	1/6 in com. con Vannucci	86,66	520,00

COMUNE DI PISTOIA
Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

VANNUCCI ANNA nata a PISTOIA il 26/09/1966 c.f. VNNNNA66P66G713W					1/6 in com. con Tondini	86,67	
MARCHI RICCARDO nato a PISTOIA il 24/06/1964 c.f. MRCRCR64H24G713B					1/6 in com. con Sabatini	86,66	
SABATINI MICHELA nata a Pistoia il 18/12/1968 c.f. SBTMHL68T58G713D					1/6 in com. con Marchi	86,67	
Soc. BENEDETTI DECIMO S.N.C. di Benedetti Alessandro & C. con sede in Pistoia, Via Dino Campana, 30 P.Iva 00475360475					**2/6**	173,34	

3) decreto di esproprio prot. 105374 del 16/08/2022
modifica del codice fiscale di Spagnesi Valentina da SPGSRN69L51G713P a SPGVNT78B46G713V e del codice fiscale di Agostini Luigi da GLSLGU43L17I660B a GSTLGU43L17I660B:

Ditta catastale	Foglio di mappa	Mappale	Sup.mq	Cat.	Quota di prop.	Indennità di esproprio	Totale €
P.C.E. COMPUTER SYSTEM S.R.L. con sede in Pistoia, Via G. Da Verrazzano, 13 int. c P.Iva 00910120476;	272	1321	23	F/1	6/54	332,22	2.990,00
IMMOBILIARE VICOFARO S.R.L. con sede in Pistoia, Via Galvani, 15 P.Iva 01586180471					10/54	553,70	
CAPPELLINI DARIO nato a FIRENZE il 18/09/1995 c.f. CPPDRA95P18D612D					2/54	110,74	
CAPPELLINI VIOLA nata a PISTOIA il 14/05/1997 c.f. CPPVLI97E54G713I					2/54	110,74	
TRINCI CATERINA nata a PISTOIA il 18/08/1978 c.f. TRNCRN78M58G713Q					4/54	221,48	
PACI GIORGIO Monsummano Terme (PT) il 26/07/1944 c.f. PCAGRG44L26F384L					4/54	221,48	
MATTEUCCI VINICIO nato nei PAESI BASSI il 25/10/1955 c.f. MTTVNC55R25Z126V					2/54	110,74	
NESI STEFANIA nata a LUCCA il 20/01/1956 c.f. NSESFN56A60E715X					2/54	110,74	

COMUNE DI PISTOIA
Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

FEDI GIOVANBATTISTA nato a PISTOIA il 22/05/1941 c.f. FDEGNB41E22G713F					2/54	110,74	
SPAGNESI SABRINA nata a PISTOIA il 11/07/1969 c.f. SPGSRN69L51G713P					1/54	55,37	
SPAGNESI VALENTINA nata a PISTOIA il 06/02/1978 c.f. **SPGVNT78B46G713V**					1/54	55,37	
AGOSTINI ELISA nata a PISTOIA il 04/10/1974 c.f. GSTLSE74R44G713R	272	1321	23		4/54 np	155,04	2.990,00
AGOSTINI LUIGI nato a Serravale Pistoiese (PT) il 17/07/1943 c.f. **GSTLGU43L17I660B**					2/54 usuf.	33,22	
VANNUCCHI AMINA nata a PISTOIA il 18/11/1943 c.f. VNNMNA43S58G713Y					2/54 usuf.	33,22	
LOMBARDI ORNELLA nata a Castel San Niccolò (AR) il 12/10/1958 c.f. LMBRLL58R52C263D					2/54	110,74	
MENCHICCHI ALFIERO nato a Castiglione Del Lago (PG) il 06/01/1940 c.f. MNCLFR40A06C309C					2/54	110,74	
GIOVANNETTI GRAZIELLA nata a Serravalle P.se (PT) il 04/11/1942 c.f. GVNGZL42S44I660G					4/54 usuf.	55,37	
VANI ALESSANDRO nato a FIRENZE il 05/05/1965 c.f. VNALSN65E05D612W					4/54 np	166,11	
BIAGINI CARLO ADRIANO nato a PISTOIA il 14/05/1955 c.f. BGNCLD55E14G713Z					1/54	55,37	
POGGESI SONIA FIRENZE il 03/01/1955 c.f. PGGSNO55A43D612A					1/54	55,37	
EXEDRA S.R.L. con sede in Pistoia, Piazza dello Spirito Santo, 1 P. Iva 01586320473;					4/54	221,48	

Art.2

Di dare atto che i predetti decreti, di cui si rettificano e sostituiscono i dati di cui sopra, rimangono inalterati in

COMUNE DI PISTOIA
Servizio Infrastrutture, Progetti Speciali e Mobilità – U.O.C. Progetti Speciali, Grandi Opere e Espropri
Via XXVII Aprile, 17 – 51100 Pistoia Tel. 0573/3711

ogni loro restante parte;

Art.3

- ai fini degli adempimenti fiscali si dichiara che il presente decreto sarà registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Pistoia;

Art.4

Di precisare che copia conforme del presente atto sarà allegata, quale parte integrante, ai decreti definitivi di esproprio oggetto di rettifica, per la trascrizione presso il Servizio dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Pistoia e che lo stesso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché sull'Albo Pretorio del Comune di Pistoia;
il presente decreto, inoltre, sarà notificato agli interessati, a cura del Comune di Pistoia.

RENDE altresì NOTO

che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture Progetti Speciali e Mobilità
Arch. Maurizio Silvetti

COMUNE DI AREZZO
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Classifica: M.5.4/18 Arezzo, 07.10.2022

Provvedimento n. 2612

Oggetto: **PAGAMENTO A PIU' SOGGETTI DI SALDO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO O DELL'INTERA INDENNITA' E DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE DI URGENZA E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER LA REALIZZAZIONE dI PROLUNGAMENTO TANGENZIALE URBANA NEL TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LA S.R. 71 UMBRO-CASENTINESE E LA S.P. 44 DELLA CATONA**

IL DIRETTORE
OMISSIS
DETERMINA

1. il pagamento delle somme, indicate nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, a titolo di indennità di esproprio, di occupazione di urgenza, di occupazione temporanea, determinate in relazione alle aree di proprietà dei soggetti indicati nel medesimo prospetto (agli atti di ufficio meglio identificati),, necessarie alla realizzazione di di prolungamento della tangenziale urbana nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.R. 71 Umbro-Casentinese e la S.P. 44 della Catona, ai sensi degli artt. 22 bis comma 3, 20 comma 6 e 50 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

2.il pagamento sarà effettuato, previo accertamento della libertà e proprietà degli immobili secondo le modalità previste nel provvedimento n. 4663 del 14.10.2004, in favore dei proprietari medesimi;

3. di finanziare la somma occorrente con:

3.1 la riduzione per l'importo di **€ 65.792,92** della prenotazione di impegno n. 1264/2022 al capitolo 64326/2 Bilancio 2022 e, contestualmente,

3.2 l'assunzione di impegno di pari importo per **€ 65.792,92**, con imputazione al capitolo n. 64326/2 del bilancio 2022, come da movimenti contabili allegati ed assunti con il presente atto (autorizzazione Servizio Progettazione Opere Pubbliche contenuta nel dispositivo della delibera di Consiglio Comunale n. 67/2018);

4. 1 di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 DPR 327/2001, che le somme da corrispondere non sono soggette alla ritenuta del 20%, in quanto le aree oggetto di esproprio non sono incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 1444 2 aprile 1968 (E zone destinate ad usi agricoli);

4.2 di dare atto che comunque le somme corrisposte a titolo di acconto dell'indennità di asservimento non sono soggette alla ritenuta del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 DPR 327/2001, trattandosi di indennità di asservimento e non di esproprio;

5.di dare atto che il mandato di pagamento sarà esigibile solo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 commi 7 ed 8 D.P.R. 327/2001;

6.di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

OMISSIS

IL DIRETTORE

Dr. Ing. Paolo Frescucci

ALL.1

COMUNE AREZZO

ESTRATTO

ALL 1 PROVVEDIMENTO PAGAMENTO INDENNITA' PROLUNGAMENTO TANGENZIALE

N. Ordine	DITTA CATASTALE/PROPRIETARIO EFFETTIVO	Individuazione catastale				Estensione (mq.)							totale da pagare per soggetto (detratto eventuale acconto) (euro)	Disciplina urbanistica ZONA TERRITORIALE OMOGENEA R.U.
		titolo	C.T./C.F. AREZZO A Foglio	Particella	ex Particella	Esproprio da progetto mq.	Esproprio mq.	Occupaz. Temp.Mq.	occupazione temp. residua a partire dal 24.07.2020	svalutazione porzione residua mq.	Servitù mq.	servitu' fascia rispetto mq.		
1	CASI LINA 20/07/1951	propr. 1/2											1.743,72	
	CASI MAURO 19/11/1961	propr. 1/2	73	289	206	2.670	2.962	3.188	750	1.369			1.743,71	E zone destinate ad usi agricoli
2	DONATI ROBERTA nata il 11.04.1968	propr. 1/3	73	294	208	2.530	2.716	2.375	275				5.337,68	
	DONATI Maria Grazia 26.01.1966	propr. 1/3							-				5.337,68	
	DONATI LUCIA 14/07/1974	propr. 1/3	73	284	194	2.765	2.834	1.970	-					
			73	288	204	150	213	2.905	950				5.337,67	E zone destinate ad usi agricoli
3	LAMBARDI Antonella 13.06.1961	propr. 1/2											7.630,00	
	LAMBARDI Maria Francesca 10.01.1960	propr. 1/2	73	296	53	5.320	5.550	7.920		2.742			7.630,00	E zone destinate ad usi agricoli
4	DEL GRECO Laura 13.10.1950	propr. 1/2											432,67	
	DEL GRECO Paola 05.01.1947	propr. 1/2	74	1.057	206	180	238	120					432,66	E zone destinate ad usi agricoli
5	SERAFIERI Alfredo 09.02.1939	propr. 1/2		1.058			171						1.086,02	
	SERAFIERI Ezio 25.03.1945	compropr. 1/2	74	1.059	412	195	71	255					1.086,02	E zone destinate ad usi agricoli
6	POGGIO TONDO Srl sede in Arezzo	propr. 1/1	74	1.061	455	1.090	1.193	1.810					8.185,15	E zone destinate ad usi agricoli
7	GARGIANI Giuseppe 14.03.1965	nuda propr. 1000/1000												
	GARGIANI Luigi 25.11.1932	usufr. 1000/1000	74		456	1		50					1,49	E zone destinate ad usi agricoli
8	RICCETTI Giuseppa 27.12.1960	propr. 1/2 in comunione	73		4			18			11	11	1.515,41	
	ROSSI Giancarlo 19.11.1958	propr. 1/2 in comunione	73		3			616		1.011	84	115	1.515,40	E zone destinate ad usi agricoli
9	ALBERGOTTI Tommaso 25.02.1971	propr. 1/1	73		9			1.165		2.695	197	170	6.091,88	E zone destinate ad usi agricoli
10	LANDI DANIELA 17.01.1944	usufr. 1000/1000	73		125			1.550			543	255		
	CASSI Cristiana 20.10.1973	nuda propr. 1000/1000 in sep.	73		126			610			398	360	3.355,21	E zone destinate ad usi agricoli
11	CHERICI Sergio 10.01.1973	propr. 1000/1000	73		55			300			319	120	1.211,93	E zone destinate ad usi agricoli
12	PERUGINI Giuliana 31.07.1948	propr. 1000/1000	73		56			200			195	80	562,43	E zone destinate ad usi agricoli
13	CASSI Cristiana 20.10.1973	propr. 1000/1000	73		61			200			283	80		
			73		240			15			12	6	873,06	E zone destinate ad usi agricoli
14	ORSINI Giovan Mario 04.08.1959	propr. 1000/1000	73		60			183			258	73		
			73		84			875			1.346	350	4.683,13	E zone destinate ad usi agricoli

COMUNE DI AREZZO
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

Classifica: M.5.4/18 Arezzo, 07.10.2022

Provvedimento n. 2613

Oggetto: **DEPOSITO PRESSO IL MISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (EX CASSA DEPOSITI E PRESTITI) IN FAVORE DI PIÙ SOGGETTI DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROLUNGAMENTO TANGENZIALE URBANA NEL TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LA S.R. 71 UMBRO-CASENTINESE E LA S.P. 44 DELLA CATONA**

IL DIRETTORE
OMISSIS
DETERMINA

1. di disporre il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria dello Stato (ex Cassa Depositi e Prestiti) in favore dei soggetti indicati nel prospetto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, delle somme provvisoriamente determinate ai sensi degli artt. 22 bis comma 3, 20 comma 6, 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni (T.U. Espropri), a titolo di indennità di esproprio, di occupazione di urgenza e di occupazione temporanea, per le aree necessarie alla realizzazione di prolungamento della tangenziale urbana nel tratto compreso tra l'intersezione con la S.R. 71 Umbro-Casentinese e la S.P. 44 della Catona;

2. di finanziare la somma occorrente con:

2.1 la riduzione per l'importo di **€ 9.971,01** della prenotazione di impegno n. 1264/2022 al capitolo 64326/2 Bilancio 2022 e, contestualmente,

2.2 l'assunzione di impegno di pari importo per **€ 9.971,01**, con imputazione al capitolo n. 64326/2 del bilancio 2022, come da movimenti contabili allegati ed assunti con il presente atto (autorizzazione Servizio Progettazione Opere Pubbliche contenuta nel dispositivo della delibera di Consiglio Comunale n. 67/2018);

3. 1 di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 DPR 327/2001, che le somme da depositare non sono soggette alla ritenuta del 20%, in quanto le aree oggetto di esproprio non sono incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 1444 2 aprile 1968 (E zone destinate ad usi agricoli);

3.2 di dare atto che comunque le somme depositate a titolo di acconto dell'indennità di asservimento non sono soggette alla ritenuta del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 DPR 327/2001, trattandosi di indennità di asservimento e non di esproprio;

4.di dare atto che il provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 26 commi 7 ed 8 D.P.R. 327/2001;

5.di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

OMISSIS

IL DIRETTORE

Dr. Ing. Paolo Frescucci

ALL.1

COMUNE AREZZO

ESTRAQTTO

ALL 1 PROVVEDIMENTO DEPOSITO INDENNITA' ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE

N. Ordine	DITTA CATASTALE/PROPRIETARIO EFFETTIVO	Individuazione catastale									
		titolo	C.T./C.F. AREZZO A Foglio	Particella	ex Particella	Occupaz. Temp.Mq.	svalutazione porzione residua mq.	Servitù mq.	servitu' fascia rispetto mq.	totale DA DEPOSITARE per DITTA CATASTALE (EURO)	Disciplina urbanistica ZONA TERRITORIALE OMOGENEA R.U.
1	AZIENDA AGRICOLA LO GNUTTELO SAS di Ranchelli Maria e c. Sas sede Arezzo	propr. 1000/1000	73		216	435		164	350	8.862,87	E zone destinate ad usi agricoli
			73		218	1.200	1.201	368	225		
			73		192	175		88			
			73		193	125		21			
			73		30	125		32			
2	RICCIANELLO srl sede BUDRIO	propr. 1000/1000	73		151	600		26	290	1.108,14	E zone destinate ad usi agricoli
			73		143	50		15	15		
			73		210	10					

COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Piano di recupero relativo all'area interna alle mura fra Porta S. Clemente e via della Palestra. Accertamento della mancata presentazione di osservazioni e pubblicazione nel BURT dell'avviso, ai sensi dell'articolo 111 della legge regionale n. 65/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con proprio provvedimento n. 2.668 del 13 ottobre 2022, ai sensi dell'articolo 111 della legge regionale n. 65/2014, ha accertato che non sono pervenute osservazioni allo strumento urbanistico in oggetto, dando atto che l'efficacia dello stesso decorrerà dalla presente pubblicazione.

Il dirigente
Dott. Ing. Paolo Frescucci

COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Modifica di alcuni elaborati del nuovo piano strutturale e del primo piano operativo, in adeguamento alle determinazioni della Conferenza paritetica interistituzionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

1) che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 134 del 30 settembre 2021 sono stati approvati il nuovo piano strutturale e il primo piano operativo e che l'avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato nel BURT n. 11 (parte II) del 16 marzo 2022;
2) che con la deliberazione della Giunta regionale toscana n. 370 del 6 aprile 2022, pubblicata nel BURT n. 15 (parte II) del 13 aprile 2022, è stata richiesta l'attivazione della Conferenza paritetica interistituzionale di cui alla legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014, affinché la stessa si pronunciasse sui possibili profili di contrasto del piano strutturale e del piano operativo, rispettivamente nei riguardi del PIT/PPR e nei confronti dei contenuti della legge regionale n. 65/2014 e del regolamento regionale n. 32/R/2017;
3) che la Conferenza paritetica interistituzionale, nella seduta finale del 22 giugno 2022, ha dichiarato l'esistenza del contrasto del piano strutturale e del piano operativo, così come prospettato nella deliberazione della Giunta regionale toscana n. 370/2022, rispettivamente nei riguardi del PIT/PPR e nei confronti della legge regionale n. 65/2014, del regolamento regionale n. 32/R/2017 e del PIT/PPR;
4) che il Consiglio comunale di Arezzo, con la deliberazione n. 105 del 28 luglio 2022, ha approvato, ai sensi dell'articolo 51 comma 3 della legge regionale n. 65/2014, le modifiche ai citati nuovi piani urbanistici generali, in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza paritetica interistituzionale;
5) che la deliberazione consiliare di adeguamento, unitamente alla relazione tecnica approvata, è stata trasmessa alla Regione Toscana e alla Conferenza paritetica interistituzionale, come previsto dall'articolo 51 comma 4 della legge regionale n. 65/2014, ai fini della valutazione di competenza in merito all'adeguamento stesso;
6) che la Conferenza paritetica interistituzionale, nella seduta del 19 settembre 2022, si è pronunciata positivamente sull'adeguamento del piano strutturale e del piano operativo e che, per effetto di tale valutazione favorevole, è stato eliminato il contrasto rispetto al PIT/PPR nonché nei confronti della legge regionale n. 65/2014 e del regolamento regionale n. 32/R/2017;
7) che le parti del piano strutturale e del piano operativo inizialmente interessate dalla sospensione, fino alla pronuncia della Conferenza paritetica interistituzionale, sono state successivamente adeguate e sono efficaci a decorrere da oggi ai sensi dell'articolo 52 comma 3 della legge regionale n. 65/2014.

Il dirigente
Dott. Ing. Paolo Frescucci

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

Avviso di deposito in libera visione al pubblico della deliberazione consiliare n. 85 del 18 Ottobre 2022**,** avente ad oggetto: LINEA TRAMVIARIA 3.2.1 - Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli – Variante urbanistica ex art. 34 L.R.65/2014 - Esame osservazioni - Approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE

AREA 5 – GOVERNO DEL TERRITORIO

VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65, art. 34;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 18 Ottobre 2022, esaminate e controdedotte le osservazioni pervenute sulla deliberazione Consiglio Comunale n.62 del 28 luglio 2022, è stata definitivamente approvata la variante al Regolamento Urbanistico vigente ex art. 34 L.R.65/2014 per la realizzazione della Linea Tramviaria 3.2.1 – Piazza della Libertà – Bagno a Ripoli.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 18 ottobre 2022 ed i relativi allegati sono disponibili sul sito internet del Comune al seguente indirizzo:

http://www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it in *Amministrazione Trasparente – Provvedimenti Organi di indirizzo politico*

Bagno a Ripoli, 26 Ottobre 2022

IL DIRIGENTE
AREA 5 – GOVERNO DEL TERRITORIO
(Arch. Antonino Gandolfo)

COMUNE DI CAPALBIO (Prov. Grosseto)

Avviso

Oggetto: Adozione variante normativa alla Disciplina del P.S. e alle N.T.A. – Sottozona F9.1a Area Museale

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

VISTA la L.R.T. 65/2014;

RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Comunale n.r.g. 43 del 13/10/2022 è stata adottata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 222 e art. 30 della L.R.T. 65/2014, la variante normativa alla Disciplina del P.S. e alle N.T.A. – Sottozona F9.1a Area Museale;

AVVISA

Che i relativi elaborati, sono pubblicati e resi accessibili sul sito istituzionale del Comune di Capalbio alla pagina dedicata https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1202549&NodoSel=64 . Sono inoltre consultabili anche presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Gli interessati possono presentare osservazioni al Comune di Capalbio, nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, ai sensi del citato art. 32 comma 2 della L.R.T. 65/2014.

Il Responsabile

Arch. Giancarlo Pedreschi

COMUNE DI CAPALBIO (Prov. Grosseto)

Avviso

Oggetto: Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'approvazione del progetto relativo all'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della strada Torba Mare e del ponte sul canale della Tagliata – CUP J67H19002200001 – PNRR M2C4 I2.2

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

VISTA la L.R.T. 65/2014;

RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Comunale n.r.g. 41 del 13/10/2022 è stata adottata, ai sensi dell'art. 34 comma 1 della L.R.T. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico Comunale per l'approvazione del progetto relativo all'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della strada Torba Mare e del ponte sul canale della Tagliata, contenente l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

AVVISA

Che i relativi elaborati, sono pubblicati e resi accessibili sul sito istituzionale del Comune di Capalbio alla pagina dedicata https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1202549&NodoSel=64 . Sono inoltre consultabili anche presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Gli interessati possono presentare osservazioni al Comune di Capalbio, nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, ai sensi del citato art. 34 comma 1 della L.R.T. 65/2014.

Il Responsabile

Arch. Giancarlo Pedreschi

COMUNE DI CAPALBIO (Prov. Grosseto)

Avviso

Oggetto: Adozione variante al Regolamento Urbanistico per l'approvazione del progetto relativo all'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della strada Origlio e del ponte sul fosso Cavalleggeri – CUP J67H19002190001 – PNRR M2C4 I2.2

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

VISTA la L.R.T. 65/2014;

RENDE NOTO

Che con delibera del Consiglio Comunale n.r.g. 42 del 13/10/2022 è stata adottata, ai sensi dell'art. 34 comma 1 della L.R.T. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico Comunale per l'approvazione del progetto relativo all'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della strada Origlio e del ponte sul fosso Cavalleggeri, contenente l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

AVVISA

Che i relativi elaborati, sono pubblicati e resi accessibili sul sito istituzionale del Comune di Capalbio alla pagina dedicata https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1202549&NodoSel=64 . Sono inoltre consultabili anche presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Gli interessati possono presentare osservazioni al Comune di Capalbio, nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, ai sensi del citato art. 34 comma 1 della L.R.T. 65/2014.

Il Responsabile

Arch. Giancarlo Pedreschi

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - AOOb-PG - REG_UFFICIALE - 0025023 - Uscita - 18/10/2022 - 12:54

Comune di Castiglion Fiorentino

Provincia di Arezzo

Piazza del Municipio, 12
Tel. 0575 65641 – Fax 0575 680103
www.comune.castiglionfiorentino.ar.it

Variante n.25 al R.U. per ampliare un'area produttiva esistente posta in località Manciano per estendere l'attività nell'area confinate, redatta ai sensi degli art.19 e 25 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i.. Adozione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 della Legge Regionale n.65 del 10 Novembre 2014 e s.m.i.;
Visto la L.R.T. n.10/2010

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22 settembre 2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n.25 al vigente Regolamento Urbanistico per ampliare un'area produttiva posta in località Manciano, da identificarsi come nuova zona RP01, nel terreno adiacente indicato come zona agricola "E8 – Tessuti agricoli residenziali" posto al di fuori del territorio urbanizzato, ma in continuità con la stessa area produttiva, per la necessità di allargare gli spazi accessori al ciclo produttivo;
- Che il provvedimento adottato ed i relativi documenti ed elaborati sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica, P.zza del Municipio n.12, a libera visione del pubblico per la durata di 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso e sono consultabili in formato elettronico sul sito istituzionale del Comune di Castiglion Fiorentino nella relativa area della sezione Urbanistica, ai sensi dell'art.19 della L.R.T. n.65/2014;

AVVISA

- Che entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, quindi entro il 24 dicembre 2022, chiunque ha facoltà di prendere visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune, in carta libera e debitamente firmate, tenendo presente che, per quelle pervenute a mezzo servizio postale, farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante;
- che decorso il termine per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione comunale procederà alla definitiva approvazione della variante n.25 al R.U. vigente, motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate;
- che la predetta deliberazione e relativi elaborati grafici in oggetto sono stati trasmessi in copia alla provincia di Arezzo, ed alla Regione Toscana ai sensi della L.R.T. n.65/2014;
- che il Responsabile del procedimento è il Geom. Marco Cerini, Responsabile dell'Ufficio Urbanistica.

IL
RESPONSABILE
Settore Edilizia-Urbanistica
Cerini Marco

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - AOOb-PG - REG_UFFICIALE - 0025022 - Uscita - 18/10/2022 - 12:51

Comune di Castiglion Fiorentino

Provincia di Arezzo

Piazza del Municipio, 12
Tel. 0575 65641 – Fax 0575 680103
www.comune.castiglionfiorentino.ar.it

Variante n.24 al vigente Regolamento Urbanistico per realizzazione di un parcheggio a servizio della struttura scolastica posta nella frazione Santa Cristina. Avviso di adozione ai sensi dell'art.19 della L.R. n.65/2014 e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 della Legge Regionale n.65 del 10 Novembre 2014 e s.m.i.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 22 luglio 2022 è stata adottata la variante n.24 al Regolamento Urbanistico vigente del Comune di Castiglion Fiorentino, con le procedure degli art.19 e 25 della L.R.T. n. 65/2014, per realizzare un parcheggio a servizio delle strutture scolastiche poste nella frazione di Santa Cristina, che risponda a specifiche esigenze funzionali e per migliorare la fruizione scolastica.
- che ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, la successiva approvazione definitiva della variante appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione delle opere come sopra descritte;
- che il provvedimento adottato ed i relativi documenti ed elaborati sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica, P.zza del Municipio n.12, a libera visione del pubblico per la durata di 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e sono consultabili in formato elettronico sul sito istituzionale del Comune di Castiglion Fiorentino nella relativa area della sezione Urbanistica, ai sensi dell'art.19 della L.R.T. n.65/2014;

AVVISA

- che entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, e quindi entro il 24 dicembre 2022, chiunque ha facoltà di prendere visione della variante n.24 e presentare le osservazioni in carta libera che ritenga opportune;
- che le osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice, debitamente firmate e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno il 24 dicembre 2022, tenendo presente che, per quelle pervenute a mezzo servizio postale, farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante;
- che tutta la documentazione è consultabile oltre che presso l'Ufficio Urbanistica, nei giorni di apertura al pubblico, anche sul sito istituzionale del Comune;
- che decorso il termine per la presentazioni delle osservazioni, l'Amministrazione comunale procederà alla definitiva approvazione della variante n.24 al R.U. vigente, motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate, e che qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne à atto;

- che la predetta deliberazione e relativi elaborati grafici in oggetto sono trasmessi in copia alla Regione ed alla Provincia di Arezzo, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n.65/2014;
- che il Responsabile del procedimento è il Geom. Marco Cerini, Responsabile dell'Ufficio Urbanistica.

IL
RESPONSABILE
Settore Edilizia-Urbanistica
Cerini Marco

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - AOOb-PG - REG_UFFICIALE - 0025022 - Uscita - 18/10/2022 - 12:51

Comune di Castiglion Fiorentino

Provincia di Arezzo

Piazza del Municipio, 12
Tel. 0575 65641 – Fax 0575 680103
www.comune.castiglionfiorentino.ar.it

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - AOOb-PG - REG_UFFICIALE - 0025021 - Uscita - 18/10/2022 - 12:49

Variante n.23 al vigente Regolamento Urbanistico per realizzazione per realizzare un'area ad attrezzatura sportiva posta nella frazione Montecchio. Avviso di adozione ai sensi dell'art.19 della L.R. n.65/2014 e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 della Legge Regionale n.65 del 10 Novembre 2014 e s.m.i.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 22 luglio 2022 è stata adottata la variante n.24 al Regolamento Urbanistico vigente del Comune di Castiglion Fiorentino, con le procedure degli art.19 e 25 della L.R.T. n. 65/2014, per realizzare degli impianti sportivi comunali, costituiti dal campo di calcio con le relative tribune, presso il centro abitato di Montecchio, in area contigua ad attrezzature sportive esistenti;
- .che ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001, la successiva approvazione definitiva della variante appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione delle opere come sopra descritte;
- che il provvedimento adottato ed i relativi documenti ed elaborati sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica, P.zza del Municipio n.12, a libera visione del pubblico per la durata di 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e sono consultabili in formato elettronico sul sito istituzionale del Comune di Castiglion Fiorentino nella relativa area della sezione Urbanistica, ai sensi dell'art.19 della L.R.T. n.65/2014;

AVVISA

- che entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, e quindi entro il 24 dicembre 2022, chiunque ha facoltà di prendere visione della variante n.23 e presentare le osservazioni in carta libera che ritenga opportune;
- che le osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice, debitamente firmate e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno il 24 dicembre 2022, tenendo presente che, per quelle pervenute a mezzo servizio postale, farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante;
- che tutta la documentazione è consultabile oltre che presso l'Ufficio Urbanistica, nei giorni di apertura al pubblico, anche sul sito istituzionale del Comune;
- che decorso il termine per la presentazioni delle osservazioni, l'Amministrazione comunale procederà alla definitiva approvazione della variante n.23 al R.U. vigente, motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate, e che qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne à atto;
- che la predetta deliberazione e relativi elaborati grafici in oggetto sono trasmessi in copia alla Regione ed alla Provincia di Arezzo, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n.65/2014;

- che il Responsabile del procedimento è il Geom. Marco Cerini, Responsabile dell'Ufficio Urbanistica.

IL
RESPONSABILE
Settore Edilizia-Urbanistica
Cerini Marco

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO - AOOb-PG - REG_UFFICIALE - 0025021 - Uscita - 18/10/2022 - 12:49

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA (SIENA)
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.57 DEL 21/09/2022

PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO DELL'AZIENDA AGRICOLA CAMPOTONDO DI SALVIUCCI ELENA, PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA CANTINA, E CONTESTUALE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI. AVVISO DI ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 111 DELLA L.R.N.65/2014 E INFORMAZIONE SULLA DISPOSIZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE DI ESCLUSIONE DALLA VAS AI SENSI DELL'ART.22 DELLA L.R.N.10/2010. ADOZIONE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti della L.R.n.65 del 10.11.2014 "Norme per il governo del territorio", art.19 comma 2 e art. art.111 comma 3, della L.R.n.10 del 12.02.2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA)" art.22,

AVVISA

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 21/09/2022 sono stati adottati il PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO DELL'AZIENDA AGRICOLA CAMPOTONDO DI SALVIUCCI ELENA, PER LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA CANTINA, E CONTESTUALE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI;

- che gli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano adottato e contestuale variante al Regolamento Urbanistico, adottati con deliberazione consiliare n.57 del 21/09/2022, sono depositati in libera visione per chiunque vi abbia interesse presso la casa comunale in Castiglione d'Orcia, viale Marconi 11/a per 60 (sessanta) giorni consecutivi in riferimento alla L.R.n.65/2014, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
Tutta la documentazione è altresì disponibile sul sito internet www.comune.castiglionedorcia.siena.it (link diretto all'Amministrazione Trasparente:
http://castiglionedorcia.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza sottosezione: "Pianificazione e governo del Territorio").
Entro il periodo di deposito sopra indicato potranno essere presentate, al Protocollo del Comune di Castiglione d'Orcia, osservazioni da parte degli interessati in ordine ai contenuti specifici del Piano Attuativo e relativa variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.19, comma 1, e dell'art.111, comma 3, della L.R.T. N.65/2014.

Si informa infine che l'Autorità Competente per la VAS, individuata per i piani afferenti al Comune di Castiglione d'Orcia presso l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, in data 14/06/2022 ha disposto la non assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo e relativa variante al Regolamento Urbanistico in oggetto ai sensi dell'art.22 della L.R.n.10/2010.
A tal proposito si specifica ulteriormente quanto segue:
- il Proponente è l'Azienda Agricola Campotondo di Salviucci Elena;
- l'Autorità Procedente è il Consiglio Comunale del Comune di Castiglione d'Orcia;
- l'Autorità Competente è l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia.

Il presente avviso è affisso all'Albo Pretorio (on line) del Comune, sul sito internet www.comune.castiglionedorcia.siena.it , sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione: "Pianificazione e governo del Territorio" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Castiglione d'Orcia, 19/10/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Stefano Pecci

COMUNE DI CHITIGNANO
PROVINCIA DI AREZZO
Piazza ARRIGUCCI n.1 - 52010 CHITIGNANO
Tel. 0575 – 596713 Fax. 0575 – 596244 P.iva 00258740513

Oggetto: Atto G.C. n. **55 del 29.09.2022** "**Adozione Piano di Recupero patrimonio Edilizio esistente delle frazioni do Rosina e Taena** ", ai sensi della L.R. 65/2014 , artt. 119 e 111 .

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO URBANISTICA

VISTA la L.R. 65/2014 e sue successive modificazioni e integrazioni ;
VISTA la delibera della G.C. n. 55 del 29.09.2022 ;
VISTO l'art. 111 , 3° comma , della L.R. n. 65/2014;

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 29.09.2022 , esecutiva, è stato adottato il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente delle frazioni di Rosina e Taena , ai sensi dell'art. 119 della L.R. n. 65/2014, con il procedimento di cui all'art. 111.

Che la suddetta deliberazione , unitamente agli elaborati del Piano , è depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Chitignano in Piazza Arrigucci n. 1 , a libera visione del pubblico , per la durata di 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Che tutti i documenti costituenti il Piano sono consultabili sul sito internet del Comune di Chitignano e il presente avviso sarà reso noto al pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Che chiunque potrà presentare osservazioni scritte , facendole pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Chitignano a mano, tramite servizio postale o PEC , nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Burt del presente avviso.

Chitignano , lì 18.10.2022

Il Responsabile dell'Area Tecnico Urbanistica
(Geom. Angiolo Tellini)

COMUNE DI CHIUSI (SI)

Avviso di deposito - Approvazione progetto opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana. Interventi per l'alimentazione dei territori in agro dei comuni di Castiglione del Lago (PG), Montepulciano e Chiusi (SI). Conferenza di Servizi decisoria ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 14 bis della legge 241/90e dagli art.li 9, 10, 11, 12 e 19 del DPR 327/2001 - PRESA D'ATTO DELLE CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI (pubblicazione L.R.65-2014, art. 34, co.1)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della LR 65/2014, art.34 (*Varianti mediante approvazione del progetto*);

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione n. 74 del 28.09.2022, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha preso atto delle conclusioni della conferenza dei servizi decisoria, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 14 bis della legge 241/90 e dagli art.li 9, 10, 11, 12 e 19 del DPR 327/2001, di approvazione del progetto opere di adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana. Interventi per l'alimentazione dei territori in agro dei comuni di Castiglione del Lago (PG), Montepulciano e Chiusi (SI), con effetto di variante allo strumento urbanistico vigente;

La suddetta deliberazione, unitamente agli allegati integranti, è consultabile e disponibile:
1. in via telematica nel sito del Comune di Chiusi nella pagina web dedicata agli atti del Comune con il percorso:https://www.comune.chiusi.si.it/uffici-e-servizi/urbanistica-ed-edilizia/2-generale/832-variante-n-4-autorita-idrica-toscana

Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, chiunque abbia interesse può consultare la documentazione e presentare osservazioni inoltrandole a: Comune di Chiusi, Piazza XX Settembre n. 1, 53043 Chiusi (SI), utilizzando una sola delle seguenti opzioni:
1. invio tramite posta elettronica certificata con file formato .pdf sottoscritto con firma digitale all'indirizzo protocollo.chiusi@legalmail.it, nel qual caso la data di spedizione è comprovata dalla ricevuta di consegna;
2. presentazione in unica copia all'ufficio protocollo del Comune o invio per posta; nel caso di invio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Le osservazioni dovranno essere presentate al sindaco ed indicare espressamente l'oggetto del documento osservato.

Responsabile del procedimento
arch. Luisa Viti

COMUNE DI LORO CIUFFENNA (Provincia di Arezzo)

Oggetto: Avviso di adozione ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 del Piano attuativo di Recupero di iniziativa privata "Mille Pini"

UFFICIO URBANISTICA
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di C.C. n. 49 del 13/10/2022 è stato adottato ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 il Piano attuativo di Recupero di iniziativa privata "Mille Pini".
- Che gli atti e gli elaborati sono depositati presso la casa comunale dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione Toscana, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e di presentare osservazioni; la documentazione è altresì consultabile e scaricabile al seguente link: http://www.lorociuffenna.net/listing/URBANISTICA/PIANI%20ATTUATIVI%20IN%20PUBBLICAZIONE/PDR%20MILLEPINI

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Sandro Antichi

COMUNE DI LORO CIUFFENNA (Provincia di Arezzo)

Oggetto: Avviso di adozione ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 del Piano Attuativo relativo all'area "Area 4.3.A subcomparto A" in loc. Casamona.

UFFICIO URBANISTICA
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di C.C. n. 48 del 13/10/2022 è stato adottato ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 il Piano Attuativo relativo all'area "Area 4.3.A subcomparto A" in loc. Casamona.
- Che gli atti e gli elaborati sono depositati presso la casa comunale dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione Toscana, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e di presentare osservazioni; la documentazione è altresì consultabile e scaricabile al seguente link: http://www.lorociuffenna.net/listing/URBANISTICA/PIANI%20ATTUATIVI%20IN%20PUBBLICAZIONE/43A%20CASAMONA

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Sandro Antichi

COMUNE DI LORO CIUFFENNA (Provincia di Arezzo)

Oggetto: Avviso di adozione ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 del Piano Attuativo relativo all'area "Scheda 3/L 4.3.C subcomparto B" in Via F.lli Bandiera nel Capoluogo, denominato "Macinarino 4".

UFFICIO URBANISTICA
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di C.C. n. 47 del 13/10/2022 è stato adottato ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 il Piano Attuativo relativo all'area "Scheda 3/L 4.3.C subcomparto B" in Via F.lli Bandiera nel Capoluogo, denominato "Macinarino 4"
- Che gli atti e gli elaborati sono depositati presso la casa comunale dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione Toscana, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e di presentare osservazioni; la documentazione è altresì consultabile e scaricabile al seguente link: http://www.lorociuffenna.net/listing/URBANISTICA/PIANI%20ATTUATIVI%20IN%20PUBBLICAZIONE/43C_B%20LORO

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Sandro Antichi

COMUNE DI LORO CIUFFENNA (Provincia di Arezzo)

Oggetto: Avviso di adozione ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 del Piano Attuativo relativo all'area "Scheda Norma 3/SG - Area 4.3.D1 subcomparto A" in loc. San Giustino Valdarno - Via Martiri dell'Oreno.

UFFICIO URBANISTICA
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di C.C. n. 50 del 13/10/2022 è stato adottato ai sensi dell'art.111 della L.R. n. 65/2014 il Piano Attuativo relativo all'area "Scheda Norma 3/SG - Area 4.3.D1 subcomparto A" in loc. San Giustino Valdarno - Via Martiri dell'Oreno.
- Che gli atti e gli elaborati sono depositati presso la casa comunale dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione Toscana, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e di presentare osservazioni; la documentazione è altresì consultabile e scaricabile al seguente link: http://www.lorociuffenna.net/listing/URBANISTICA/PIANI%20ATTUATIVI%20IN%20PUBBLICAZIONE/43D1_A%20SAN%20GIUSTINO

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Sandro Antichi

Città di Lucca
Amministrazione comunale

COMUNE DI LUCCA (LU)

Indizione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della L 241/1190 secondo quanto disposto dall'art.1 della L.R 12/2022 per l'approvazione del progetto definitivo riguardante la Riqualificazione dell'Impianto polivalente in località S.Maria del Giudice Via della Pieve Vecchia con contestuale variante al Regolamento Urbanistico vigente e adeguamento al Piano Operativo adottato

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 12/2022,

AVVISA

- che in data 19/10/2022 è stata indetta la Conferenza decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della L 241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo con contestuale variante al Regolamento Urbanistico vigente e adeguamento del PO adottato ai sensi dell'art.1 della LR 12/2022;
- che il progetto definitivo è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lucca all'indirizzo https://www.comune.lucca.it/progetto_impianto_SMdelGiudice
- che entro e non oltre il termine di 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune;
- le osservazioni dovranno essere presentate, entro il termine sopra indicato, al Comune di Lucca (in duplice copia, se cartacea) facendole pervenire con le seguenti modalità:
  - per **posta raccomandata A/R,** in busta chiusa indirizzata all'*Ufficio Protocollo Generale del Comune di Lucca – Piazza San Giovanni Leopardi n.3, 55100 Lucca (LU)*, recante la seguente dicitura: "*U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici - Osservazione Variante Riqualificazione dell'Impianto Polivalente di S. Maria del Giudice - Finanziamento PNRR*". Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
  - tramite **Pec** al seguente indirizzo comune.lucca@postacert.toscana.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: *Osservazione Variante Riqualificazione dell'Impianto Polivalente di S. Maria del Giudice - Finanziamento PNRR*";
  - **consegnate a mano** direttamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Lucca - in Piazza San Giovanni Leonardi n.3 – Lucca, nei giorni di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì ore 9:00– 13:00; martedì e giovedì ore 15:00 –17:00) che ne rilascerà apposita ricevuta. La richiesta di osservazione potrà essere redatta su apposito modello predisposto dall'Amministrazione Comunale e scaricabile dal sito istituzionale al link suddetto, in alternativa su carta libera riportando nell'oggetto la seguente dicitura "*U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici - Osservazione Variante Riqualificazione dell'Impianto Polivalente di S. Maria del Giudice - Finanziamento PNRR*";
- che il Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica è l'Arch. Monica Del Sarto;
- che il Responsabile del Procedimento per il progetto di opera pubblica è il Geom. Marco Acampora;

Il Dirigente
Ing. Antonella Giannini

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti della vigente normativa"

COMUNE DI MONTALCINO (Siena)

AVVISO DI ADOZIONE PAPMAA/PA PRESENTATO DALL'AZIENDA AGRICOLA CASA RAIA DI MONNOYER PIERREJEAN

Si informa che ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m. e degli articoli 24 e 25 della L.R. 10/2010, il Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 76 del 27 settembre 2022:

- ha adottato il PAPMAA, con valore di Piano Attuativo, in oggetto ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014;

Gli elaborati allegati alla deliberazione sopracitata sono stati depositati alla pubblica consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montalcino e pubblicati;

- nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" dell'Amministrazione Trasparente del Comune;
- sul sito del Comune di Montalcino al seguente indirizzo:

  https://drive.google.com/drive/folders/1U9FmFuVbGi6mG2KVXQLrg8mxTLQhAW57

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT (prevista in data 26/10/2022) e quindi entro il 25/11/2022, chiunque può presentare osservazioni in merito piano adottato ai sensi del comma 3 dell'art. 111 della L.R. 65/2014

Il Responsabile Area 5

Arch. Paolo Giannelli

COMUNE DI MONTALCINO (Siena)

AVVISO DI ADOZIONE PAPMAA/PA PRESENTATO DALLA SOCIETÀ AGRICOLA EREDI FULIGNI SOC. SEMP.

Si informa che ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m. e degli articoli 24 e 25 della L.R. 10/2010, il Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 78 del 27 settembre 2022:

- ha adottato il PAPMAA, con valore di Piano Attuativo, in oggetto ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014;

Gli elaborati allegati alla deliberazione sopracitata sono stati depositati alla pubblica consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montalcino e pubblicati;

- nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" dell'Amministrazione Trasparente del Comune;
- sul sito del Comune di Montalcino al seguente indirizzo:
  https://drive.google.com/drive/folders/1U0NDM-oyT1-FPr5Blcw13EnHPbPnOy6n

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT (prevista in data 26/10/2022) e quindi entro il 25/11/2022, chiunque può presentare osservazioni in merito piano adottato ai sensi del comma 3 dell'art. 111 della L.R. 65/2014

Il Responsabile Area 5

Arch. Paolo Giannelli

COMUNE DI MONTALCINO (Siena)

AVVISO DI ADOZIONE PAPMAA/PA PRESENTATO DALL'AZIENDA AGRICOLA LA FORTUNA

Si informa che ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014 e s.m. e degli articoli 24 e 25 della L.R. 10/2010, il Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 77 del 27 settembre 2022:

- ha adottato il PAPMAA, con valore di Piano Attuativo, in oggetto ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014;

Gli elaborati allegati alla deliberazione sopracitata sono stati depositati alla pubblica consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montalcino e pubblicati;

- nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" dell'Amministrazione Trasparente del Comune;
- sul sito del Comune di Montalcino al seguente indirizzo:
  https://drive.google.com/drive/folders/1G8n_NuRWEFprFaBXT_dDIaYVRzv9pOn2

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT (prevista in data 26/10/2022) e quindi entro il 25/11/2022, chiunque può presentare osservazioni in merito al piano adottato ai sensi del comma 3 dell'art. 111 della L.R. 65/2014

Il Responsabile Area 5

Arch. Paolo Giannelli

COMUNE DI MONTALE (Provincia di PISTOIA)

Avviso di approvazione di variante al Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo-Ambientale con valore di Piano Attuativo presentata dall'Azienda Agricola "Sun Rising" di Francesco Zanzotto Mirone

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 comma 5 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 27 settembre 2022 è stata approvata, ai sensi dell'art. 73 e dell'art. 112 della L.R. 65/2014, la variante al Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo-Ambientale avente valore di Piano attuativo, presentata dall'Azienda Agricola Sun Rising di Francesco Zanzotto Mirone, con sede in Comune di Montale via Papini n. 1.

AVVISA

- che la variante al piano attuativo è efficace dalla pubblicazione del presente avviso di approvazione sul BURT;
- che gli elaborati e la documentazione costituenti la variante al piano attuativo sono consultabili sul sito del Comune di Montale all'indirizzo: www.comune.montale.pt.it .

La Responsabile del Procedimento

Arch. Simona Fioretti

Comune di Monte San Savino - Prot. 0020091 del 17-10-2022

COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

PAGAMENTO INDENNITA' DI ESPROPRIO INERENTI I LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CAMPO DA GIOCO DELLO STADIO COMUNALE DI ALBERORO DEL COMUNE DI MONTESAN SAVINO

Il Responsabile del Settore in esecuzione a quanto disposto all'art 26, comma 7 del DPR327/01

RENDE NOTO

- che con provvedimento n. 676 del 28/09/2021 è stata determinata la indennità di espropriazione inerente i lavori di cui in oggetto, per un importo complessivo di €. 30.000,00;

- che è stato notificato, ai proprietari delle aree la indennità di esproprio e che la stessa è stata accettata con la sottoscrizione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso, agli atti d' ufficio;

- che con provvedimento n. 992 del 21 dicembre 2021 è stato provveduto al pagamento dell'80% dell'importo totale delle indennità, pari a €. 24.000,00, in favore dei proprietari delle aree.

- che con provvedimento n. 708 del 17 ottobre 2022 è stato disposto, al fine del perfezionamento della procedura di esproprio, di procedere al pagamento del saldo dell'importo delle indennità, pari a €. 6.000,00 in favore dei proprietari delle aree.

Monte San Savino, 17/10/2021

Il Responsabile del Settore
De Andreis Arch. Ilaria

C O M U N E D I M O N T E P U L C I A N O

(Provincia di SIENA)

AVVISO DI DEPOSITO

PIANO OPERATIVO – PERIMETRAZIONE CIMITERO DI GRACCIANO – CORREZIONE ERRORE MATERIALE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 64 / 2022

AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014

I L R E S P O N S A B I L E

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.09.2022 esecutiva ai sensi di legge, di correzione di errori materiali in oggetto.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati presso l'Area Urbanistica del Comune di Montepulciano e sulla pagina Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dello stesso Comune.

Dalla residenza municipale, lì 11 Ottobre 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
arch. Massimo Bertone

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

49 11/10/22

DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BURT

ARTT. 17, 18, 19, 20 E 25 DELLA L.R. N. 65/2014 – VARIANTE AL R.U. PER INTERVENTO POSTO IN LOCALITA' RICAVO/VARRAMISTA E DENOMINATO "BOSCO DIDATTICO" - ADOZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 11 ottobre 2022 è stato adottato, ai sensi degli articoli 17, 18, 19. 20 e 25 della L.R. n. 65/2014, la Variante al R.U. Per intervento denominato "Bosco Didattico".

Che presso la segreteria del Comune di Montopoli In Val d' Arno, sono depositati per la durata di sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T., tutti i documenti costituenti la Variante. Durante tale periodo chiunque ha la facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni, in ordine alle quali il Consiglio Comunale deciderà in sede di approvazione della suddetta Variante.

Che tutti i documenti costituenti la Variante sono consultabili sul sito internet del Comune di Montopoli In Val d'Arno, nella sezione "Amministrazione trasparente" e il presente avviso sarà reso noto al pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune (www.comune.montopoli.pi.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

arch. Fausto Cordella

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE (Pistoia)

Delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 06 ottobre 2022

Oggetto : Avviso di adozione del Piano Strutturale Comunale (PS) del Comune di Ponte Buggianese ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 della L.R. n. 65/2014 con contestuale adozione del rapporto ambientale della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ai sensi dell'art. 8 c.6 della LR 10/2010

LA RESPONSABILE DELL'AREA 3- URBANISTICA E EDILIZIA

VISTA la L.R. n. 65 del 10.11.2014;
VISTA la L.R. n. 10 del 12.02.2010;

RENDE NOTO

- che la Amministrazione Comunale con delibera n. 51 del 06.10.2022 ha provveduto alla "A*dozione del Piano Strutturale Comunale (PS) del Comune di Ponte Buggianese ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 della L.R. n. 65/2014 con contestuale adozione del rapporto ambientale della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ai sensi dell'art. 8 c.6 della LR 10/2010*";
- che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 19 comma 2 della L.R. n. 65 del 10.11.2014:
  - per giorni 60 (sessanta) consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, resteranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale Area 3 di Questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, la delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 06.10.2022, completa di tutti i suoi allegati, ivi compreso il rapporto Ambientale, la sintesi non tecnica e lo studio di incidenza;
  - durante tale termine chiunque può prenderne visione presentando le osservazioni che ritenga opportune all'adottato Piano Strutturale Comunale e/o osservazioni alla Autorità Competente ed alla Autorità Procedente, nell'ambito delle consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R. n. 10/2010.

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Maria Luisa Comuniello

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE (Pistoia)

Delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 06 ottobre 2022

Oggetto : Avviso di adozione del Piano Operativo Comunale (PO) del Comune di Ponte Buggianese ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 della L.R. n. 65/2014 con contestuale adozione del rapporto ambientale della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ai sensi dell'art. 8 c.6 della LR 10/2010

LA RESPONSABILE DELL'AREA 3- URBANISTICA E EDILIZIA

VISTA la L.R. n. 65 del 10.11.2014;
VISTA la L.R. n. 10 del 12.02.2010;

RENDE NOTO

- che la Amministrazione Comunale con delibera n. 52 del 06.10.2022 ha provveduto alla "A*dozione del Piano Operativo Comunale (PO) del Comune di Ponte Buggianese ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 della L.R. n. 65/2014 con contestuale adozione del rapporto ambientale della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ai sensi dell'art. 8 c.6 della LR 10/2010*";
- che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 19 comma 2 della L.R. n. 65 del 10.11.2014:
  - per giorni 60 (sessanta) consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, resteranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale Area 3 di Questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, la delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 06.10.2022, completa di tutti i suoi allegati, ivi compreso il rapporto Ambientale, la sintesi non tecnica e lo studio di incidenza;
  - durante tale termine chiunque può prenderne visione presentando le osservazioni che ritenga opportune all'adottato Piano Operativo Comunale e/o osservazioni alla Autorità Competente ed alla Autorità Procedente, nell'ambito delle consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R. n. 10/2010.

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Maria Luisa Comuniello

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE (Pistoia)

Oggetto : Oggetto : Avviso di pubblicazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 25 comma 1 della L.R. n. 10 del 10.02.2010 e s.m.e.i.

LA RESPONSABILE DELL'AREA 3- URBANISTICA E EDILIZIA

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 06.10.2022 relativa a "*Adozione del Piano Strutturale Comunale (PS) del Comune di Ponte Buggianese ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 con contestuale adozione del rapporto ambientale della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ai sensi dell'art. 8 c.6 della LR 10/2010*"
VISTA la L.R. n. 10 del 12.02.2010 e s.m.e.i ;

RENDE NOTO

per conto della Autorità Procedente ed ai sensi di quanto disposto dall'articolo 25 comma 1 della L.R. n. 10 del 12.02.2010 e s.m.e.i., quanto segue:

- titolo della proposta di piano: Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'articolo 92 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 e s.m.e.i.;
- l' Autorità Procedente è la pubblica Amministrazione del Comune di Ponte Buggianese che elabora ed approva il Piano Strutturale Comunale;
- l'Ufficio Tecnico Comunale – Area 3 del Comune di Ponte Buggianese è la sede ove può essere presa visione del Piano Strutturale Comunale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza.

LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Maria Luisa Comuniello

Comune di Quarrata – Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Abusivismo

Oggetto: Efficacia Variante semplificata n.02 al Piano Operativo Comunale mediante approvazione progetto ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Edilizia Privata ed Abusivismo

ai sensi e per gli effetti dell'art.34 della Legge Regionale n.65 del 10 novembre 2014 e con le procedure di cui all'art.32

RENDE NOTO

che nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni e che, come previsto dal comma 3 dello stesso art.32 la Variante semplificata n.02 al Piano Operativo Comunale adottata con deliberazione Consiglio Comunale n.93 del 30/11/2021 relativa a "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DI AREE A PARCHEGGIO E A VERDE PUBBLICO POSTE PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASINI, CON ACCESSO DA VIA FALCONE E BORSELLINO, E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI PERTINENZA DEL PLESSO SCOLASTICO" è efficace dalla data odierna.

Quarrata, _____

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Caterina Biagiotti

Comune di Rufina protocollo in partenza n. 0013263 19-10-2022

COMUNE DI RUFINA
Città Metropolitana di Firenze

OGGETTO: "Variante al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 – Opere di messa in sicurezza frana strada S.P. 91 km 9+800 - Apposizione vincolo preordinato all'esproprio"

IL RESPONSABILE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la L.R. n. 65 del 10/11/2014 ed in particolare l'art. 34;

Preso atto che con deliberazione n. 36 del 28/07/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto relativo alle opere di cui all'oggetto, costituente variante al Regolamento Urbanistico ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

Rilevato che l'avviso di adozione della sopra citata Deliberazione, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, n. 36, Parte II, del 07.09.2022;

Visto che la suddetta deliberazione, completa dei relativi allegati, è stata depositata in libera visione al pubblico per oltre 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T.;

Dato atto che nei trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 36, Parte II, del 07.09.2022 dell'avviso di adozione della Variante Urbanistica sopra citata, non sono pervenute osservazioni od opposizioni alla delibera di cui trattasi;

RENDE NOTO

che l'efficacia della Variante denominata "Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi ai sensi dell'art. 34 l.r. n. 65/2014 – Opere di messa in sicurezza frana strada S.P. 91 al km. 9+800 – apposizione vincolo preordinato all'esproprio" decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014.

La delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 28.07.2022, confermata in funzione dell'assenza di osservazioni od opposizioni ed il presente avviso, sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Rufina.

IL RESPONSABILE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Geom. Pilade Pinzani

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (PI)

Settore Tecnico e Governo del Territorio

DETERMINA N. 1085 DEL 18/10/2022

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 34 L.R. 65/2014 E S.M.I. PER RIFACIMENTO DI UN TRATTO DEL MURO DI CONTENIMENTO DEL RILEVATO STRADALE DELLA VIA DEI MOLINI IN FRAZIONE MOLINA DI QUOSA, CON ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE, IN VARIAZIONE A LOCALIZZAZIONE VIGENTE- PRESA D'ATTO DI MANCATE OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI ADOZIONE C.C. N. 46 DEL 19/05/2022

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;

Visto la Delibera di CC n. 46 del 19/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi è stata adottata la " *Variante al Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 e s.m.i. per rifacimento di un tratto del muro di contenimento del rilevato stradale della via dei Molini in frazione Molina di Quosa, con allargamento della sede stradale, in variazione a localizzazione vigente "*;

RENDE NOTO

con propria Determina n. 1085 del 18/10/2022, che svolte le procedure di pubblicazione del provvedimento adottato in premessa, previste dall'art. 34 della LR 65/2014 e s.m.i., quali:

- pubblicazione sul BURT n. 22 del 01/06/2022 dell'avviso di adozione e deposito presso la sede comunale del provvedimento adottato per 30 giorni;
- comunicazione alla Regione e alla Provincia e trasmissione dei relativi atti in data 01/06/2022 prot. 22822;
- pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

nei termine di legge, non sono pervenute osservazioni.

AVVISA

pertanto che, ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 e smi, la variante in oggetto "*Variante al Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 e s.m.i. per rifacimento di un tratto del muro di contenimento del rilevato stradale della via dei Molini in frazione Molina di Quosa, con allargamento della sede stradale, in variazione a localizzazione vigente*" adottata con Delibera di CC n. 46 del 19/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT.

Il presente avviso è reso noto al pubblico anche sul sito istituzionale del Comune.

Il Dirigente

Arch. Fabrizio Mechini

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
(Provincia di Arezzo)

DELIBERA di CONSIGLIO COMUNALE n.63 del 13.10.2022
RATIFICA, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 18.08.2000 N.267, DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 13.10.2022 è stato ratificato, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, l'Accordo di Programma tra Comune di Terranuova Bracciolini, Azienda Usl Toscana Sud Est e la Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. per la realizzazione della nuova Casa di Comunità nel Comune di Terranuova Bracciolini costituente adozione di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Che la Variante urbanistica, necessaria in assenza di progetto definitivo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è riconducibile alla fattispecie dell'art.30 della L.R. n°65/2014 quale Variante Semplificata in quanto l'intervento è localizzato all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. n°65/2014.

Che gli elaborati allegati alla suddetta Delibera rimarranno depositati nella sede del Comune, presso gli Uffici del Servizio Edilizia – Ambiente – Urbanistica a libera visione del pubblico, per una durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Da tale data gli elaborati saranno inoltre resi accessibili mediante pubblicazione on-line sul sito Urbanistica del Comune di Terranuova Bracciolini sotto la voce "Procedimenti – In corso" al seguente link http://territorio.comuneterranuova.it/regolamento/index.php/strumenti-urbanistici/procedimenti-urbanistici.

Che entro e non oltre tale termine di deposito gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni all'Ufficio Protocollo del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.R. n.65 del 10.11.2014; le osservazioni potranno essere inviate anche a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it.

Che la suddetta deliberazione e gli elaborati allegati sono stati trasmessi alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo come previsto dalla L.R. n.65/2014.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marco Novedrati

CITTÀ DI VIAREGGIO

Ufficio Demanio Marittimo Turistico

D.P.M. Comune di Viareggio - Avviso ai sensi dell'art. 18 reg. cod. nav. Riferimento: istanza della società E- distribuzione S.p.a. del 23.09.2022 (prot. n. 88243) per rilascio nuova concessione per installazione e mantenimento cavidotti in area demaniale marittima sita in via Barellai n. 87. E - distribuzione S.p.a.

A chiunque abbia interesse

AVVISO

Il Comune di Viareggio nella persona della Dr.ssa Alice Maria Valchera, Dirigente dell'Area Entrate-Servizio Demanio Marittimo:

Premesso che:

- la società E- DISTRIBUZIONE S.p.a. (C.F. e P.IVA 05779711000) era titolare di concessione demaniale marittima n° 14 registro concessioni anno 2017 e n° 28955 di repertorio avente ad oggetto l'occupazione e l'uso una zona demaniale marittima situata nel Comune di Viareggio e, precisamente, in via G. Barellai n. 87, allo scopo di utilizzarla per il mantenimento di cavidotti a b.t., della superficie totale di mq 12,40 virtuali (riferimenti catastali: fg. 8, mp 733);
- la predetta concessione risulta scaduta in data 30/06/2021 senza che la suddetta Società abbia presentato idonea istanza per il rinnovo a mezzo modello Ministeriale D2 della concessione demaniale marittima *de qua*;
- con nota prot. n. 17150 del 24/02/2022 è stato avviato procedimento amministrativo finalizzato allo sgombero e riduzione in pristino stato del suolo demaniale marittimo;
- con istanza presentata in data 23/09/2022 (prot. 88243), integrata in data 14/10/2022 (prot. 94975) la società E - DISTRIBUZIONE S.p.a. ha chiesto, a mezzo Modello Ministeriale D1, il rilascio di una concessione demaniale avente ad oggetto l'occupazione e l'uso una zona demaniale marittima situata nel Comune di Viareggio e, precisamente, in via G. Barellai n. 87, allo scopo di utilizzarla per il mantenimento di cavidotti a b.t., della superficie totale di mq 12,40 virtuali (riferimenti catastali: fg. 8, mp 733);

Visto/a e/o richiamato:

- l'art. 18 reg. cod. navigazione nonchè la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative e gestionali del demanio marittimo;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative linee guida;

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 20 (venti) giorni consecutivi, dalla pubblicazione sul BURT e sull' Albo Pretorio on line del Comune di Viareggio

INVITA

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 – 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Area Entrate – Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato, le **osservazioni e/o opposizion**i che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Detto termine vale anche per la presentazione di **motivate domande concorrenti**, che, a pena di irricevibilità, dovranno essere redatte in bollo e corredate da mod. D1 debitamente compilato utilizzando il software DORI, progetto redatto da tecnico abilitato con asseveramento di conformità alla normativa urbanistica edilizia vigente, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 300,00) da effettuarsi **esclusivamente** tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (https://comune.viareggio.lu.it) cliccando sull'omonima icona "PagoPA" - Pagamento Spontaneo.

Le domande incomplete o inesatte non verranno prese in considerazione.

La documentazione può essere visionata presso gli uffici del servizio Demanio Marittimo, previo appuntamento.

Il Dirigente
Dr.ssa *Alice Maria Valchera*

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 – 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
comune.viareggio@postacert.toscana.it – WEB www.comune.viareggio.lu.it

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**